

ATTI PARLAMENTARI

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. III}
_{n. 1}

RELAZIONE FINANZIARIA DELLA CORTE DEI CONTI

SUL

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1948-49

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

il 21 luglio 1953

PAGINA BIANCA

INDICE

DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 1948-49	Pag.	5
-------------------------------------------------------------------------------------	------	---

PARTE PRIMA

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I

CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — Conto della competenza	»	17
§ 2. — Conto dei residui degli esercizi precedenti	»	33
§ 3. — I risultati complessivi del bilancio	»	38
§ 4. — Incassi e pagamenti di bilancio	»	41
§ 5. — Residui attivi e passivi da trasportare al bilancio per l'esercizio 1949-50	»	41
Prospetti riassuntivi delle entrate e delle spese distinti per amministrazioni	»	43

CAPITOLO II

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

SITUAZIONE GENERALE DEL PATRIMONIO.

§ 1. — Situazione patrimoniale al 30 giugno 1949	»	56
§ 2. — Variazioni alle consistenze patrimoniali	»	57
§ 3. — Punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio	»	58
§ 4. — Gestione del patrimonio non finanziario	»	58
§ 5. — Conto generale delle rendite e delle spese	»	59

OPERAZIONI DI TESORERIA.

§ 1. — Conto dei tesorieri e degli altri contabili	»	59
§ 2. — Operazioni di bilancio	»	62
§ 3. — Operazioni estranee al bilancio	»	65
§ 4. — Rimanenze a debito o credito dei tesorieri e degli altri contabili del Tesoro o di altre Amministrazioni	»	70

CONTO DEL TESORO — CONTO GENERALE FINANZIARIO.

§ 1. — Situazione del conto del Tesoro al 30 giugno 1949	»	71
§ 2. — Conto generale finanziario	»	73

PARTE SECONDA

**CONTI CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E DELLE AZIENDE DI STATO**

§ 1. — Amministrazione del fondo per il culto	<i>Pag.</i>	75
§ 2. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	»	79
§ 3. — Patrimoni riuniti ex-economali	»	82
§ 4. — Azienda di Stato per le foreste demaniali	»	85
§ 5. — Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	»	89
§ 6. — Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza	»	93
§ 7. — Archivi notarili	»	97
§ 8. — Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena	»	98
§ 9. — Uffici del lavoro portuale	»	99
§ 10. — Azienda monopolio banane	»	102
§ 11. — Istituto agronomico per l'Africa Italiana	»	104
§ 12. — Azienda nazionale autonoma delle strade statali	»	107

**DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO
PER L'ESERCIZIO 1948-49**

**LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONI RIUNITE**

Nell'adunanza del 30 giugno 1953;

Con l'intervento del Procuratore generale;

Udita la relazione del Consigliere dottore Domenico Robotti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1948-49, nonché sui conti ad esso allegati;

Visto il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1948-49 presentato dal Ministro del tesoro;

Visti i conti ad esso allegati:

dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza;

dell'Azienda monopolio banane;

dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana;

dell'Amministrazione del Fondo per il culto;

del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma;

dei Patrimoni riuniti ex economici;

degli Archivi notarili;

della Cassa delle ammende;

del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena;

dell'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato;

dell'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi;

dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

degli Uffici del lavoro portuale;

dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali;

Visti i prospetti riassuntivi con le dimostrazioni del Rendiconto generale dello Stato, sia per la parte inerente al bilancio che per quella inerente al patrimonio;

Visti i conti delle operazioni di entrata e di uscita delle Tesorerie dello Stato;

Vista la legge 29 giugno 1948, n. 803, con la quale fu autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio 1948-49 fino alla formale approvazione del bilancio stesso e non oltre il 31 ottobre 1948;

Vista la legge 30 ottobre 1948, n. 1271, con la quale furono autorizzati l'accertamento e la riscossione delle entrate dello Stato per l'esercizio 1948-49, nonché il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero del tesoro per il detto esercizio giusta gli stati di previsione annessi;

Viste le altre leggi 23 ottobre 1948, n. 1255; 26 ottobre 1948, nn. 1256, 1257, 1258; 30 ottobre 1948, nn. 1259, 1260, 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266, 1267, 1268, 1269 e 1270 con le quali furono approvati rispettivamente gli stati di previsione della spesa dell'esercizio 1948-49 riguardanti i Ministeri dei trasporti, degli affari esteri, dell'Africa italiana, delle poste e telecomunicazioni, delle finanze, di grazia e giustizia, della pubblica istruzione, dell'interno, dell'industria e commercio, del lavoro e della previdenza sociale, dei lavori pubblici, della marina mercantile, della difesa, dell'agricoltura e foreste, del commercio con l'estero e del bilancio;

Viste le leggi 3 febbraio 1949, n. 31; 1 aprile 1949, nn. 121 e 140; 30 giugno 1949, n. 529; 6 luglio 1949, n. 420; 8 luglio 1949, nn. 421, 429 e 434; 21 agosto 1949, n. 616, 617, 618, 626, 629 e 630; 8 ottobre 1949, n. 731, recanti variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei Ministeri ed ai bilanci di amministrazioni autonome e di aziende di Stato, riferibili tutte all'esercizio finanziario 1948-49;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, concernente la disciplina provvisoria dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione siciliana;

Visto l'articolo 100 della Costituzione della Repubblica Italiana;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Visto, per quanto concerne l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, i regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 29 gennaio 1945, n. 64, 8 maggio 1946, n. 354, e le leggi 2 marzo 1949, n. 87, e 22 gennaio 1951, n. 20, concernenti proroghe dei termini di presentazione dei rendiconti generali dello Stato in arretrato;

Considerato che il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1948-49 è stato rimesso alla Corte dei conti, per la parificazione, con nota del Ministro del tesoro n. 120830 del 28 aprile 1953 e cioè successivamente al 30 giugno 1951, termine fissato con la legge 22 gennaio 1951, n. 20, per la presentazione del rendiconto medesimo al Parlamento;

Considerato che, per quanto attiene alle entrate riscosse e versate ed ai resti da riscuotere e da versare risultanti dal Rendiconto generale dello Stato e dai conti ad esso allegati, la Corte, per le disposizioni di legge attualmente vigenti, può soltanto dichiarare la conformità dei dati esposti con quelli riportati nei riassunti generali trasmessi dalle Ragionerie centrali dei singoli ministeri;

Che, similmente, per quanto concerne le risultanze patrimoniali, la Corte dei conti può soltanto dichiarare che, per la parte che ha relazione con le operazioni di bilancio, esse corrispondono agli accertamenti inerenti a tali operazioni;

Ritenuto che, per quanto si riferisce al conto del bilancio, va innanzi tutto dato atto che le risultanze riportate per le entrate riscosse e versate e per i resti da riscuotere e da versare concordano con quelle esposte nei riassunti generali trasmessi alla Corte dalle Ragionerie centrali dei singoli Ministeri;

Che rispetto alle previsioni della competenza ed alle riprese dei residui si sono verificate nella spesa le seguenti eccedenze;

Conto della competenza:

Bilancio del Ministero dei lavori pubblici:			
Capitolo n. 151-bis	L.	3.329.687 —
Bilancio del Ministero del tesoro:			
Capitolo n. 451	»	493.443.713,73
» n. 455	»	1.547.939.762,84
» n. 456	»	291.412.250,32
Bilancio del Ministero dell'agricoltura:			
Capitolo n. 142	»	10.000.000 —

Conto dei residui:

Bilancio del Ministero del tesoro:			
Capitolo n. 5	L.	41.607,67
» n. 24	»	6.087 —
» n. 267	»	58.787.871,20
» n. 269	»	1.401.363,60
» n. 270	»	988.486,76
» n. 323	»	4.749,57
» n. 451	»	210.440.815,18
» n. 458	»	151.904,65
» n. 256	»	7.320.361,65
» n. 749/āg.	»	726 —
Bilancio del Ministero degli affari esteri:			
Capitolo n. 31	»	7.844.484,48

Bilancio del Ministero dell'Africa italiana:		
» n. 21	L.	3.001.542,65
Bilancio del Ministero della difesa:		
Capitolo n. 11	»	317.903.737,79
» n. 189	»	366.718,82
Capitolo n. 194	»	1.480 —
Bilancio del Ministero del lavoro:		
Capitolo n. 25	»	3.900.344,35
Bilancio del Ministero dell'interno:		
Capitolo n. 1	»	16.924.701,94
» n. 27	»	130.593.146,87
» n. 90	»	447.151,30
Bilancio del Ministero dei lavori pubblici:		
Capitolo n. 114	»	30.000.000 —
» n. 119	»	20.000.000 —
» n. 123	»	6.327.804,57
» n. 136	»	32.648,94
» n. 138	»	362.618,62
» n. 143	»	893.032,69
» n. 175	»	44.055 —
Bilancio del Ministero dell'agricoltura:		
Capitolo n. 89	»	63.164,40
Bilancio del Ministero della marina mercantile:		
Capitolo n. 31	»	86.337 —
» n. 37	»	38.625,60

Che, nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi dei Ministeri sopraindicati si avverte che delle eccedenze di spese accertate sarà proposta sanatoria mediante disposizione da inserire nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria;

Ritenuto che nei consuntivi della spesa dei Ministeri del Tesoro e dell'Agricoltura e Foreste sono inclusi rispettivamente i sottoindicati capitoli non risultanti dagli stati di previsione;

Ministero del tesoro:

Capitolo n. 449-*quinquies* « Onere derivante dal maggior costo, rispetto al prezzo di vendita, dei quantitativi di olii di semi raffinati commestibili di provenienza estera o ricavati da olii grezzi e da semi oleosi di provenienza estera acquistati per l'approvvigionamento del paese per la campagna olearia 1948-49 », con un impegno di spesa (somma rimasta da pagare alla chiusura dell'esercizio) per lire 6.000.000.000.

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Capitolo n. 147-*ter* « Onere a carico dello Stato risultante dalla gestione di ammasso di cereali di produzione nazionale e da quello di distribuzione dei cereali medesimi, dei prodotti derivati sia nazionali che di importazione per la campagna cerealicola 1948-49 » con un impegno di spesa (somma rimasta da pagare alla chiusura dell'esercizio) per lire 29.000.000.000.

Capitolo n. 147-*quater* « Onere a carico dello Stato derivante dal mancato collocamento, per causa di forza maggiore, entro il termine previsto ed ai prezzi ufficialmente fissati, del risone del raccolto 1948, affluito all'ammasso ai sensi del decreto legislativo 5 settembre 1947, n. 888 », con un impegno di spesa (somma rimasta da pagare alla chiusura dell'esercizio) per lire 2.500.000.000.

Ritenuto che ai fini della parificazione del Rendiconto in esame non può essere tenuto conto, all'atto della presente deliberazione, degli impegni suddetti, in quanto la istituzione dei capitoli relativi non è stata ancora approvata con provvedimento legislativo;

Considerato che per quanto concerne gli altri dati riportati nel conto del bilancio dello Stato, le spese ordinate e pagate durante l'esercizio concordano nelle singole partite e nelle risultanze finali, con le scritture della Corte dei conti;

Che le somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1948-49 sono state accertate, alla chiusura dell'esercizio stesso, con appositi decreti ministeriali registrati dalla Corte;

Che le risultanze patrimoniali — per la parte che ha relazione con le operazioni di bilancio — corrispondono agli accertamenti inerenti a tali operazioni;

Che i conti delle Amministrazioni dei Monopoli di Stato, del Fondo massa del corpo della guardia di finanza, del Monopolio banane, dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, degli Archivi notarili, del Fondo generale del corpo degli agenti di custodia degli istituti di prevenzione e di pena, degli Uffici del lavoro portuale, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, dell'Azienda nazionale autonoma per le strade statali, corrispondono, quanto alle entrate, con i prospetti riassuntivi prodotti dalle Amministrazioni medesime e, quanto alle spese; alle scritture controllate dalla Corte;

Che, rispetto alle previsioni della competenza, si sono verificate nella spesa delle predette Amministrazioni autonome ed Aziende di Stato alcune eccedenze;

Che nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi delle Amministrazioni medesime si avverte che di tali eccedenze di spesa sarà proposta sanatoria mediante apposita disposizione da inserire nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria;

Che le somme da pagare in conto competenza dell'esercizio 1948-49 dei bilanci delle Amministrazioni predette sono state accertate, alla chiusura dell'esercizio stesso, con appositi decreti ministeriali registrati dalla Corte;

Che, per i conti dell'Amministrazione delle poste e telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici relativi all'esercizio 1947-48, in attesa degli adempimenti richiesti, deve mantenersi la riserva fatta di deliberare in separata sede;

Che, per i conti dell'esercizio 1948-49 delle Amministrazioni delle ferrovie dello Stato e delle poste e telegrafi e per quelli dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici la Corte, non avendone ultimato l'esame, deve riservarsi di deliberare in separata sede in ordine alla loro regolarità;

Ritenuto che la Corte non esercita alcun controllo sulla Cassa delle ammende e che pertanto non vi è luogo a deliberare sul conto della Cassa medesima allegato al consuntivo del Ministero di grazia e giustizia;

Ritenuto che sul bilancio dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I. R. I.) per l'anno 1948, annesso al conto consuntivo del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1948-49, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del decreto legislativo 12 febbraio 1948, n. 51, non è luogo a deliberare;

Ritenuto che le risultanze patrimoniali dei conti dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, del Fondo massa della guardia di finanza, dell'Azienda monopolio banane, dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, degli Archivi notarili, del Fondo generale del corpo degli agenti di custodia degli istituti di prevenzione e di pena, degli Uffici del lavoro portuale, della Azienda di Stato per le foreste demaniali, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, corrispondono, per la parte che ha relazione con le operazioni di bilancio, agli accertamenti inerenti a tali operazioni;

Considerato che per quanto riguarda le somme affluite alla Regione siciliana — i cui importi sono compresi negli accertamenti di vari capitoli della parte attiva del bilancio — dovranno essere operate regolazioni contabili a carico dello stanziamento iscritto nell'apposito capitolo della parte passiva del bilancio stesso;

Che in ordine alle somme di cui sopra va fatta espressa salvezza dei più precisi accertamenti che potranno risultare all'atto del regolamento definitivo dei rapporti finanziari fra lo Stato e la Regione siciliana a mente del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507;

Che va fatta salvezza di sanatoria legislativa per quanto riguarda l'osservanza del termine fissato, con la legge 22 giugno 1951, n. 20, per la presentazione al Parlamento del rendiconto in esame;

Considerato che deve farsi riserva di ogni dichiarazione per quanto attiene ai risultati dei giudizi sui conti degli agenti dello Stato preposti alle riscossioni, ai pagamenti, alla custodia e al maneggio dei titoli e valori di proprietà dello Stato;

DICHIARA

conforme alle proprie scritture, limitatamente agli importi sottoindicati, con espressa salvezza delle anzidette sanatorie legislative, il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1948-49:

<i>Competenza:</i>	
<i>Entrate e spese effettive:</i>	
Entrate accertate	L. 1.137.817.769.333,05
Spese accertate	» 1.596.829.757.619,69
	<hr/>
Disavanzo	L. 459.011.988.286,64
	<hr/> <hr/>
<i>Movimento di capitali:</i>	
Entrate accertate	L. 44.047.900.426,28
Spese accertate	» 100.951.993.462,12
	<hr/>
Disavanzo	L. 56.904.093.035,84
	<hr/> <hr/>
<i>Riepilogo:</i>	
Entrate	L. 1.181.865.669.759,33
Spese	» 1.697.781.751.081,81
	<hr/>
Disavanzo risultante	L. 515.916.081.322,48
	<hr/> <hr/>
<i>Residui:</i>	
<i>Attivi:</i>	
Somme rimaste da riscuotere in conto competenza dell'esercizio 1948-49	L. 168.038.932.042,39
Somme rimaste da riscuotere in conto competenza degli esercizi precedenti	» 149.183.484.129,31
Somme riscosse e non versate entro il 30 giugno 1949	» 63.904.229.826,32
	<hr/>
Totale dei residui attivi	L. 381.126.645.998,02
	<hr/> <hr/>
<i>Passivi:</i>	
Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1948-49	L. 665.452.963.919,40
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	» 742.514.170.494,48
	<hr/>
Totale dei residui passivi	L. 1.407.967.134.413,88
	<hr/> <hr/>

DICHIARA

inoltre conformi alle proprie scritture ed a quelle da essa controllate, con espressa salvezza delle necessarie sanatorie legislative per le maggiori spese accertate, i conti che seguono con le risultanze appresso indicate:

1. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione del Fondo per il Culto.*

<i>Competenza:</i>	
<i>Categoria I. — Entrate e spese effettive:</i>	
Entrate accertate	L. 1.857.914.940,24
Spese accertate	» 1.840.232.205,95
	<hr/>
Avanzo	L. 17.682.734,28

		<i>Riporto</i> . . .	L.	17.682.734,28
Categoria II. — Movimento di capitali:				
Entrate accertate	L.	1.481.590,28		
Spese accertate	»	43.148.775,64		
		Disavanzo . . .	»	41.667.185,36
		Disavanzo risultante . . .	L.	23.984.451,08

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1948-49	L.	1.831.720.925,91
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.778.164.334,12
Totale dei residui attivi . . .	L.	3.609.885.260,03

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1948-49.	L.	903.747.521,34
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	455.973.152,40
Totale dei residui passivi . . .	L.	1.359.720.773,74

2. — Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma.

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	23.659.465,75		
Spese accertate	»	24.407.465,09		
		Disavanzo . . .	L.	747.999,34

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	1.478,25		
Spese accertate	»	1.478,25		
		<i>Pareggio</i>		
		Disavanzo complessivo	L.	747.999,34

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1948-49	L.	21.930.128,16
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	16.544.643,68
Totale residui attivi . . .	L.	38.474.771,84

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1948-49.	L.	9.455.608,38
Somme rimaste da pagare in conto competenza esercizi precedenti	»	11.499.380,56
Totale residui passivi . . .	L.	20.954.988,94

3. — *Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex-economali.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	45.906.818,72	
Spese accertate	»	47.531.405,42	
	Disavanzo	L.	1.624.586,70

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	19.851,80	
Spese accertate	»	19.851,80	
		<i>Pareggio</i>	
	Disavanzo risultante	L.	1.624.586,70

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1948-49	L.	30.753.602,06
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.425.011,77
Totale residui attivi	L.	32.178.613,83

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1948-49.	L.	20.964.817,47
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	18.059.712,71
Totale residui passivi	L.	39.024.530,18

4. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	1.169.073.661,93	
Spese accertate	»	1.019.073.661,93	
	Avanzo	L.	150.000.000 —

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate.	L.	52.067.642 —	
Spese accertate	»	52.067.642 —	
		<i>Pareggio</i>	

Categoria III. — *Operazioni per conto di terzi:*

Entrate accertate	L.	7.140.724 —	
Spese accertate	»	7.140.724 —	
		<i>Pareggio</i>	
	Avanzo risultante	L.	150.000.000 —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1948-49	L.	194.138.724,84
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	312.200.507,98
Totale residui attivi	L.	<u>506.339.232,82</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1948-49.	L.	116.702.174,97
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	712.136.722,21
Totale residui passivi	L.	<u>828.838.897,18</u>

5. — Conto consuntivo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Competenza:

Entrate accertate	L.	96.915.203.798,12
Spese accertate	»	90.708.886.996,92
Avanzo	L.	<u>6.206.316.801,20</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1948-49	L.	23.325.777.543,28
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	26.908.691.018,44
Totale residui attivi	L.	<u>50.234.468.561,72</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1948-49.	L.	46.829.354.979,06
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	21.321.198.285,40
Totale residui passivi	L.	<u>68.150.553.264,46</u>

6. — Conto consuntivo del Fondo massa guardia di finanza.

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	240.596.636,52
Spese accertate	»	58.946.475,05
Avanzo	L.	181.650.161,47

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	1.491.106.744,80
Spese accertate	»	1.454.657.277,45
Avanzo	»	<u>36.449.467,35</u>
Avanzo complessivo	L.	<u>218.099.628,82</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1948-49	L.	902.768.407,54
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	11.521.158,49
Totale residui attivi . . .	L.	<u>914.289.566,03</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1948-49.	L.	260.485.654,30
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	381.450.030,97
Totale residui passivi . . .	L.	<u>641.935.685,27</u>

7. — *Conto consuntivo degli Archivi notarili*

Conto di cassa:

Entrate riscosse	L.	342.312.422,30
Spese pagate	»	307.350.675,32
Avanzo . . .	L.	<u>34.961.746,98</u>

8. — *Conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena.*

Conto di cassa:

Entrate riscosse	L.	2.935.333,20
Spese pagate	»	648.814,39
Avanzo . . .	L.	<u>2.286.518,81</u>

9. — *Conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale*

Competenza:

Entrate accertate	L.	15.651.174 —
Spese accertate	»	12.134.935,55
Avanzo . . .	L.	<u>3.516.238,45</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1948-49	L.	10.959.000 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	—
Totale residui attivi . . .	L.	<u>10.959.000 —</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1948-49	L.	5.380.099,40
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	42.565 —
Totale residui passivi	L.	5.422.664,40

10. — *Conto consuntivo dell'Azienda monopolio banane.*

Competenza:

Entrate accertate	L.	1.029.400.192,15
Spese accertate	»	782.556.628,97
Avanzo	L.	246.843.563,18

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1948-49	L.	34.841.539,81
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	27.590.739,31
Totale residui attivi	L.	62.432.279,12

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1948-49	L.	7.171.279,81
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	47.153.864,40
Totale residui passivi	L.	54.325.144,21

11. — *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana.*

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	17.947.565 —
Spese accertate	»	17.801.358,10
Avanzo	L.	146.206,90

Categoria II. — Entrate e spese per contabilità speciali:

Entrate accertate	L.	2.900.203 —
Spese accertate	»	2.900.203 —
Pareggio		—
Avanzo risultante	L.	146.206,90

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1948-49	L.	2.035.000 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti		—
Totale residui attivi . . .	L.	<u>2.035.000 —</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1948-49.	L.	2.345.631 —
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	2.142.677,55
Totale residui passivi . . .	L.	<u>4.488.308,55</u>

12. — Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali.

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	24.447.722.787,15
Spese accertate	»	24.384.674.600,79
Avanzo . . .	L.	63.048.186,36

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	6.000.000.000 —
Spese accertate	»	6.063.048.186,36
Disavanzo . . .	»	63.048.186,36

Categoria III. — Contabilità speciali:

Entrate accertate	L.	2.014.644.768,93
Spese accertate	»	2.014.644.768,93
Pareggio		—
Pareggio		<u>—</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1948-49	L.	7.262.366.320,55
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	6.016.756.259,99
Totale residui attivi . . .	L.	<u>13.279.122.580,54</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1948-49.	L.	16.245.732.758,55
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	11.358.678.210,93
Totale residui passivi . . .	L.	<u>27.604.410.969,48</u>

Mantiene la riserva fatta di deliberare sui conti dell'Amministrazione delle poste e telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici relativi all'esercizio 1947-48;

Fa riserva di deliberare sui conti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e di quella delle Poste e dei telegrafi, nonché su quello dell'Azienda per i servizi telefonici per l'esercizio 1948-49;

Non trova luogo a deliberare sul conto della Cassa ammende e sul bilancio dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I. R. I.) sopracitato.

ORDINA

che la presente deliberazione venga trasmessa ai Presidenti delle Camere con l'annessa relazione e che i conti predetti siano rinviati al Ministro del Tesoro muniti del visto della Corte con allegata copia della presente.

Il Presidente

ORTONA

Il Segretario generale

PALLA

PARTE PRIMA
RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I.
CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — CONTO DELLA COMPETENZA

Gli elementi fondamentali del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 1948-49 relativi alla competenza dell'esercizio medesimo sono compendati nel seguente prospetto.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI	DIFFERENZE	
	Iniziali	Variazioni apportate alle previsioni iniziali	Definitive		Fra gli accertamenti e le previsioni definitive	Fra gli accertamenti e le previsioni stabilite con le leggi di bilancio
	1	2	3 = (1 + 2)		4	5 = (4 - 3)
CATEGORIA I.						
<i>Entrate e spese effettive.</i>						
Entrate	800.752.196,100 ▶	+ 301.685.854.300,05	1.102.438.050.400,05	1.137.817.769.333,05	+ 35.379.718.933 ▶	+ 337.065.573.233,05
Spese	1.251.756.459,705 ▶	+ 365.375.170.993,22	1.617.131.630.703,22	1.634.329.757.619,69	+ 17.198.126.916,47	+ 382.573.297.914,69
Differenze	- 451.004.263,605 ▶	- 63.689.316.693,17	- 514.693.580.303,17	- 496.511.988.286,64	+ 18.181.592.016,53	- 45.507.724.681,64
CATEGORIA II.						
<i>Movimento di capitali.</i>						
Entrate	20.205.166,800 ▶	+ 22.416.842.510,40	42.622.009.310,40	44.047.900.426,28	+ 1.425.891.115,88	+ 23.842.733.626,28
Spese	81.873.567,932 ▶	+ 19.098.397.354,40	100.971.965.286,40	100.951.933.462,12	- 19.971.824,28	+ 19.078.425.530,12
Differenze	61.668.401,132 ▶	+ 3.318.445,156 ▶	- 58.349.955,976 ▶	- 56.904.033.035,84	+ 1.445.862.940,16	+ 4.764.308.096,16
FUSIONE CATEGORIE I E II						
Entrate	820.957.362,900 ▶	+ 324.102.696.810,45	1.145.060.059.710,45	1.181.865.669.759,33	+ 36.805.610.048,88	+ 360.908.306.859,33
Spese	1.333.630.027,637 ▶	+ 384.473.568.352,62	1.718.103.595.989,62	1.735.281.751.081,81	+ 17.178.155.092,19	+ 401.651.723.444,81
Differenze	- 512.672.664,737 ▶	- 60.370.871.542,17	- 573.043.536.279,17	- 553.416.081.322,48	+ 19.627.454.956,69	- 40.743.416.585,48

È da avvertire che i dati riportati nel prospetto che precede, per quanto concerne gli accertamenti di spesa, sono ricavati direttamente dalla prima parte del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1948-49 presentato alla Corte dal Ministero del Tesoro per la prescritta parificazione. L'ammontare di detti accertamenti comprende, per un importo di lire 37.500.000.000, impegni di spesa dei quali la Corte non ha potuto tenere conto in quanto i capitoli relativi — uno incluso nel consuntivo del Ministero del tesoro e due in quello del Ministero dell'agricoltura e delle foreste (1) — all'atto della parificazione non sono ancora stati legittimamente istituiti.

Di ciò è fatta espressa menzione nella deliberazione della Corte a sezioni riunite del 30 giugno 1953 riportata all'inizio del presente volume.

Nella esposizione che segue, la sovraindicata somma di lire 37.500.000.000 viene considerata quale eccedenza di spesa.

CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.*

Per quanto riguarda questa categoria la gestione del bilancio si è chiusa con un disavanzo di lire 496.511.988.286,64.

Tale disavanzo, rispetto a quello della previsione definitiva, presenta un miglioramento di lire 18.181.592.016,53, determinato da elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

maggiori entrate per	L.	46.676.392.516,47
minori spese (economie) per	»	22.647.998.497,42
		<hr/>
	L.	69.324.391.013,89

e gli altri da:

minori entrate per.	L.	11.296.673.583,47
eccedenze di spese per	»	39.846.125.413,89
		<hr/>
	»	51.142.798.997,36

con un supero dei primi sui secondi, per l'appunto, di L. 18.181.592.016,53

L'importo suindicato di eccedenze di spesa per lire 39.846.125.413,89 comprende, oltre la somma di lire 37.500.000.000 della quale sopra è cenno, eccedenze minori determinate da insufficienze manifestatesi negli stanziamenti. Queste ultime eccedenze si sono verificate nei capitoli:

n. 451 del consuntivo del Ministero del tesoro per	L.	493.443.713,73
n. 455 del consuntivo del Ministero del tesoro per	»	1.547.939.762,84
n. 456 del consuntivo del Ministero del tesoro per	»	291.412.250,32
n. 151-bis del consuntivo del Ministero dei lavori pubblici per . .	»	3.329.687,—
n. 142 del consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e foreste per	»	10.000.000 —

(1) *Ministero del tesoro.*

Capitolo n. 449-v « Onere derivante dal maggior costo, rispetto al prezzo di vendita, dei quantitativi di oli di semi raffinati commestibili di provenienza estera o ricavati da oli grezzi e da semi oleosi di provenienza estera acquistati per l'approvvigionamento del paese per la campagna olearia 1948-49 » con un impegno di spesa (somma rimasta da pagare alla chiusura dell'esercizio) per lire 6.000.000.000.

Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Capitolo n. 147-ter « Onere a carico dello Stato risultante dalla gestione di ammasso di cereali di produzione nazionale e da quelle di distribuzione dei cereali medesimi, dei prodotti e derivati sia nazionali che d'importazione per la campagna cerealicola 1948-49 » con un impegno di spesa (somma rimasta da pagare alla chiusura dell'esercizio) per lire 29.000.000.000.

Capitolo n. 147-quater « Onere a carico dello Stato derivante dal mancato collocamento, per causa di forza maggiore, entro il termine previsto ed ai prezzi ufficialmente fissati, del risone del raccolto 1948, affluito all'ammasso, ai sensi del decreto legislativo 5 settembre 1947, n. 888 » con un impegno di spesa (somma rimasta da pagare alla chiusura dell'esercizio) per lire 2.500.000.000.

Di esse sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge per l'approvazione del Rendiconto generale, come è avvertito nelle note apposte nei consuntivi dei citati Ministeri.

Ove gli accertamenti si confrontino con le previsioni stabilite nelle leggi di approvazione del bilancio, invece che con quelle definitive, risulta un peggioramento netto di lire 45.507.724.681,64 (colonna 6 del prospetto). Infatti il disavanzo effettivo, che era previsto inizialmente in lire 451.004.263.605, è salito alla chiusura dell'esercizio, a lire 496.511.988.286,64.

In rapporto alle entrate si è avuta una eccedenza di accertamenti sulle previsioni stabilite con la legge di approvazione del bilancio di lire 337.065.573.233,05.

Tale eccedenza è stata determinata da aumenti per	L.	362.954.707.689,26
ai quali si contrappongono diminuzioni per	»	25.889.134.456,21
	L.	<u>337.065.573.233,05</u>

Gli aumenti si sono verificati nelle seguenti rubriche del bilancio dell'entrata:

a) redditi patrimoniali dello Stato	L.	1.969.582.983,36
in essa compresi aumenti per lire 1.599.127.343,80 nei proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, esclusi i redditi di bonifica ed i proventi della pesca (capitolo n. 9); per lire 67.545.760,86 sui proventi netti delle aziende patrimoniali dello Stato (capitolo n. 3); per lire 57.215.730,10 sui proventi dei canali navigabili (capitolo n. 8);		
b) prodotti netti di aziende e gestioni autonome	»	1.170.104.721,26
delle quali lire 554.711.552,12 per quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti attuali della gestione propria della Cassa depositi e prestiti;		
c) imposte dirette permanenti	»	25.795.684.886,42
comprendente, tra l'altro, aumenti di lire 20.125.529.491,85 nell'imposta sui redditi di ricchezza mobile (capitolo n. 37), di lire 5.270.244.775,76 sull'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo (capitolo n. 38);		
d) tasse ed imposte indirette sugli affari.		84.308.429.584,17
fra cui lire 48.015.501.804,82 nell'imposta generale sull'entrata (capitolo n. 45), lire 10.896.020.710,58 nell'imposta di registro (capitolo n. 44), lire 4.478.419.022,45 nella tassa di bollo (capitolo n. 46), lire 2.385.749.550,10 nei diritti introitati dagli uffici all'estero, retti da personale di prima categoria, quota spettante all'Erario sui diritti medesimi, ecc. (capitolo n. 67) e lire 2.270.893.706,65 nella tassa di circolazione sulle autovetture adibite al trasporto di persone (capitolo n. 56);		
e) dogane ed imposte indirette sui consumi	»	70.313.106.979,38
in essa comprese lire 21.688.587.546,80 sul diritto di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero (capitolo n. 86), lire 14.461.190.569,75 nell'imposta sulla fabbricazione degli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi (capitolo n. 74), lire 10.400.157.697,85 nell'imposta sulla fabbricazione dello zucchero (capitolo n. 71), lire 7.766.155.236,56 nell'imposta sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili naturali ed artificiali (capitolo n. 78), lire 4.794.914.419,35 nell'imposta sul gas e sull'energia elettrica (capitolo n. 75), lire 3.443.025.322,90 nell'imposta sul consumo del caffè (capitolo n. 80);		
Da riportare . . .	L.	<u>183.556.909.154,59</u>

	<i>Riporto</i> . . .	L. 183.556.909.154,59
f) monopoli	»	21.102.162.445,45
delle quali lire 14.894.727.040,67 nell'imposta sul consumo dei tabacchi (capitolo n. 87), lire 3.945.413.999,10 nell'imposta sul consumo dei sali (capitolo n. 88), lire 2.043.799.181,47 nei proventi dei monopoli di vendita delle pietrine focaie, ecc. (capitolo n. 90);		
g) lotto e lotterie	»	3.154.045.315,81
di cui lire 1.969.203.304,81 nel provento del lotto (capitolo n. 91), lire 1.130.000.000 nei proventi derivanti dall'organizzazione e dall'esercizio di giochi di abilità e di concorsi pronostici (capitolo n. 92-bis);		
h) proventi dei servizi pubblici minori	»	2.551.942.165,76
fra cui lire 1.042.445.229,14 nelle multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (capitolo n. 99), lire 378.578.149,94 nei proventi delle manifatture carcerarie (capitolo n. 111), lire 265.838.317,30 nei diritti di verificaione dei pesi e delle misure del saggio e del marchio dei metalli preziosi, ecc. (capitolo n. 95);		
i) imposte transitorie	»	8.233.878.254,91
delle quali lire 3.906.165.568,27 nell'imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione allo Stato delle quote già indisponibili dei profitti di guerra (capitolo n. 227), lire 3.248.540.296,89 nell'imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio (capitolo 218);		
l) rimborsi e concorsi nelle spese	»	4.668.838.234,31
che comprende fra l'altro lire 2.160.973.386,73 nelle entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio (capitolo n. 151) e lire 955.090.255,47 nelle entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte straordinaria del bilancio (capitolo n. 258);		
m) proventi e contributi speciali	»	5.775.694.720,21
delle quali lire 4.108.840.776,22 nell'addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali, alle imposte di successione, manomorta, registro, ipotecaria, alle imposte, sovrimposte, tasse e contributi comunali e provinciali riscuotibili mediante ruolo (capitolo n. 167), lire 1.078.045.948,20 nei versamenti effettuati dagli esattori delle imposte dirette per addizionale di aggio ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424 (capitolo n. 260);		
n) entrate diverse		23.130.154.866,31
comprendente lire 7.230.000.000 nelle entrate derivanti dalla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Azienda nazionale idrogenazione combustibili (A. N. I. C.) ai sensi dei decreti legislativi 21 aprile e 7 maggio 1948, nn. 948 e 1032 (capitolo n. 315-bis), lire 5.498.015.747,86, per somme spettanti allo Stato in relazione al funzionamento delle gestioni degli ammassi obbligatori dei prodotti agricoli (capitolo n. 287), lire 2.669.109.234,92 nelle entrate eventuali e diverse dei ministeri (capitolo n. 216), lire 1.901.569.456,30 nelle anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese da sostenersi dal Ministero della difesa-esercito, e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (capitolo n. 212);		
o) interessi su anticipazioni a crediti vari del Tesoro	»	556.002.021,24
p) entrate provenienti dal « Fondo E. R. P. »	»	110.150.135.690,—
q) capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno 1948 non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1947-48 (articolo 144 del regolamento per la contabilità generale dello Stato)	»	74.944.820,67
	L.	<u>362.954.707.689,26</u>

Per quanto concerne, invece, le minori entrate accertate rispetto alla previsione iniziale, che come si è detto ammontano complessivamente a lire 25.889.134.456,21, la loro ripartizione fra le varie rubriche del bilancio dell'entrata è la seguente:

a) redditi patrimoniali dello Stato	L.	55.937.422,43
b) imposte dirette permanenti	»	173.469.889,65
c) tasse ed imposte indirette sugli affari	»	10.499.131.488,14
d) dogane ed imposte indirette sui consumi	»	8.225.854.014,10
e) proventi dei servizi pubblici minori	»	534.475.170,17
f) imposte transitorie	»	2.606.079.306,32
g) rimborsi e concorsi nelle spese	»	446.374.289,54
h) proventi e contributi speciali	»	274.822.855,52
i) entrate diverse	»	3.047.940.020,34
l) interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	»	25.050.000 —
		<hr/>
	L.	25.889.134.456,21
		<hr/>

Tra le suindicate minori entrate meritano di essere segnalate in modo particolare le seguenti: lire 10.160.681.684,34 sulla sovrimposta di negoziazione sulla cessione dei titoli azionari (capitolo n. 48); lire 8.211.171.071,15 sulla sovrimposta di confine sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (capitolo n. 85); lire 2.313.638.712,86 sulla imposta straordinaria progressiva sul patrimonio (capitolo n. 217); lire 2.141.706.158,51 sulle entrate di ogni genere concernenti la avocazione allo Stato dei profitti di regime (capitolo n. 279); lire 534.325.170,17 sulle tasse di pubblico insegnamento (capitolo n. 94).

Confrontando gli accertamenti delle entrate effettive dell'esercizio 1948-49 con quelli dell'esercizio 1938-39 risulta che il totale dei primi (lire 1.137.817.769.333,05) ammonta a 41,26 volte quello dei secondi (lire 27.575.623.344,91).

I sopra indicati accertamenti di entrata dell'esercizio 1948-49 coprono gli accertamenti di spesa della stessa categoria nella misura del 69,62 per cento; mentre nell'esercizio 1938-39 tale copertura risultò del 69,19 per cento.

Riguardo ai più importanti cespiti di entrata, si ritiene opportuno porre in evidenza nel prospetto che segue la differenza fra gli accertamenti dei cespiti stessi per l'esercizio 1947-48 e quelli corrispondenti per l'esercizio 1948-49.

CESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTI PER GLI ESERCIZI		DIFFERENZE
	1947-48	1948-49	
Imposta sui fondi rustici	8.053.087.842,26	7.826.530.110,35	— 226.557.731,91
Imposta sui fabbricati	340.885.926,97	362.453.044,60	+ 21.567.117,63
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	74.857.407.563,39	103.625.529.491,85	+ 28.968.121.928,46
Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo . .	10.670.243.647,44	17.770.244.775,76	+ 7.100.001.128,32
Imposta ordinaria sul patrimonio	5.494.376.126,90	813.961.344,71	— 4.680.414.782,19
Imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione allo Stato delle quote indisponibili dei profitti di guerra	6.328.681.033,05	7.406.165.568,27	+ 1.077.484.535,22
Imposta sulle successioni e donazioni	3.374.628.377,95	5.921.089.910,50	+ 2.546.461.532,55
Imposta di registro	20.801.486.732,30	30.896.020.710,58	+ 10.094.533.978,28
Tassa di bollo	14.257.532.366,77	19.478.419.022,45	+ 5.220.886.655,68
Imposta in surrogazione del registro e del bollo	3.793.327.580,63	6.576.127.794,03	+ 2.782.800.213,40
Imposta ipotecaria	3.028.269.800,65	4.987.668.393,77	+ 1.959.398.593,12
Tasse sulle concessioni governative	4.832.440.416,43	7.161.869.794,35	+ 2.329.429.377,92
Imposta generale sull'entrata . .	190.623.418.771,31	256.015.501.804,82	+ 65.392.083.033,51
Tasse di pubblico insegnamento .	326.446.225,62	265.674.829,83	— 60.771.395,79
Imposta sulla fabbricazione degli spiriti	7.546.141.972,35	10.174.955.743,95	+ 2.628.813.771,60
Imposta sulla fabbricazione dello zucchero	20.739.934.306,50	31.900.157.697,85	+ 11.160.223.391,35
Imposta sulla fabbricazione degli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi	33.452.081.470,73	48.961.190.569,75	+ 15.509.109.099,02
Imposta sul gas e sull'energia elettrica	2.629.867.844,10	7.294.914.419,35	+ 4.665.046.575,25
Dogane e diritti marittimi (escluso il dazio sul grano)	5.913.773.453,51	7.174.753.273,10	+ 1.261.979.819,59

GESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTI PER GLI ESERCIZI		DIFFERENZE
	1947-48	1948-49	
Sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi	10.907.439.715,54	7.288.828.928,85	— 3.618.610.786,69
Imposta sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili, naturali ed artificiali	750.793.805,55	22.766.155.236,56	+ 22.015.361.431,01
Imposta sul consumo dei tabacchi	107.444.259.906,19	164.894.727.040,67	+ 57.450.467.134,48
Imposta sul consumo dei sali . .	3.386.770.854,85	6.395.413.999,10	+ 3.008.643.144,25
Imposta sul consumo del caffè . .	1.412.318.949,95	10.943.025.322,90	+ 9.530.706.372,95
Proventi del monopolio di vendita delle pietrine focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione e della imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi, ecc. .	3.705.643.634,09	6.043.799.181,47	+ 2.338.155.547,38
Proventi del lotto	7.181.390.672,68	10.969.203.304,81	+ 3.787.812.632,13
Diritti di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero	25.595.005.981,50	45.688.587.546,80	+ 20.093.581.565,30
Tassa unica di circolazione sugli autocarri, motocarri, motofurgoncini e rimorchi	2.710.434.818,95	2.811.662.125,80	+ 101.227.306,85
Addizionale 5 per cento sulle imposte dirette di successione, manomorta, registro, ipotecaria, ecc.	9.011.367.462,29	13.108.840.776,22	+ 4.097.473.313,93
Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari	3.972.693.020,29	5.951.603.448,20	+ 1.978.910.427,91
Diritti erariali sugli spettacoli cinematografici ed assimilati . .	8.918.978.263,45	9.738.014.030,40	+ 819.035.766,95
Proventi e ricuperi di portafoglio	3.316.307.853,08	257.001.343,73	— 3.059.306.509,35
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio (articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143)	8.940.258.773,20	25.686.361.287,14	+ 16.746.102.513,94
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio (articoli 68 e seguenti del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143)	48.078.896.225,07	23.248.540.296,89	— 24.830.355.928,18

Gli incrementi più cospicui si sono verificati nei seguenti cespiti: imposta generale sulla entrata per lire 65.392.083.033,51; imposta sul consumo dei tabacchi per lire 57.450.467.134,48; imposta sui redditi di ricchezza mobile per lire 28.968.121.928,46; imposta sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili naturali ed artificiali per lire 22.015.361.431,01; diritti di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero per lire 20.093.581.565,30; imposta straordinaria progressiva sul patrimonio per lire 16.746.102.513,94; imposta sulla fabbricazione degli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi per lire 15.509.109.099,02; imposta sulla fabbricazione dello zucchero per lire 11.160.223.391,35; imposta di registro per lire 10.094.533.978,28; imposta sul consumo del caffè per lire 9.530.706.372,95.

Le diminuzioni maggiori si sono a loro volta verificate nei cespiti seguenti: imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio per lire 24.830.355.928,18; imposta ordinaria sul patrimonio lire 4.680.414.782,19; sovrimposta di confine sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi, lire 3.618.610.786,69.

Gli accertamenti di spesa, in confronto alle previsioni stabilite con la legge di approvazione del bilancio, presentano un aumento netto di lire 382.573.297.914,69 corrispondente alla differenza fra il totale degli aumenti rispetto alle previsioni iniziali per un complesso di . . . e le diminuzioni per un ammontare di

		(a)
	L.	499.996.776.356,53
	»	117.423.478.441,84
Aumento netto come sopra . . .	L.	<u>382.573.297.914,69</u>

come risulta dal seguente prospetto:

(a) Ivi comprese le eccedenze di spesa per complessive lire 37.500.000.000 di cui è cenno a pag. 18.

MINISTERI	PREVISIONE stabilita con la legge del bilancio	VARIAZIONI			ACCERTAMENTO secondo il consuntivo	
		in aumento	in diminuzione	complessive		
						3
1	2				6 = (2 + 5)	
Tesoro	382.756.546.710—	96.991.663.263,58	15.144.930.204,57	+	81.846.733.062,01	474.603.279.772,01
Finanze	96.054.912.100—	21.112.582.672,96	2.715.622.060,48	+	18.396.960.612,48	114.451.872.712,48
Grazia e Giustizia	23.875.536.000—	8.191.074.111,03	34.316.203,62	+	8.156.757.907,41	32.032.293.907,41
Affari esteri	6.330.794.200—	4.208.876.806—	97.600.120,63	+	4.111.276.685,37	10.442.060.885,37
Africa italiana	2.976.120.444—	5.484.635.037—	394—	+	5.484.634.643—	8.460.755.087—
Pubblica istruzione	93.769.015.972—	41.285.322.853,01	109.262.634,57	+	41.176.060.218,44	134.945.076.190,44
Interno	81.691.367.976—	38.171.762.949,92	1.878.187.114,59	+	36.293.595.835,33	117.984.963.811,33
Lavori pubblici	238.521.889.773—	121.259.360.163,01	88.767.243.988,13	+	32.492.116.174,88	271.014.005.947,88
Trasporti	9.162.776.800—	7.499.906.313,94	453.565.379,97	+	7.046.340.933,97	16.209.117.733,97
Poste e Telecomunicazioni	7.378.000—	1.511.189,52	207.909,20	+	1.303.280,32	8.681.280,32
Difesa	257.779.689.630—	47.745.003.477,60	6.339.489.266,35	+	41.405.514.211,25	299.185.203.841,25
Agricoltura e Foreste	29.702.140.900—	67.639.873.279,77	895.260.251,18	+	66.744.613.028,59	96.446.753.928,59
Industria e Commercio	1.364.055.100—	318.943.460,20	54.893.478,96	+	264.049.981,24	1.628.105.081,24
Lavoro e Previdenza sociale	13.642.064.400—	32.446.553.690,49	764.644.664,09	+	31.681.909.026,40	45.323.973.426,40
Commercio con l'estero	511.350.000—	15.913.835—	134.753.847—	—	118.840.012—	392.509.988—
Marina mercantile	3.605.181.700—	7.623.773.253,50	31.341.542,50	+	7.592.431.711—	11.197.613.411—
Bilancio	5.650.000—	—	2.159.385—	—	2.159.385—	3.490.615—
TOTALI	1.251.756.459.705—	499.996.776.356,53	117.423.478.441,84	+	382.573.297.914,69	1.634.329.757.619,69

Meritano di essere segnalate, per il loro elevato importo, ovvero per la natura della spesa cui si riferiscono, le variazioni qui di seguito indicate:

MINISTERO DEL TESORO.

Aumenti:

Capitolo n. 381-v. — Somme da riscuotere direttamente dalla Regione Siciliana, sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo	L.	20.950.000.000 —
Capitolo n. 407-bis. — Somma da corrispondere alle ferrovie dello Stato per la ricostruzione di opere ferroviarie	»	16.800.000.000 —
Capitolo n. 226. — Contributi ai comuni, alle province, alle Istituzioni pubbliche di beneficenza, ai Consorzi e ad altri enti per favorire il ricovero in speciali luoghi di cura degli infermi tubercolotici, ecc.	»	6.000.000.000 —
Capitolo n. 455. — Pensioni ed assegni di guerra compresa la indennità per una volta tanto di cui all'articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, e soprassoldo di medaglia al valore militare per eventi bellici posteriori al 9 giugno 1940	»	5.947.939.762,84
Capitolo n. 447-bis. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	»	4.500.000.000 —
Capitolo n. 450. — Pensioni ed assegni di guerra compresa l'indennità per una volta tanto di cui all'articolo 7 del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, e articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, e soprassoldo di medaglie al valor militare, per eventi bellici anteriori al 15 gennaio 1935	»	3.584.000.000 —
Capitolo n. 6. — Interessi di buoni del Tesoro ordinari e spese di negoziazione	»	2.876.829.000 —
Capitolo n. 339. — Spese per forniture di carta bianca e da lettere, degli stampati e delle pubblicazioni, compresi i bollettini per le società per azioni, ecc.	»	2.535.100.000 —
Capitolo n. 379-rv. — Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto da parte del Governo italiano di materiali residuati di guerra americani (accordo Bonner-Corbino del 9 settembre 1946)	»	2.500.000.000 —
Capitolo n. 448-ter. — Spese per il completamento del programma di eradicazione degli anofeli malarigeni da tutto il territorio della Sardegna	»	2.023.500.000 —
Capitolo n. 451. — Pensioni ed assegni di guerra compresa l'indennità di cui all'articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, a titolo di risarcimento dei danni di guerra, ecc.	»	1.693.443.713,73
Capitolo n. 406. — Sovvenzione all'Azienda autonoma delle Poste e dei Telegrafi per colmare il disavanzo della gestione	»	1.058.400.000 —
Capitolo n. 358. — Spese per la beneficenza romana	»	1.025.912.600 —
Capitolo n. 413-ix. — Contributo dello Stato al Fondo nazionale per il soccorso invernale (legge 27 maggio 1949, n. 278)	»	1.000.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 354. — Fondo corrispondente all'importo delle ritenute erariali sulle competenze di qualsiasi natura corrisposte al personale statale, ecc.	L.	9.430.000.000 —
Capitolo n. 8. — Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato e interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione	»	2.000.000.000 —
Capitolo n. 27. — Rimborso alla Cassa depositi e prestiti dei fondi necessari per l'esecuzione dei reali decreti 31 luglio 1919, n. 1304, ecc, relativi all'indennità caroviveri ai pensionati del monte pensioni insegnanti elementari	»	1.000.000.000 —

MINISTERO DELLE FINANZE.

Aumenti:

Capitolo n. 182. — Restituzione e rimborsi	L.	2.478.995.274,32
Capitolo n. 203. — Restituzione di imposte di fabbricazione sui prodotti esportati; rimborso del prezzo dei denaturanti dell'alcool e dei contrassegni di Stato indebitamente versato all'erario, ecc.	»	2.353.426.219,42
Capitolo n. 116. — Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari spettanti al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, alla Società concessionaria e all'Accademia di Santa Cecilia	»	1.848.562.000 —
Capitolo n. 33. — Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale di cinque centesimi per ogni lira dei vari tributi erariali, comunali e provinciali, ecc., da devolvere a favore delle provincie, ecc.	»	1.788.355.783 —
Capitolo n. 51. — Corpo della Guardia di Finanza — Razione viveri	»	1.499.969.980 —
Capitolo n. 121-bis. — Devoluzione a favore dei Comuni dei nove decimi del provento dell'imposta generale sull'entrata, della relativa addizionale straordinaria riscossa dagli uffici delle imposte di consumo sul bestiame bovino, ovino, suino ed equino e sui vini, mosti ed uve da vino, ecc.	»	1.395.827.009,92
Capitolo n. 210. — Restituzione di diritti all'esportazione, restituzione di diritti indebitamente riscossi, ecc.	»	1.037.101.344,93

Diminuzioni:

Capitolo n. 233. — Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo assunto per l'impianto e il primo funzionamento dell'Anagrafe tributaria	L.	655.101.797,37
Capitolo n. 160. — Amministrazione delle imposte dirette — Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, escluso quello a ferma temporanea	»	573.105.920,30

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

Aumenti:

Capitolo n. 65. — Mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena, contemplati nel regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 787; provviste e servizi di ogni genere, trasporto dei corpi di reato; provvista e manutenzione di vetture e di carrozze ferroviarie cellulari	L.	2.647.655.586 —
Capitolo n. 23. — Pensioni ordinarie al personale di ruolo ed ai salariati ed assegni di caroviveri	»	2.469.600.000 —
Capitolo n. 67. — Mantenimento e trasporto dei minorenni nelle Case di rieducazione — Provviste e servizi di ogni genere; trasporto dei corpi di reato; rette ad Istituti privati per ricoveri di rieducandi a spese dello Stato	»	847.999.999,68

Diminuzioni:

tutte di lieve entità.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

Aumenti:

Capitolo n. 74-bis. — Contributo del Governo italiano all'Organizzazione internazionale dei profughi (I. R. O.) (legge 20 marzo 1949, n. 313)	L.	1.383.400.000 —
Capitolo n. 35. — Assegni ed indennità di rappresentanza al personale all'estero	»	1.200.000.000 —

Diminuzioni:

tutte di lieve entità.

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA.

Aumenti:

Capitolo n. 2. — Personale straordinario e a contratto in servizio presso l'Amministrazione centrale — Personale appartenente o già appartenente ad altre Amministrazioni dello Stato, temporaneamente assunto presso l'Amministrazione centrale — Retribuzione ed altri assegni continuativi	L.	2.049.198.106 —
Capitolo n. 41. — Spese per l'assistenza ai connazionali residenti nell'Africa italiana, ecc.	»	<u>600.000.000 —</u>

Diminuzioni:

tutte di lieve entità.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Aumenti:

Capitolo n. 36. — Spese per stipendi, assegni, indennità di studio, ai sensi della legge 7 gennaio 1949, n. 5, ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante delle scuole elementari — Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiarie	L.	24.209.404.454,50
Capitolo n. 113. — Scuole e corsi secondari di avviamento professionale — Stipendi ed assegni al personale di ruolo — Retribuzione per supplenze ed incarichi — Indennità di studio e di carica, ecc.	»	3.227.985.087,35
Capitolo n. 61. — Spese per la scuola media: stipendi ed altri assegni al personale di ruolo — Retribuzioni per supplenze ed incarichi — Indennità di studio e di carica, ecc.	»	2.522.395.000 —
Capitolo n. 22. — Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri	»	2.484.350.000 —
Capitolo n. 70. — Spese per l'istruzione classica, scientifica e magistrale: stipendi ed assegni al personale di ruolo — Retribuzioni per supplenze ed incarichi — Indennità di studio e di carica, ecc.	»	1.370.030.000 —
Capitolo n. 29. — Compensi per lavoro straordinario al personale ispettivo, direttivo e insegnante delle scuole elementari, ai sensi della legge 7 gennaio 1949, n. 5	»	<u>1.112.081.000 —</u>

Diminuzioni:

tutte di lieve entità.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Aumenti:

Capitolo n. 106. — Indennità da corrisponderci ai disoccupati involontari, agli iscritti nelle liste dei poveri e agli assistiti in modo continuativo dagli enti comunali di assistenza, ecc.	L.	6.466 000 000 —
Capitolo n. 101. — Assegnazione straordinaria per integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza e beneficenza pubblica	»	6 000.000.000 —
Capitolo n. 98-bis. — Spese per la erogazione dei contributi in capitale previsti dagli articoli 19, 22 e 27 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261, per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci degli Enti locali territoriali	»	5.000.000.000 —
Capitolo n. 136. — Istituzione e mantenimento di case di ricovero per minorenni — Rimborsi ad enti, istituti, associazioni e comitati per le prestazioni assistenziali effettuate per conto del Ministero a favore dei minorenni, ecc.	»	3.400.000.000 —
Capitolo n. 42. — Corpo delle guardie di pubblica sicurezza — Stipendi, paghe ed assegni vari — Razione viveri ad ufficiali, sottufficiali, guardie scelte e guardie di pubblica sicurezza, ecc.	»	2.668.920.090 —

Capitolo n. 100. — Rimborso ai Comuni delle spese sostenute per il funzionamento degli uffici per il controllo ed il razionamento dei consumi alimentari ed industriali	L.	2.500.000.000 —
Capitolo n. 27. — Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri.	»	2.000.000.000 —
Capitolo n. 133. — Istituzione e mantenimento di Centri di raccolta e di smistamento, mense, posti di ristoro — Spese per la smobilitazione dei centri di raccolta	»	1.500.000.000 —
Capitolo n. 111. — Contributo alla Cassa sovvenzioni antincendi per il pareggio del proprio bilancio e di quello dei Corpi dei vigili del fuoco	»	1.000.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 49. — Indennità di vestiario ai sottufficiali e militari dell'Arma dei carabinieri, ai sottufficiali, graduati e guardie del corpo delle guardie di pubblica sicurezza.	L.	<u>986.645.000 —</u>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	----------------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

Aumenti:

Capitolo n. 218. — Provveditorato regionale alle Opere pubbliche di Napoli: spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	L.	12.903.274.000 —
Capitolo n. 231. — Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo: spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	»	9.673.936.000 —
Capitolo n. 212. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma: spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	»	8.299.292.091 —
Capitolo n. 216. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli: spese in dipendenza di danni bellici	»	7.538.896.000 —
Capitolo n. 184. — Magistrato alle acque e provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia: Spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	»	7.103.884.620 —
Capitolo n. 238. — Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari: spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	»	6.153.000.000 —
Capitolo n. 190. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano: spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	»	6.101.650.000 —
Capitolo n. 221. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari: spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	»	5.808.650.000 —
Capitolo n. 203. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze: spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	»	5.245.448.402 —
Capitolo n. 227. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro: spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	»	5.080.565.000 —
Capitolo n. 200. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna: spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	»	4.564.380.044 —
Capitolo n. 215. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di L'Aquila: spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	»	4.530.611.365 —
Capitolo n. 193. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino: spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	»	3.765.000.000 —

Capitolo n. 206. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona: spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	L.	3.221.673.854 —
Capitolo n. 196. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova: spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	»	3.022.697.056 —
Capitolo n. 224. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza: spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	»	2.819.080.711,68
Capitolo n. 182. — Magistrato alle acque e provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia: Spese in dipendenza di danni bellici	»	2.492.844.900 —
Capitolo n. 228. — Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo: spese in dipendenza di danni bellici	»	2.062.000.000 —
Capitolo n. 219. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari: spese in dipendenza di danni bellici	»	1.916.500.000 —
Capitolo n. 210. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma: spese in dipendenza di danni bellici	»	1.754.531.000 —
Capitolo n. 201. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze: spese in dipendenza di danni bellici	»	1.508.839.598 —
Capitolo n. 209. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia: spese per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario	»	1.277.016.567 —
Capitolo n. 252. — Contributi straordinari all'Azienda Nazionale autonoma delle strade statali in dipendenza di provvedimenti legislativi	»	<u>1.100.000.000 —</u>

Diminuzioni:

Capitolo n. 112. — Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli di parte ordinaria di somme autorizzate per spese relative alla revisione dei prezzi	L.	<u>2.000.000.000 —</u>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	------------------------

MINISTERO DEI TRASPORTI.

Aumenti:

Capitolo n. 48-bis. — Spese per la ricostruzione di ferrovie e tramvie e di altre opere in concessione	L.	3.200.000.000 —
Capitolo n. 43. — Sussidi straordinari di esercizio — Spese diverse per ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione interna	»	1.500.000.000 —
Capitolo n. 50. — Spese per la costruzione e l'approvvigionamento dei mezzi di esercizio della ferrovia metropolitana di Roma	»	<u>1.180.000.000 —</u>

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE.

Aumenti:

Capitolo n. 55-iv. — Somma da erogare ai sensi della legge 8 marzo 1949, n. 75, per contributi sui materiali, di ammortamento, integrativi e di miglioramento, per le costruzioni, modificazioni, trasformazioni e riparazioni di navi mercantili, eseguite in cantieri e stabilimenti nazionali	L.	<u>7.000.000.000 —</u>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	------------------------

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

MINISTERO DELLA DIFESA.

Aumenti:

Capitolo n. 121. — Sottufficiali ed avieri dell'aeronautica militare — Stipendi, paghe, soprassoldi e premi di rafferma	L.	3.536.380.000 —
Capitolo n. 234-bis. — Assegnazione straordinaria per l'acquisto di materiali dell'Azienda Rilievo Alienazioni Residuati di Guerra (A. R. A. R.) per la riorganizzazione dei servizi dell'esercito	»	3.000.000.000 —
Capitolo n. 11. — Pensioni ordinarie e assegno di caroviveri	»	2.728.667.000 —
Capitolo n. 243-bis. — Somma da erogare per il recupero di navi mercantili francesi affondate nelle acque territoriali italiane	»	2.600.000.000 —
Capitolo n. 149. — Servizi logistici — Viveri ed assegni vitto	»	2.474.956.435,35
Capitolo n. 41. — Personale salariato di ruolo, temporaneo e giornaliero — Paghe ed assegni fissi	»	2.137.205.153 —
Capitolo n. 243-ter. — Somma da erogare per la esecuzione degli impegni derivanti dall'applicazione dell'articolo 57 del trattato di pace fra l'Italia e le potenze alleate ed associate, ratificato con decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1430	»	1.900.000.000 —
Capitolo n. 125. — Spese funzionali dell'aeronautica militare: indennità di missione e rimborso spese di trasporto agli ufficiali, sottufficiali, militari, impiegati civili di ruolo e non di ruolo e salariati	»	1.873.785.060 —
Capitolo n. 59. — Pane e viveri per le truppe, acquisto e macinazione di grano, fabbricazione di pane e gallette; acquisto dal commercio di pane, viveri ordinari e viveri di riserva, macchinari e minute spese per i panifici e gli altri stabilimenti di sussistenza	»	1.771.913.543,75
Capitolo n. 87. — Salariati — Mercedi giornaliera — Cottimi e premi — Soprassoldi — Assicurazione contro l'invalidità, la vecchiaia e la tubercolosi	»	1.674.624.000 —
Capitolo n. 185. — Pane, viveri, casermaggio per i carabinieri e allievi carabinieri, combustibili per la cottura del rancio e per riscaldamento, foraggio e spese varie per i quadrupedi	»	1.503.184.548 —
Capitolo n. 35. — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto agli ufficiali, sottufficiali, militari di truppa, impiegati civili di ruolo, non di ruolo e salariati dell'esercito	»	1.348.304.674,15
Capitolo n. 17. — Servizi della marina militare — Pensioni ordinarie e assegno di caroviveri (personali militari e civili)	»	1.251.999.958,21
Capitolo n. 242-bis. — Assegnazione straordinaria per acquisti di materiali dell'Azienda Rilievo Alienazione Residuati di Guerra (A. R. A. R.) per la riorganizzazione dei servizi della marina militare	»	1.182.522.000 —
Capitolo n. 174. — Carabinieri — Sottufficiali, appuntati, carabinieri ed allievi carabinieri — Assegni fissi, premi di arruolamento, indennità di rafferma	»	1.011.163.525 —
Capitolo n. 247-ter. — Assegnazione straordinaria per acquisto di materiale dell'Azienda Rilievo Alienazione Residuati di Guerra (A. R. A. R.) per la riorganizzazione dei servizi dell'aeronautica militare	»	1.000.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 228. — Sottufficiali dell'aeronautica collocati a riposo o dispensati dal servizio in applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 settembre 1947, n. 1220	L.	2.283.795.000 —
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	-----------------

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Aumenti:

Capitolo n. 153-bis. — Opere pubbliche di bonifica comprese quelle di irrigazione e le sistemazioni idrauliche forestali dei bacini montani, di valli da pesca e stagni salmastri	L.	13.608.900.500,—
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	------------------

Capitolo n. 153-bis-A. — Sussidi nella spesa per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario ivi comprese quelle di irrigazione e di miglioramento del regime degli stagni salmastri e delle valli da pesca ed opere accessorie	L.	10.300.000.000,—
Capitolo n. 153-v-A. — Contributi per la ripresa della efficienza produttiva delle aziende agricole e la utilizzazione della mano d'opera disoccupata	»	4.500.000.000,—
Capitolo n. 153-ter. — Opere pubbliche di bonifica integrale della Sicilia, comprese quelle di irrigazione e le sistemazioni idraulico forestali dei bacini montani, di valli da pesca e stagni salmastri	»	2.592.375.000,—
Capitolo n. 153-quater. — Opere pubbliche di bonifica integrale nella Sardegna, comprese quelle di irrigazione e le sistemazioni idraulico-forestali dei bacini montani, di valli da pesca e stagni salmastri	»	<u>1.335.125.000,—</u>

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Aumenti:

Capitolo n. 84-bis. — Annualità dovuta alla gestione I. N. A.-Casa in applicazione dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1949, n. 43	L.	15.000.000.000,—
Capitolo n. 84-ter. — Contributo dello Stato al « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » in applicazione dell'articolo 62 della legge 29 aprile 1949, n. 264	»	10.000.000.000,—
Capitolo n. 83-ter. — Contributo straordinario dello Stato a favore dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, per la corresponsione dell'assegno complementare di contingenza ai pensionati dell'Istituto medesimo	»	<u>6.900.000.000,—</u>

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

CATEGORIA II — Entrate e spese per movimento di capitali.

Dal confronto fra gli accertamenti di questa categoria di bilancio (colonna 5 del prospetto a pagina 17) e le corrispondenti previsioni definitive risulta che nel corso dell'esercizio si è avuto un miglioramento netto di lire 1.445.862.940,16.

Hanno concorso a formare tale miglioramento, quali elementi positivi:

Maggiori entrate per	L.	2.083.021.455,40
Minori spese (economie) per	»	<u>19.971.824,28</u>
	L.	2.102.993.279,68
e quali elementi negativi minori entrate per	»	<u>657.130.339,52</u>
con un supero dei primi sui secondi di	L.	<u>1.445.862.940,16</u>

Se si confrontano anche per questa categoria gli accertamenti con le previsioni stabilite nelle leggi di approvazione del bilancio, anzichè con quelle definitive, il miglioramento sale a lire 4.764.308.096,16. Infatti, ad un disavanzo previsto inizialmente in questa categoria di lire 61.668.401.132, ha fatto riscontro un disavanzo accertato alla chiusura dell'esercizio di lire 56.904.093.035,84.

In rapporto alle entrate si è avuta una eccedenza di accertamenti sulle previsioni stabilite con le leggi di approvazione del bilancio per lire 23.842.733.626,28.

Tale eccedenza è stata determinata:

da aumenti per	L.	23.984.729.846,96
ai quali si contrappongono diminuzioni per	»	<u>141.996.220,68</u>
	L.	<u>23.842.733.626,28</u>

	RESIDUI al 1° luglio 1948	RISULTANZE DELLA GESTIONE				AUMENTI o DIMINUIZIONI dei residui
		Versati o pagati 2	Rimasti da versare 3	Rimasti da riscuotere o da pagare 4	Totale 5 = (2 + 3 + 4)	
CATEGORIA I						
<i>Entrate e spese effettive.</i>						
Residui attivi	122.212.628.297,62	38.715.903.267,17	24.883.255.471,64	47.429.456.258,12	111.028.614.996,93	11.184.014.300,69
Residui passivi	1.042.716.971.608,78	403.376.249.447,85	—	625.739.962.994,65	1.029.116.212.442,50	13.600.759.166,28
Differenze	— 920.504.345.311,16	— 364.660.346.180,68	+ 24.883.255.471,64	— 578.310.506.736,53	— 918.087.597.445,57	+ 2.416.747.965,59
CATEGORIA II						
<i>Movimento di capitali.</i>						
Residui attivi	147.242.431.459,53	53.834.100.388,59	2.465.255,11	101.749.136.944,19	155.585.702.587,89	+ 8.343.271.128,36
Residui passivi	171.887.205.228,38	54.294.305.416,34	—	116.774.207.499,83	171.068.512.916,17	818.692.312,21
Differenze	— 24.644.773.768,85	— 460.205.027,75	+ 2.465.255,11	— 15.025.070.555,64	— 15.482.810.328,28	+ 9.161.963.440,57
CATEGORIA III						
<i>Partite di giro.</i>						
Residui attivi	4.890.927 —	—	—	4.890.927 —	4.890.927 —	—
Residui passivi	—	—	—	—	—	—
Differenze	+ 4.890.927 —	—	—	+ 4.890.927 —	4.890.927 —	—
TOTALE DELLE CATEGORIE I, II, III						
Residui attivi	269.459.948.094,15	92.550.003.655,76	24.885.720.726,75	149.183.484.129,31	266.619.208.511,82	2.840.740.172,33
Residui passivi	1.214.604.176.837,16	457.670.554.864,19	—	742.514.170.494,48	1.200.184.725.358,67	14.419.451.478,49
Differenze	— 945.144.228.153,01	— 365.120.551.208,43	+ 24.885.720.726,75	— 593.330.686.365,17	— 933.565.516.846,85	+ 11.578.711.306,16

(a) Miglioramento accertato nel conto dei residui di bilancio al 30 giugno 1949 rispetto alle risultanze accertate al 30 giugno 1948.

Come risulta dal prospetto che precede, la gestione dei residui degli esercizi anteriori al 1948-49 si è chiusa con i seguenti risultati:

Residui trasportati dall'esercizio 1947-48.

Attivi	L.	269.459.948.684,15
Passivi	»	<u>1.214.604.176.837,16</u>
Eccedenza passiva	L.	<u><u>945.144.228.153,01</u></u>

Residui accertati al 30 giugno 1949.

Residui attivi:

Somme riscosse dai contabili in conto residui e versate in tesoreria	L.	92.550.003.655,76
Somme riscosse e non versate in tesoreria	»	24.885.720.726,75
Somme da riscuotere	»	<u>149.183.484.129,31</u>
Totale dei residui attivi accertati	L.	<u>266.619.208.511,82</u>

Residui passivi:

Pagamenti eseguiti durante l'esercizio 1948-49 in conto residui	L.	457.670.554.864,19
Somme rimaste da pagare al 30 giugno 1949 in conto residui	»	<u>742.514.170.494,48</u>
Totale dei residui passivi accertati	»	<u>1.200.184.725.358,67</u>

Eccedenza passiva	L.	933.565.516.846,85
che, rispetto a quella risultante all'inizio dell'anno finanziario in	»	<u>945.144.228.153,01</u>
denota un miglioramento di	L.	<u><u>11.578.711.306,16</u></u>

determinato dalle seguenti variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio:

Aumenti nei residui attivi	L.	30.667.528.050,08
Diminuzioni nei residui passivi	»	<u>15.238.808.883,75</u>
	L.	45.906.336.933,83
Diminuzioni nei residui attivi	L.	33.508.268.222,41
Aumenti nei residui passivi dovuti ad eccedenze di spese delle quali viene proposta sanatoria legislativa	»	<u>819.357.405,26</u>
	»	<u>34.327.625.627,67</u>
Miglioramento come sopra	L.	<u><u>11.578.711.306,16</u></u>

Fra le sopraindicate variazioni meritano di essere segnalate le seguenti:

Aumenti nei residui attivi (maggiori entrate):

Controvalore dei dollari messi a disposizione del Governo italiano dal Governo degli Stati Uniti d'America (capitolo n. 363)	L.	22.559.615.055,—
Imposte sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili naturali ed artificiali (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 gennaio 1947, n. 1) (capitolo n. 78)	»	2.923.823.514,74
Diritto di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero (capitolo n. 86)	»	1.308.854.310,40
Imposte sulla fabbricazione degli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (capitolo n. 74)	»	<u>1.049.841.362,41</u>

Diminuzioni nei residui attivi (minori entrate):

Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai Comuni ed alle Provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (capitolo n. 483)	L.	14.505.798.176,92
Somme spettanti allo Stato in relazione al funzionamento delle gestioni degli ammassi obbligatori dei prodotti agricoli (capitolo n. 287).	»	13.510.108.694,17
Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso (capitolo n. 215)	»	2.498.757.162,80
Entrate eventuali e diverse dei Ministeri (capitolo n. 216)	»	1.509.235.657,93

Diminuzioni nei residui passivi (Economie):

Spese per stipendi, assegni, indennità di studio, ai sensi della legge 7 gennaio 1949, n. 5, ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante nelle scuole elementari — Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiate (capitolo n. 36 del consuntivo del Ministero della pubblica istruzione)	L.	2.480.611.535,97
Interessi di buoni del Tesoro ordinari e spese di negoziazione (capitolo n. 6 del consuntivo del Ministero del tesoro)	»	2.000.000.000,—
Integrazione a carico dello Stato concessa per le pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria per la invalidità e vecchiaia e per i superstiti nonché della forma di previdenza sostitutiva dell'assicurazione stessa (capitolo n. 108 del consuntivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale).	»	1.850.967.700,—
Indennità di vestiario ai sottufficiali e militari dell'Arma dei carabinieri, ai sottufficiali, graduati e guardie del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (capitolo n. 49 del consuntivo del Ministero dell'interno)	»	1.000.000.000,—
Somma da anticipare ai Comuni, alle Provincie ed alle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (capitolo n. 194 del consuntivo del Ministero dell'interno)	»	709.178.953,01
Corpo della Guardia di finanza: Stipendi, paghe, indennità di carovita ed altri assegni fissi — Premi di rafferma (capitolo n. 50 del consuntivo del Ministero delle finanze)	»	648.971.000,—
Onere dello Stato per la maggiorazione degli assegni familiari dei capi di famiglia (capitolo n. 118 del consuntivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale)	»	325.326.954,30
Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari — Personale di ruolo degli uffici esterni, stipendi ed assegni fissi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a ferma temporanea (capitolo n. 93 del consuntivo del Ministero delle finanze)	»	300.157.250,68
Amministrazione delle imposte dirette — Personale di ruolo degli uffici esterni, stipendi ed assegni fissi, retribuzione ed altri assegni fissi al personale a ferma temporanea (capitolo n. 159 del consuntivo del Ministero delle finanze)	»	300.124.002,—
Casermaggio per i carabinieri e per le guardie di pubblica sicurezza — Riscaldamento delle caserme di montagna per carabinieri e guardie di pubblica sicurezza, ecc. (capitolo n. 58 del consuntivo del Ministero dell'interno)	»	300.000.000,—
Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali — Personale di ruolo degli uffici esterni; stipendi ed assegni fissi (capitolo n. 73 del consuntivo del Ministero delle finanze)	»	204.426.344,88

Aumenti nei residui passivi (eccedenze di spesa):

Le eccedenze di spesa verificatesi durante l'esercizio 1948-49, rispetto alla ripresa dei residui passivi al 1 luglio 1948, sono qui di seguito analiticamente indicate:

Consuntivo Ministero del tesoro:

capitolo n. 5	L.	41.607,67
» n. 24	»	6.087 —
» n. 267	»	58.787.871,20
» n. 269	»	1.401.363,60
» n. 270	»	988.486,76
» n. 323	»	4.749,57
» n. 451	»	210.440.815,18
» n. 458	»	151.904,65
» n. 526	»	7.320.361,65
» n. 749 aggiunto	»	726 —

Consuntivo Ministero degli affari esteri:

capitolo n. 31	»	7.844.484,48
--------------------------	---	--------------

Consuntivo Ministero dell'Africa italiana:

capitolo n. 21	»	3.001.542,65
--------------------------	---	--------------

Consuntivo Ministero dell'interno:

capitolo n. 1	»	16.924.701,94
» n. 27	»	130.693.146,87
» n. 90	»	447.151,30

Consuntivo Ministero dei lavori pubblici:

capitolo n. 114	»	30.000.000 —
» n. 119	»	20.000.000 —
» n. 133	»	6.327.804,57
» n. 136	»	32.648,94
» n. 138	»	362.618,62
» n. 143	»	893.032,69
» n. 175	»	44.055 —

Consuntivo Ministero della marina mercantile:

capitolo n. 31	»	86.337 —
» n. 37	»	38.625,60
» n. 55	»	1.281.836,96

Consuntivo Ministero della difesa:

capitolo n. 11	»	317.903.737,79
» n. 189	»	366.718,82
» n. 194	»	1.480 —

Consuntivo Ministero dell'agricoltura:

capitolo n. 89	»	63.164,40
--------------------------	---	-----------

Consuntivo Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

capitolo n. 25	»	3.900.344,35
--------------------------	---	--------------

In ordine alle eccedenze sopraelencate è necessario avvertire che quella di lire 1.281.836,96 verificatesi sul capitolo 55 del consuntivo del Ministero della marina mercantile ha avuto origine da assegnazione al capitolo medesimo di ugual somma in forza della legge 21 agosto 1949, n. 629, che apportò variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio 1948-49, ed è da porsi in relazione ad analoga diminuzione, autorizzata dalla predetta legge, dell'importo dei residui passivi di cui al capitolo n. 189-*bis* (aggiunto) del Ministero dell'agricoltura e delle foreste. Tutte le altre eccedenze, invece, secondo quanto risulta dalla lettera del Ministro del Tesoro n. 120830 del 28 aprile 1953, «...concernono nella loro generalità spese pagate in modo speciale (spese fisse, debito vitalizio, con particolare riferimento alle pensioni di guerra

e spese di giustizia) per le quali all'Amministrazione è mancata la possibilità di rilevare l'andamento concreto delle erogazioni relative in tempo utile per poter promuovere i necessari provvedimenti di adeguamento delle dotazioni. Il carattere stesso delle spese in questione ha reso, comunque, inevitabili i corrispondenti impegni, i quali, per la parte non coperta da stanziamenti, verranno sanati con articoli da inserirsi nel provvedimento di approvazione del consuntivo in parola». In particolare si osserva che le eccedenze stesse sono quasi tutte da porre in relazione al fatto che nel conto del bilancio del Governo legittimo per l'esercizio 1944-45 non poté effettuarsi la regolare ripresa dei residui passivi al 30 giugno 1944. In effetto, la rilevazione delle somme rimaste da pagare a tale ultima data — come fu segnalato a pagina 30 della Relazione della Corte sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1944-45 — poté aver luogo solo in un prosieguo di tempo. Le eccedenze che si determinarono in conseguenza dei pagamenti disposti in conto dei residui in questione, in quanto riguardano, quindi, somme accertate a suo tempo nelle debite forme, sono da considerare come puramente formali.

§ 3. — I RISULTATI COMPLESSIVI DEL BILANCIO

La gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 1948-49 si è chiusa con i seguenti risultati:

	(a)	
Disavanzo nel conto della competenza	L.	553.416.081.322,48
Miglioramento nel conto dei residui degli esercizi precedenti	»	11.578.711.306,16
Disavanzo complessivo della gestione	L.	541.837.370.016,32

L'indicazione di tale disavanzo, in quanto si riferisce alle operazioni meramente finanziarie della gestione, inerenti tanto alla I che alla II categoria del bilancio, non fornisce la conoscenza del risultato effettivo della gestione stessa.

Per conoscere questo, occorre prendere in considerazione i soli risultati della I categoria: entrate e spese effettive (...), poiché soltanto le operazioni di essa importano — rispettivamente — *aumento e diminuzione* nella sostanza patrimoniale; mentre invece, quelle della II categoria: entrate e spese per movimento di capitali (...), concernono unicamente *trasformazioni* della sostanza medesima.

Orbene, considerando le sole risultanze della I categoria, si rileva che la gestione del bilancio per l'esercizio 1948-49 si è chiusa con un disavanzo effettivo di lire 494.095.240.421,05 secondo quanto è qui di seguito indicato:

Conto della competenza:

Entrate accertate	L.	1.137.817.769.333,05
		(a)
Spese accertate	»	1.634.329.757.619,69
Disavanzo della competenza	L.	496.511.988.286,64

Conto dei residui degli esercizi precedenti:

Diminuzioni nei residui passivi esistenti al 1° luglio 1948	+	L.	13.600.759.166,28
Diminuzioni nei residui attivi a detta data	—	»	11.184.011.300,69
Miglioramento verificatosi nel conto	»		2.416.747.865,59
Disavanzo effettivo della gestione	L.	494.095.240.421,05	

(a) Tenuto conto degli impegni di spesa assunti, per un importo complessivo di lire 37.500.000.000, sui capitoli non ancora legittimamente istituiti dei quali è menzione a pagina 18 della presente relazione.

Di fronte alle previsioni approvate con le leggi del bilancio, gli accertamenti che risultano dal conto consuntivo, per le varie categorie e nell'insieme, presentano le seguenti differenze:

CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive.

Entrate: (1)

In conto competenza:			
accertate		L. 1.137.817.769.333,05	
previste		» 800.752.196.100 —	
	Differenza . . . +	L. 337.065.573.233,05	
In conto residui 1947-48 e retro:			
accertate al 30 giugno 1949	L. 111.028.614.996,93		
accertate al 30 giugno 1948	» 122.212.626.297,62		
	Differenza . . . —	» 11.184.011.300,69	
In complesso maggiori entrate per		L. 325.881.561.932,36	

Spese: (1)

In conto competenza:			
accertate	L. 1.634.329.757.619,69		
previste	» 1.251.756.459.705 —		
	Differenza . . . +	L. 382.573.297.914,69	
In conto residui 1947-48 e retro:			
accertate al			
30 giugno 1949 . .	L. 1.029.116.212.442,50		
accertate al			
30 giugno 1948 . .	» 1.042.716.971.608,78		
	Differenza . . . +	» 13.600.759.166,28	
In complesso maggiori spese per		» 368.972.538.748,41	
Peggioramento complessivo della categoria I		L. 43.090.976.816,05	

CATEGORIA II. — Entrate e spese per movimento di capitali:

Entrate: (2)

In conto competenza:			
accertate	L. 44.047.900.426,28		
previste	» 20.205.166.800 —		
	Differenza . . . +	L. 23.842.733.626,28	
In conto residui 1947-48 e retro:			
accertate al 30 giugno 1949	L. 155.585.702.587,28		
accertate al 30 giugno 1948	» 147.242.431.459,53		
	Differenza . . . +	» 8.343.271.128,36	
In complesso maggiori entrate per		L. 32.186.004.754,64	

(1) Vedi prospetti alle pagine 17 e 34 (Categoria I).

(2) Vedi prospetti alle pagine 17 e 34 (Categoria II).

		<i>Riporto</i> . . . L.	32.186.004.754,64
<i>Spese (1):</i>			
In conto competenza:			
accertate	L.	100.951.993.462,12	
previste	»	81.873.567.932 —	
		<hr/>	
Differenza . . . +	L.	19.078.425.530,12	
In conto residui 1947-48 e retro:			
accertate al			
30 giugno 1949 . .	L.	171.068.512.916,17	
accertate al			
30 giugno 1948 . .	»	171.887.205.228,38	
		<hr/>	
Differenza . . . —	»	818.692.312,21	
		<hr/>	
In complesso maggiori spese per . . .	»	18.259.733.217,91	
		<hr/>	
Miglioramento complessivo della categoria II . . .	L.	13.926.271.536,73	
		<hr/> <hr/>	

CATEGORIA III. — *Partite di giro.*

Nessuna operazione è stata compiuta in conto competenza ed è rimasto invariato l'ammontare dei residui attivi.

RIASSUNTO

Riunendo i risultati, come sopra determinati, delle categorie I, II e III, e cioè:

Peggioramento della categoria I	L.	43.090.976.816,05
Miglioramento della categoria II	»	13.926.271.536,73
		<hr/>
si ottiene il peggioramento che gli accertamenti di bilancio presentano nei confronti delle previsioni iniziali, e cioè	L.	29.164.705.279,32
		<hr/> <hr/>

Ed infatti, come può desumersi dai precedenti paragrafi, il conto della competenza si è chiuso, rispetto alle predette previsioni con i seguenti risultati:

Peggioramento nella categoria I (colonna 6 del prospetto a pag. 17)	L.	45.507.724.681,64
Miglioramento nella categoria II (colonna 6 del prospetto a pag. 17)	»	4.764.308.096,16
		<hr/>
e cioè un peggioramento complessivo (colonna 6 del prospetto a pag. 17)	L.	40.743.416.585,48
mentre il conto dei residui presenta un miglioramento di (colonna 6 del prospetto a pag. 34)	»	11.578.711.306,16
		<hr/>
Come sopra . . .	L.	29.164.705.279,32
		<hr/> <hr/>

(1) Vedi prospetti alle pagine 17 e 34 (Categoria II).

§ 4. — INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO

Come risulta dal consuntivo dell'entrata e da quelli della spesa, durante l'esercizio 1948-49 si ebbero:

Incassi:

in conto competenza per	L.	974.808.228.617,37
in conto residui per	»	92.550.003.655,76
		<hr/>
Con un totale di	L.	1.067.358.232.273,13

e pagamenti:

in conto competenza per	L.	1.032.328.787.162,41
in conto residui per	»	457.670.554.864,19
		<hr/>
Con un totale di	»	1.489.999.342.026,60

pertanto le operazioni di cassa hanno dato luogo ad un'eccedenza dei pagamenti sugli incassi di L. 422.641.109.753,47

§ 5. — RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA TRASPORTARE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 1949-50

I residui attivi e passivi da trasportare al bilancio 1949-50 risultano, al 30 giugno 1949, determinati nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate riscosse e non versate dagli agenti della riscossione	L.	63.904.229.826,32
Entrate rimaste da riscuotere in conto competenza	»	168.038.932.042,39
Entrate rimaste da riscuotere in conto residui	»	149.183.484.129,31
		<hr/>
Totale	L.	381.126.645.998,02

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza	(a)	L.	702.952.963.919,40
Somme rimaste da pagare in conto residui	»		742.514.170.494,48
			<hr/>
		»	1.445.467.134.413,88
			<hr/>
Eccedenza passiva	L.	1.064.340.488.415,86	
che, rispetto a quella accertata per l'esercizio precedente in	»	945.144.228.153,01	
			<hr/>
dimostra un peggioramento di	L.	119.196.260.262,85	

Nel prospetto che segue i residui attivi e passivi risultanti al 30 giugno 1949, suddivisi in relazione alle singole categorie di bilancio, sono messi a confronto con quelli corrispondenti accertati alla chiusura dell'esercizio 1947-48:

(a) Tenuto conto degli impegni di spesa assunti, per un importo complessivo di lire 37.500.000.000 sui capitoli non ancora legittimamente istituiti dei quali è menzione a pagina 18 della presente relazione.

	SOMME DA RISCOVERE E DA PAGARE AL 30 GIUGNO 1949		SOMME RISCOSE e non versate al 30 giugno 1949	TOTALE del residui attivi e passivi al 30 giugno 1949	TOTALE del residui attivi e passivi al 30 giugno 1948	Maggiore (+) o mi- nore (-) importo di residui al 30 giugno 1949 rispetto alle ri- sultanze accertate al 30 giugno 1948		
	In conto residui esercizi 1947-48 e precedenti	In conto competenza 1948-49					1	2
CATEGORIA I								
<i>Entrate e spese effettive.</i>								
Residui attivi	47.429.456.258,12	142.176.478.154,03	189.605.934.412,15	63.894.627.208,71	253.500.561.620,86	122.242.625.297,62	+ 131.257.935.323,24	
Residui passivi	625.739.962.994,65	676.505.746.061,69	1.302.245.709.056,34	—	1.302.245.709.056,34	1.042.716.971.608,78	+ 259.528.737.447,56	
Differenza: attiva (+) o passiva (-)	578.310.506.736,53	534.329.207.907,66	1.112.639.774.644,19	+ 63.894.627.208,71	1.048.745.147.435,48	920.504.345.311,16		
CATEGORIA II								
<i>Movimento di capitali.</i>								
Residui attivi	101.749.136.944,19	25.862.453.888,36	127.611.590.832,55	9.602.617,61	127.621.193.450,16	147.242.431.459,53	- 19.621.238.009,37	
Residui passivi	116.774.207.499,83	26.447.217.857,71	143.221.425.357,54	—	143.221.425.357,54	171.887.205.228,38	- 28.665.779.870,84	
Differenza: attiva (+) o passiva (-)	- 15.025.070.555,64	584.763.969,35	- 15.609.834.524,99	+ 9.602.617,61	- 15.600.231.907,38	- 24.644.773.768,85		
CATEGORIA III								
<i>Partite di giro.</i>								
Residui attivi	4.890.927 —	—	4.890.927 —	—	4.890.927 —	4.890.927 —	—	
Residui passivi	—	—	—	—	—	—	—	
Differenza: attiva (+) o passiva (-)	+ 4.890.927 —	—	+ 4.890.927 —	—	+ 4.890.927 —	+ 4.890.927 —	—	
RIEPILOGO								
Residui attivi	149.183.484.129,31	168.038.932.042,39	317.222.416.171,70	63.904.229.826,32	381.126.645.998,02	269.459.948.684,15	+ 111.666.697.313,87	
Residui passivi	742.514.170.494,48	702.952.963.919,40	1.445.467.134.413,88	—	1.445.467.134.413,88	1.214.604.176.837,16	+ 230.862.957.576,72	
Differenza: attiva (+) o passiva (-)	593.330.696.365,17	534.914.031.877,01	1.128.244.718.242,18	+ 63.904.229.826,32	1.064.340.488.415,86	945.144.228.153,01		

**PROSPETTI RIASSUNTIVI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
DISTINTI PER AMMINISTRAZIONI**

Riassunto delle entrate della categoria I per

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Riscossioni	
			Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49
CATEGORIA I				
ENTRATE EFFETTIVE				
Finanze:				
Dogane	2.004.679.889,20	199.717.327.000 —	5.001.001.570,29	206.175.020.481,83
Finanza locale	7.858.981,95	48.595.000 —	14.921.908,12	97.482.043,04
Monopoli di Stato.	182.830.764,95	174.000.000.000 —	153.871.277,47	178.767.162.445,45
Lotto e lotterie	3.915.718.161,52	12.570.000.000 —	3.915.718.161,52	12.174.045.315,81
Imposte dirette	35.677.475.734,32	205.265.400.000 —	26.915.594.794,22	196.912.976.402,69
Demanio	247.851.633,87	10.467.462.700 —	176.034.926,45	5.211.669.255,18
Tasse	11.146.139.893,88	354.929.750.927,25	9.252.739.824,44	357.666.906.145,03
Provveditorato generale del- lo Stato	1.136.522.384,87	843.300.000 —	430.250.035 —	—
Tesoro	65.859.159.662,24	140.748.364.872,80	17.408.911.928,58	37.376.591.640,98
Grazia e giustizia	196.441.960,63	177.500.000 —	119.198.988,71	250.143.141,73
Esteri	1.970.648.344,12	2.434.050.000 —	279.017.530,52	63.268.897,50
Pubblica istruzione	127.339 —	56.300.000 —	150.765 —	69.964.265,35
Interno	26.500 —	60.000.000 —	233.371,90	91.911.571,74
Trasporti	230.639.674,86	240.000.000 —	227.751.213,63	609.115.267,69
Difesa (Aeronautica).	10.233.135 —	100.000.000 —	10.233.135 —	125.539.422 —
Agricoltura e foreste	7.629.731,01	370.000.000 —	1.271.862,90	49.594.883 —
Totali	122.212.626.297,62	1.102.438.050.400,05	63.599.158.737,81	995.641.291.179,02
	1.224.650.676.697,67		1.059.240.449.917,83	
Versamenti			995.345.822.709,12	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1949				
Totale dei resti da riscuotere e da versare				

amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49
2.566.348.538,75	494.873.444,18	154.725.242,92	1.556.294.639,93	5.171.395.462,76	8.508.861.565,94
43.794,67	739.436,73	27.083,15	786.485,12	22.851.767,89	50.412.964,89
—	—	—	—	28.959.487,48	4.367.162.445,45
—	—	—	439.954.684,19	—	34.000.000 —
8.376.029.901,95	14.555.857.708,76	588.901.108,08	3.393.486.092,19	203.050.069,93	9.596.920.203,64
114.624.532,54	5.639.341.821,35	23.562.785,28	376.128.613,11	66.384.610,40	759.676.989,64
1.933.777.889,95	11.096.647.525,83	59.232.064,42	2.427.268.471,59	99.609.884,93	16.261.071.315,20
705.102.384,87	957.800.000 —	1.169.965 —	—	—	114.500.000 —
31.882.070.338,45	106.440.575.954,57	17.801.157.148,99	2.786.534.400,44	1.232.979.753,78	5.875.237.123,19
81.657.352,95	189.031.746,76	—	—	4.414.381,03	261.674.888,49
1.764.860.892,55	2.776.462.379,10	—	—	73.194.078,95	405.681.276,60
—	—	—	370.966,65	23.426 —	14.035.232 —
14.500 —	20.050 —	—	—	221.371,90	31.931.621,74
2.888.461,23	—	—	—	—	369.115.267,69
—	572.200 —	—	—	—	26.111.622 —
2.037.670,21	4.555.886,75	4.320.197,90	315.849.230,25	—	—
47.429.456.258,12	142.176.478.154,03	18.633.095.595,74	11.296.673.583,47	7.449.084.295,05	46.676.392.516,47
189.605.934.412,15		29.929.769.179,21		54.125.466.811,52	
				+ 24.195.707.632,31	
63.894.627.208,71				Maggiori entrate in conto competenza L.	35.379.718.933 —
				Maggiori entrate in conto residui »	11.184.011.300,69
253.500.561.620,86				Maggiori entrate come sopra L.	24.195.707.632,31

Riassunto delle entrate delle categorie II e III

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Riscossioni	
			Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49
CATEGORIA II				
MOVIMENTO DI CAPITALI				
Imposte dirette	—	—	1.650 —	8.728.256,18
Demanio	7.257.002,67	146.468.177 —	3.106.437,32	167.954.800,13
Tesoro	139.785.333.397,24	36.475.541.133,40	53.716.973.164,81	17.997.143.475,61
Esteri	7.449.841.059,62	6.000.000.000 —	116.484.391,57	11.620.006 —
Totali . . .	147.242.431.459,53	42.622.009.310,40	53.836.565.643,70	18.185.446.537,92
	189.864.440.769,93		72.022.012.181,62	
Versamenti			72.012.409.564,01	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1949				
Totale dei resti da riscuotere e da versare . . .				
CATEGORIA III				
PARTITE DI GIRO				
Tesoro	4.890.927 —	—	—	—
Totali . . .	4.890.927 —	—	—	—
	4.890.927 —		—	
Versamenti			—	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1949				
Totale dei resti da riscuotere e da versare . . .				

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MONTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49
—	134.323,60	—	—	1.650 —	8.862.579,78
1.977.440,61	680.081,20	2.222.044,21	—	48.919,47	22.166.704,33
94.413.802.835,53	19.873.259.489,56	14.872.950.582,46	657.130.339,52	23.218.393.185,56	2.051.992.171,29
7.333.356.668,05	5.988.379.994 —	—	—	—	—
101.749.136.944,19	25.862.453.888,36	14.875.172.626,67	657.130.339,52	23.218.443.755,03	2.083.021.455,40
127.611.590.832,55		15.532.302.966,19		25.301.465.210,43	
		+ 9.769.162.244,24			
9.602.617,61		Minori entrate in conto competenza L.		1.425.891.115,88	
		Minori entrate in conto residui »		8.343.271.128,36	
127.621.193.450,16		Minori entrate come sopra L.		9.769.162.244,24	
4.890.927 —	—	—	—	—	—
4.890.927 —	—	—	—	—	—
4.890.927 —		—		—	
—		—		—	
4.890.927 —					

Riassunto generale delle entrate p

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCESSIONI	
	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Riscossioni	
			Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49
CATEGORIE I E II (insieme)				
Finanze:				
Dogane	2.004.679.889,20	199.717.327.000 —	5.001.001.570,29	206.175.020.481,83
Finanza locale	7.858.981,95	48.595.000 —	14.921.908,12	97.482.043,04
Monopoli di Stato.	182.830.764,95	174.400.000.000 —	153.871.277,47	—
Lotto e lotterie	3.915.718.161,52	12.580.000.000 —	3.915.718.161,52	—
Imposte dirette	35.677.475.734,32	205.265.400.000 —	26.915.596.444,22	196.921.704.658,87
Demanio	255.094.636,54	10.613.930.877 —	179.141.363,77	5.379.624.055,31
Tasse	11.146.139.893,88	354.929.750.827,25	9.252.739.824,44	357.666.906.145,03
Provveditorato generale dello Stato	1.136.522.384,87	843.300.000 —	430.250.035 —	—
Tesoro	205.644.493.059,48	177.223.906.006,20	71.125.885.093,39	55.373.635.116,56
Grazia e giustizia	196.441.960,63	177.500.000 —	119.198.988,71	250.143.141,73
Esteri	9.420.525.403,74	8.434.050.000 —	395.501.922,09	74.888.903,56
Pubblica istruzione	127.339 —	56.300.000 —	150.765 —	69.964.265,38
Interno	26.500 —	60.000.000 —	233.371,90	91.911.571,74
Trasporti.	230.639.674,86	240.000.000 —	227.751.213,63	609.115.267,66
Difesa (Aeronautica).	10.233.135 —	100.000.000 —	10.233.135 —	125.539.422 —
Agricoltura e foreste	7.629.731,01	370.000.000 —	1.271.862,90	49.594.883 —
Totali . . .	269.455.057.757,15	1.145.060.059.710,45	117.435.724.382,51	1.013.826.737.716,94
CATEGORIA III	4.890.927 —	—	—	—
Totali . . .	269.459.948.684,15	1.145.060.059.710,45	117.435.724.382,51	1.013.826.737.716,94
	1.414.520.008.394,60		1.131.262.462.099,45	
Versamenti			1.067.358.232.273,13	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1949				
Totale dei resti da riscuotere e da versare al 30 giugno 1949				

Amministrazioni secondo il rendiconto generale.

BILANCIO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49
2.566.348.538,75	494.873.444,18	154.725.242,92	1.556.294.639,93	5.717.395.462,76	8.508.861.565,94
43.794,67	739.436,73	27.083,15	786.485,12	22.851.767,89	50.412.964,89
—	—	—	—	28.959.487,48	4.367.162.445,45
—	—	—	439.954.684,19	—	34.000.000 —
8.376.029.901,95	14.555.992.032,36	588.901.108,08	3.393.486.092,19	203.051.719,93	9.105.782.783,42
116.601.973,15	5.640.021.902,55	25.784.829,49	376.128.613,11	66.433.529,87	781.843.693,97
1.933.777.889,95	11.096.647.525,83	59.232.064,42	2.427.268.471,59	99.609.884,93	16.261.071.315,20
705.102.384,87	951.800.000 —	1.169.965 —	—	—	114.500.000 —
126.295.873.173,98	126.333.835.444,13	32.674.107.731,45	3.443.664.739,96	24.451.372.939,34	7.927.229.294,48
81.657.352,95	189.031.746,76	—	—	4.414.381,03	261.674.888,49
9.098.217.560,60	8.764.842.373,10	—	—	73.194.078,95	405.681.276,60
—	—	—	370.966,65	23.426 —	14.035.232 —
14.500 —	20.050 —	—	—	221.371,90	31.931.621,74
2.888.461,23	—	—	—	—	361.115.267,69
—	572.200 —	—	—	—	26.111.622 —
2.037.670,21	4.555.886,75	4.320.197,90	315.849.230,25	—	—
149.178.593.202,31	168.038.932.042,39	33.508.268.222,41	11.953.803.922,99	30.667.528.050,08	48.759.413.971,87
4.890.927 —	—	—	—	—	—
149.183.484.129,31	168.038.932.042,39	33.508.268.222,41	11.955.803.922,99	30.667.528.050,08	48.759.413.971,87
317.222.416.171,70		45.462.072.145,40		79.426.942.021,95	
			+ 33.964.869.876,55		
63.904.229.826,32			Maggiori entrate in conto competenza . . . L.	36.805.610.008,88	
			Minori entrate in conto residui »	2.840.740.172,33	
381.126.645.998,02			Minori entrate come sopra L.	33.964.869.876,55	

Riassunto delle spese della categoria I (gestione d

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCER	
	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Pagamenti	
			Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49
CATEGORIA I SPESE EFFETTIVE				
Tesoro	516.474.869.358,64	471.469.243.271,22	164.716.048.588,25	303.123.081.629,3
Finanze	35.241.518.497,53	122.792.980.435 —	19.285.824.130,04	82.633.455.210,9
Grazia e giustizia	8.052.361.980,75	32.683.399.064 —	1.923.794.625,04	23.469.737.128,4
Affari esteri	9.067.071.602,40	10.532.811.006 —	843.399.892,01	1.142.257.488,0
Africa italiana	1.677.557.171,08	8.460.839.609 —	1.261.167.107,78	4.622.687.536,1
Pubblica istruzione	18.771.319.828,15	135.936.626.027 —	7.452.722.285,18	118.765.674.258,1
Interno	56.839.611.978,89	118.661.511.366 —	31.598.659.370,21	81.832.901.297,7
Lavori pubblici	197.484.995.684,30	272.730.922.363 —	116.503.620.902,41	71.173.956.805,6
Trasporti	7.196.200.117,68	16.239.449.800 —	3.147.569.246,20	5.599.170.488,9
Poste e telecomunicazioni . .	638.726 —	8.891.000 —	639.726 —	6.697.501,6
Difesa	66.884.463.448,40	303.152.732.234 —	38.867.407.961,54	232.262.628.755,1
Agricoltura e foreste	107.974.961.256,99	65.005.809.723 —	11.768.948.686,49	20.286.098.624,8
Industria e commercio	2.074.553.954,75	1.654.240.500 —	821.121.487,62	1.038.568.097,1
Lavoro e previdenza sociale .	5.556.654.453,64	45.953.579.400 —	1.519.494.587,40	9.773.823.376,1
Commercio con l'estero	104.462.996,43	530.150.000 —	57.455.011,80	360.206.534 —
Marina mercantile	9.315.172.405,15	11.313.424.819 —	3.608.357.414,88	1.729.857.267,7
Bilancio	558.148 —	5.020.086 —	19.425 —	3.209.558 —
Totali	1.042.716.971.608,78	1.617.131.630.703,22	403.376.249.447,85	957.824.011.558 —
			1.361.200.261.005,85	
	2.659.848.602.312 —			2.663.445.970.062,1

lancio) per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

NTO		DIFFERENZA FRA LA REREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spesa	
Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49
349.293.186.651,82	171.480.198.142,67	2.737.457.730,20	5.198.759.226,10	271.823.611,63	8.332.795.726,89
14.184.183.458,01	31.818.417.501,49	1.771.510.909,48	8.341.107.722,52	—	—
6.091.284.355,71	8.562.556.778,92	37.303.000 —	651.105.156,59	—	—
8.230.227.130,02	9.299.803.397,35	1.289.064,85	90.750.120,63	7.844.484,48	—
419.334.851,98	3.838.067.550,89	56.753,97	84.522 —	3.001.542,65	—
7.176.083.256,02	16.179.401.932,28	4.142.514.286,95	991.549.836,59	—	—
22.993.844.014,70	36.152.062.513,61	2.395.173.594,09	676.547.554,67	148.065.000,11	—
80.702.721.831,71	199.840.049.142,23	336.313.110 —	1.720.246.102,12	57.660.159,82	3.329.687 —
3.989.500.707,84	10.609.947.245,01	59.130.163,64	30.332.066,03	—	—
—	1.983.778,88	—	209.719,68	—	—
28.158.653.405,47	66.922.575.086,14	176.674.018 —	3.967.528.392,75	318.271.936,61	—
96.036.790.649,01	76.160.655.303,74	169.285.085,89	69.055.794,41	63.164,40	31.510.000.000 —
1.095.168.545,61	589.536.984,14	158.263.921,62	26.135.418,76	—	—
1.755.891.212,28	35.550.150.050,30	2.285.168.998,31	629.605.973,60	3.900.344,35	—
5.321.807,01	32.303.454 —	41.686.177,62	137.640.012 —	—	—
5.607.322.681,56	9.467.756.143,24	100.899.108,27	115.811.408 —	1.406.799,56	—
468.436 —	281.057 —	70.287 —	1.529.471 —	—	—
625.739.962.994,65	676.505.746.061,69	14.412.796.209,89	22.647.998.497,42	812.037.043,61	39.846.125.413,98
1.302.245.709.056,34		37.060.794.707,31		40.658.162.457,50	
			+ 3.597.367.750,19		
				Maggiori spese in conto competenza L.	17.198.126.916,47
				Minori spese in conto residui »	13.600.759.166,28
				Maggiori spese come sopra L.	3.597.367.750,19

Riassunto delle spese delle categorie II e III (gestione)

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCESSIONI	
	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Pagamenti	
			Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49
CATEGORIA II				
MOVIMENTO DI CAPITALI				
Tesoro	81.786.285.645,35	71.428.172.085,40	6.036.095.583,47	61.675.483.904,60
Finanze	175.632.660,66	5.571.290.477,00	28.566.966,94	94.746.774,60
Affari esteri	3.804.313.281,66	6.107.823.500,00	2.953.397.516,57	41.499.891,50
Africa italiana	1.313.689,00	72.064.592,00	789.778,00	23.814.952,00
Interno	6.915.991.618,61	8.050.071.612,00	2.180.422.872,57	4.537.162.755,00
Lavori pubblici	86.500,00	237.020 —	—	237.015,40
Difesa	6.329.620,50	4.501.500.000 —	—	4.497.000.000 —
Agricoltura e foreste	550.189.051,80	790.806.000 —	240.710.134,09	634.830.311,40
Lavoro e previdenza sociale	3.077.687.630 —	3.000.000.000 —	2.155.071.500 —	3.000.000.000 —
Commercio con l'estero	75.569.375.530,80	—	40.699.251.264,70	—
Trasporti	—	450.000.000 —	—	—
Marina mercantile	—	1.000.000.000 —	—	—
Totali	171.887.205.228,38	100.971.965.286,40	54.294.305.416,34	74.504.775.604,40
			128.799.081.020,75	
	272.859.170.514,78		272.020.506.376,40	

N. B. - Durante l'esercizio 1948-49 non vi è stata gestione di spese per la Categoria III - Partite di giro.

ancio) per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

NTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese	
Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49
75.747.018.043,18	9.735.166.098,54	10.492.390,35	17.522.082,24	7.320.361,65	—
147.065.893,72	5.476.094.229,40	—	449.472,98	—	—
850.915.765,09	6.066.323.429 —	—	179,49	—	—
519.191 —	48.249.640 —	4.720 —	—	—	—
4.026.389.993,03	3.512.908.856,50	709.178.953,01	0,43	—	—
86.500 —	—	—	4,60	—	—
—	3.000.000 —	6.329.620,50	1.500.000 —	—	—
209.478.917,71	155.475.604,27	100.000.000 —	500.084,54	—	—
922.609.130 —	—	7.000 —	—	—	—
34.870.124.266,10	—	—	—	—	—
—	450.000.000 —	—	—	—	—
—	1.000.000.000 —	—	—	—	—
116.774.207.499,83	26.447.217.857,71	826.012.673,86	19.971.824,28	7.320.361,65	—
143.221.425.357,54		845.984.498,14		7.320.361,65	
		+ 838.664.136,49			
		Minori spese in conto competenza L. 19.971.824,28 Minori spese in conto residui » 818.692.312,21 Minori spese come sopra L. 838.664.136,49			

Riassunto generale delle spese (gestione di bilanci)

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCESSIONI	
	Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49	Pagamenti	
			Residui 1947-48 e precedenti	Competenza 1948-49
CATEGORIA I E II (insieme)				
Tesoro	598.261.155.003,99	542.897.415.356,62	170.752.144.171,72	364.798.565.533,96
Finanze	35.417.151.158,19	128.364.270,912 —	[19.314.391.096,98	82.728.201.985,61
Grazia e giustizia	8.052.361.980,75	32.683.399.064 —	1.923.794.625,04	23.496.737.128,49
Affari esteri	12.871.384.884,06	16.640.634,506 —	3.796.797.408,58	1.183.757.379,53
Africa italiana	1.678.870.860,08	8.532.904,201 —	1.261.956.885,78	4.646.502.488,11
Pubblica istruzione	18.771.319.828,15	135.936.626.027 —	7.452.722.285,18	118.765.674.258,16
Interno	63.755.603.597,50	126.711.582.978 —	33.779.082.042,78	86.370.064.052,79
Lavori pubblici	197.485.082.184,30	272.731.159.383 —	116.503.620.902,41	71.174.193.821,05
Trasporti	7.196.200.117,68	16.689.449.800 —	3.147.569.246,20	5.599.170.488,96
Poste e telecomunicazioni . .	638.726 —	8.891.000 —	638.726 —	6.697.501,64
Difesa	66.890.793.068,90	307.654.232.234 —	38.867.407.961,54	236.759.628.755,11
Agricoltura e foreste	108.525.150.308,79	65.796.615.723 —	12.009.658.820,58	20.920.928.936,04
Industria e commercio	2.074.553.954,75	1.654.240.500 —	821.121.487,62	1.038.568.097,10
Lavoro e previdenza sociale .	8.634.342.083,64	48.953.579.400 —	3.674.566.087,40	12.773.823.376,10
Commercio con l'estero	75.673.838.527,23	530.150.000 —	40.756.706.276,50	360.206.534 —
Marina mercantile	9.315.172.405,15	12.313.424.819 —	3.608.357.414,88	1.729.857.267,76
Bilancio	558.148 —	5.020.086 —	19.425 —	3.209.558 —
Totali	1.214.604.176.837,16	1.718.103.595.989,62	457.670.554.864,19	1.032.328.787.162,41
			1.489.999.342.026,60	
	2.932.707.772.826,78		2.935.466.476.440,4	

CAPITOLO II
CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Il conto generale del patrimonio relativo all'esercizio 1948-49 espone:
la consistenza degli elementi patrimoniali al 1° luglio 1948, risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente;

l'importo delle variazioni avvenute, rispetto a detta consistenza, dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949;

e, da ultimo, la consistenza degli elementi patrimoniali al 30 giugno 1949.

Le consistenze e le variazioni, di cui sopra è cenno, risultano dalle schede poste a corredo del conto generale del patrimonio.

Nel presente capitolo sono indicate succintamente le risultanze predette.

È da avvertire che i dati riportati nell'esposizione che segue sono ricavati direttamente dalla seconda parte del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1948-49 presentato alla Corte per la parificazione. I dati medesimi, nella parte passiva del conto generale del patrimonio in esame, comprendono, fra le somme rimaste da pagare sulla competenza dell'esercizio 1948-49 (residui passivi), l'importo complessivo di lire 37.500.000.000 per impegni di spesa dei quali la Corte non ha potuto tenere conto in quanto i capitoli relativi — uno incluso nel consuntivo del Ministero del tesoro e due in quello del Ministero dell'agricoltura e delle foreste — all'atto della parificazione non sono ancora stati legittimamente istituiti (1).

Situazione generale del patrimonio.

§ 1. — SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 1949

Al 30 giugno 1949 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività	L.	1.285.366.682.285,57
Passività	»	4.309.201.071.283,92

Eccedenza passiva	L.	3.023.834.388.998,35
che, di fronte a quella esistente al 1° luglio 1948 in	»	2.551.981.287.590,84

dimostra un peggioramento patrimoniale di	L.	471.853.101.407,51

L'indicato peggioramento è stato determinato dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali verificatesi durante l'esercizio 1948-49:

Attività (patrimoniali e finanziarie):

Aumenti:

Attività disponibili	L.	18.779.298.225.045,65
Attività non disponibili	»	23.978.292.132,49

	L.	18.803.276.517.178,14

Diminuzioni:

Attività disponibili	L.	18.507.356.441.590,80
Attività non disponibili	»	10.211.506.366,58

	»	18.517.567.947.957,38

in complesso maggiori attività per	L.	285.708.569.220,76
----------------------------------------------	----	--------------------

(1) In proposito vedi anche pagina 18.

	<i>Riporto</i> . . .	L. 285.708.569.220,76
<i>Passività</i> (patrimoniali e finanziarie):		
Aumenti	L.	9.714.890.608.355,89
Diminuzioni.	»	<u>8.957.328.937.727,62</u>
in complesso maggiori passività per	»	<u>757.561.670.628,27</u>
Peggioramento come sopra	L.	<u><u>471.853.101.407,51</u></u>
corrispondente alla differenza fra il peggioramento verificatosi nella situazione finanziaria in L. 541.837.380.034,82		
ed il miglioramento accertato nel conto patrimoniale vero e proprio in	»	<u>69.984.278.627,31</u>
	L.	<u><u>471.853.101.407,51</u></u>

§ 2. — VARIAZIONI ALLE CONSISTENZE PATRIMONIALI

Le variazioni alle attività e passività, sommariamente indicate nel paragrafo precedente, rappresentano, in complesso, il risultato differenziale dei movimenti in aumento e in diminuzione alle consistenze patrimoniali verificatesi nel corso dell'esercizio.

I movimenti suddetti, nel conto patrimoniale vero e proprio ed in quello finanziario, si distinguono come segue:

<i>Conto patrimoniale vero e proprio:</i>	Aumenti	Diminuzioni
A) Attività:	—	—
disponibili:		
Beni immobili, mobili, crediti (escluse le attività finanziarie) e titoli di credito	L. 141.719.490.785,80	74.981.745.581,60
Beni di natura industriale	» 5.258.276.041,07	1.196.414.483,17
non disponibili:		
Materiali militari di terra, di mare e di aria — Beni destinati ai servizi dello Stato	L. 23.926.388.090 —	10.208.810.351,81
Materiale scientifico ed artistico	» 51.904.042,49	2.696.014,77
	<u>L. 170.956.058.959,36</u>	<u>86.389.666.431,35</u>
Aumento netto di attività	L.	<u>84.566.392.528,01</u>
B) Passività:		
Aumenti	L. 110.880.690.414,37	
Diminuzioni	» <u>96.298.576.513,67</u>	
Aumento netto di passività	»	<u>14.582.113.900,70</u>
Miglioramento nel conto patrimoniale vero e proprio	L.	69.984.278.627,31
 <i>Conto generale finanziario:</i>		
A) Attività:		
Aumenti(1) L. 18.632.320.458.218,78		
Diminuzioni (2)	» <u>18.431.178.281.526,03</u>	
Aumento netto di attività per	L.	201.142.176.692,75

(1) Di cui lire 17.450.454.788.459,45 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

(2) Di cui lire 17.396.008.744.172,79 per trasformazioni e compensazioni come sopra.

Riporto . . . L. 201.142.176.692,75 L. 69.984.278.627,31

B) Passività:

Aumenti(1) L.	9.604.009.917.941,52	
Diminuzio- ni (2) . . »	<u>8.861.030.361.213,95</u>	
Aumento netto di passività per . . »	<u>742.979.556.727,57</u>	
Peggioramento nel conto finanziario »		<u>541.837.380.034,82</u>
Peggioramento complessivo nel conto generale del patri- monio L.		<u><u>471.853.101.407,51</u></u>

§ 3. — PUNTI DI CONCORDANZA TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO ED IL CONTO DEL PATRIMONIO

Dal prospetto dimostrativo dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio risulta che la gestione del bilancio ha determinato le seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

1º) Trasformazioni in senso attivo:

per acquisto di immobili, materiali, ecc. (spese comprese nella categoria I del bilancio) L.		7.946.823.115,70
per diminuzioni di debiti, accensione di crediti, ecc. (spese comprese nella categoria II del bilancio) »		<u>100.951.993.462,12</u>
	L.	<u>108.898.816.577,82</u>

2º) Trasformazioni in senso passivo:

per vendita di beni, rimborsi, ecc. (entrate comprese nella categoria I del bi- lancio) L.	369.949.561,35	
per accensione di debiti, riscossione di crediti, ecc. (entrate comprese nella cate- goria II del bilancio). »	<u>44.047.900.426,28</u>	<u>44.417.849.987,63</u>
Supero delle trasformazioni attive sulle passive L.		<u><u>64.480.966.590,19</u></u>

§ 4. — GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO

I redditi, le spese ed i consumi della gestione prettamente patrimoniale si riassumono come segue:

A) Redditi e modificazioni in senso attivo:

Aumenti di attività:

nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito. . . . L.	3.113.680.223,25
nei beni di natura industriale »	672.185.825,27
nei materiali militari di terra, di mare, di aria	—
nei beni destinati ai servizi dello Stato »	7.534.580.011,64
nel materiale scientifico ed artistico »	<u>29.509.944,36</u>
Totale . . . L.	<u><u>11.349.956.004,52</u></u>

(1) Di cui lire 8.901.056.954.022,12 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

(2) Di cui lire 8.847.832.541.907,16 per trasformazioni e compensazioni come sopra.

	<i>Riporto</i>	L.	11.349.956.004,52
<i>Diminuzioni di passività:</i>			
	consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	15.200.257.469,74
		L.	<u>26.550.213.474,26</u>
B) Consumi, perdite e modificazioni in senso passivo:			
<i>Diminuzioni di attività:</i>			
	nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	L.	1.161.162.573,61
	nei beni di natura industriale	»	514.123.384,46
	nei materiali militari di terra, di mare e di aria	—	
	nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	1.492.591.268,64
	nel materiale scientifico ed artistico	»	1.442.926,04
	cessazione di partite per discarichi amministrativi ai tesorieri	»	10.018,50
		L.	<u>3.169.330.171,25</u>
<i>Aumenti di passività:</i>			
	consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	23.319.387.473,31
		»	<u>26.488.717.644,56</u>
	Si ha quindi una eccedenza di modificazioni in senso attivo di	L.	<u><u>61.495.829,70</u></u>

§ 5. — CONTO GENERALE DELLE RENDITE E DELLE SPESE

Come si desume dal « Conto generale delle rendite e delle spese » che costituisce la Sezione III del conto patrimoniale, le entrate di bilancio relative alla competenza che non hanno determinato variazioni alle consistenze patrimoniali ammontano a L. 1.137.447.819.771,70 e le corrispondenti spese a » 1.626.382.934.503,99

cosicché, a prescindere dai movimenti patrimoniali, la gestione del bilancio di competenza ha prodotto una diminuzione di patrimonio di L. 488.935.114.732,29

La gestione dei residui degli esercizi precedenti, come risulta dal citato conto generale, ha dato origine alle seguenti variazioni nelle consistenze predette:

<i>In senso attivo:</i>			
	per diminuzione nei residui passivi	L.	13.197.819.306,79
	per acquisto di beni	»	6.783.349.600,78
	per estinzione di passività	»	835.281,85
		L.	<u>19.982.004.189,42</u>
<i>In senso passivo:</i>			
	per diminuzione nei residui attivi	L.	2.840.740.172,33
	per vendite di beni ed esazioni di crediti	»	120.303.422,01
	per accensione di passività	»	443.100 —
		»	<u>2.961.486.694,34</u>
	Aumento netto del patrimonio derivante dalla gestione dei residui	L.	<u><u>17.020.517.495,08</u></u>

Il conto generale delle rendite e spese presenta, quindi, le seguenti risultanze:

Peggioramento patrimoniale dipendente dalla gestione del bilancio di competenza, prescindendo dalle entrate e spese che hanno influito direttamente sul patrimonio	L.	488.935.114.732,29
Miglioramento della situazione patrimoniale determinato dalla gestione dei residui di bilancio	»	17.020.517.495,08
		<hr/>
Peggioramento patrimoniale determinato dalla gestione del bilancio (competenza e residui)	L.	471.914.597.237,21
Miglioramento della situazione medesima per effetto della gestione del patrimonio non finanziario (vedi par. 4)	»	61.495.829,70
		<hr/>
Peggioramento patrimoniale complessivo	L.	<u>471.853.101.407,51</u>

come risulta anche dal confronto precedentemente indicato fra la situazione patrimoniale al 30 giugno 1949 e quella al 30 giugno 1948 (1).

Operazioni di Tesoreria.

§ 1. — CONTO DEI TESORIERI E DEGLI ALTRI CONTABILI

Il conto generale del dare ed avere del tesoriere centrale, della Banca d'Italia quale Tesoreria provinciale, della Zecca, del contabile del portafoglio, del cassiere speciale per i biglietti di Stato (2), e cioè il riassunto dei conti mensili degli incassi e pagamenti trasmessi alla Corte a termini degli articoli 604 e 605 del vigente regolamento di contabilità, presenta per l'esercizio 1948-49 le seguenti risultanze:

Debito dei tesorieri al 1° luglio 1949	L.	174.235.823.323,86
Operazioni compiute nell'esercizio 1948-49:		
incassi	L.	14.104.887.496.515,67
pagamenti	»	14.015.412.017.136,79
		<hr/>
Eccedenza degli incassi	»	89.475.479.378,88
		<hr/>
Rimanenza a debito dei tesorieri al 30 giugno 1949	L.	<u>263.711.302.702,74</u>

ripartita come segue:

Crediti di tesoreria	L.	335.487.424.951,38
Attività di cassa non disponibili	»	3.326.601.798,02
		<hr/>
	L.	338.814.026.749,40
Deficit nella parte disponibile del fondo di cassa	»	75.102.724.048,66
		<hr/>
	L.	<u>263.711.302.702,74</u>

Nel prospetto che segue sono compendiate tutte le operazioni di entrata e di uscita di cassa effettuate durante l'esercizio 1948-49 ivi comprese quelle che hanno luogo mediante semplici scritturazioni compensative.

(1) Veggansi paragrafi 1 e 2 alle pagine 56 e 57.

(2) Vedi conto speciale n. 22 allegato al Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1948-49 - Parte II; Conto generale del patrimonio.

	TESORIERI			Contabili del Portafoglio	Cassiere speciale del biglietto a debito dello Stato	Operazioni di entrata ed uscita eseguite mediante scritturazioni contabili contemporanee	TOTALE
	Centrale	Provinciale (Banca d'Italia)	Zecca				
ENTRATA							
Debito al 1° luglio 1948	4.932.444.789,39	157.424.259.599,19	74.543.018,39	10.896.453.545,89	408.125.371 —	—	174.235.823.323,86
Operazioni dell'esercizio 1948 1949:							
Incessi effettivi	5.642.590.502.895,06	4.260.173.106.575,04	579.853.845,32	17.451.894.835,44	—	—	9.920.795.358.150,86
Fondi somministrati	1.953.709.773.836,43	2.164.778.063.716,99	5.441.056,40	16.356.162.456,94	1.062.025.404 —	—	4.135.911.466.470,16
Mandati registrati in entrata ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di contabilità generale	—	—	—	—	—	48.180.671.894,65	48.180.671.894,65
Totale	7.601.232.718.520,58	6.588.375.429.891,22	1.159.837.919,81	44.704.510.838,27	1.470.150.775 —	48.180.671.894,65	14.279.123.319.839,53
USCITA							
Pagamenti effettivi	5.615.704.002.637,49	4.198.525.709.659,75	572.119.132,40	16.518.087.383,84	—	—	9.831.319.868.753,48
Fondi somministrati	1.971.604.640.590,88	2.150.162.338.382,25	167.627.829,40	13.616.069.667,93	360.850.000 —	—	4.135.911.466.470,16
Discarichi amministrativi	—	10.000 —	18,50	—	—	—	10.018,50
Mandati registrati in uscita ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di contabilità generale	—	—	—	—	—	48.180.671.894,65	48.180.671.894,65
Totale	7.587.308.643.228,37	6.348.688.058.042 —	739.746.980 —	30.134.046.991,77	360.850.000 —	48.180.671.894,65	14.015.412.017.136,79
Debito dei tesorieri al 30 giugno 1949	13.924.075.292,21	233.687.371.849,22	420.090.939,81	14.570.463.846,50	1.109.300.775 —	—	263.711.302.702,74

Il totale delle operazioni attive di cassa ha superato di lire 89.475.479.378,88 quello delle operazioni passive. Nello specchio che segue sono esposte in riassunto le operazioni di entrata e di uscita tenendo distinte quelle che afferiscono al bilancio da quelle ad esso estranee.

	Operazioni di bilancio	Operazioni fuori bilancio	TOTALE
Entrata	1.067.358.232.273,13	13.037.529.264.242,54	14.104.887.496.515,67
Uscita	1.489.999.342.026,60	12.525.412.675.110,19	14.015.412.017.136,79
Differenze (+ = eccedenza della entrata sulla uscita; — = eccedenza dell'uscita sull'entrata) . .	— 422.641.109.753,47	+ 512.116.589.132,35	
Differenza fra il complesso delle entrate e quello delle uscite. . .	+ 89.475.479.378,88		+ 89.475.479.378,88

Le operazioni sopra indicate hanno determinato nella situazione del Tesoro le seguenti variazioni:

Peggioramento nella situazione di cassa	L.	31.824.728.183,65
Aumento dei crediti di tesoreria per eccedenza dei pagamenti sugli introiti eseguiti nell'interesse di varie Amministrazioni . . .	»	121.300.207.562,53
		<hr/>
Come sopra	L.	89.475.479.378,88
		<hr/> <hr/>

Nei paragrafi successivi si espongono i risultati delle operazioni di bilancio, nonché di quelle fuori bilancio eseguite durante l'esercizio 1948-49 dai vari tesorieri e contabili.

§ 2. — OPERAZIONI DI BILANCIO

Le entrate di bilancio sono state rimosse:

dalla Tesoreria centrale per.	L.	26.474.787.043,71
dalla Tesoreria provinciale per	»	992.702.773.334,77
dalla Direzione generale del Tesoro	»	48.180.671.894,65
		<hr/>
	L.	1.067.358.232.273,13
		<hr/> <hr/>

In rapporto al quadro di classificazione per l'esercizio 1948-49, le entrate di cui sopra si ripartiscono, tra le amministrazioni che ne hanno avuto la gestione, come segue:

Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (imposte di produzione)	L.	125.962.814.263,77
Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (escluse le imposte di produzione e i proventi in amministrazione della Direzione generale dei servizi per la finanza locale)	»	77.631.695.257,45
		<hr/>
Da riportare	L.	203.594.509.521,22

	Riporto . . .	L. 203.594.509.521,22
	Direzione generale dei servizi per la finanza locale	» 103.707.568,98
	Amministrazione dei Monopoli di Stato	» 178.337.837.557,65
	Ispettorato generale per il lotto e le lotterie	» 9.549.613.129,73
	Direzione generale delle imposte dirette	» 192.692.522.794,38
	Direzione generale del demanio pubblico e del demanio mobiliare	» 5.474.641.455,42
affari	Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli	
	» 349.357.286.940,37
	Provveditorato generale dello Stato	» 430.250.035 —
	Direzione generale del tesoro	» 126.439.775.753,98
di prevenzione e di pena)	Ministero di grazia e giustizia (Direzione generale degli istituti	
	» 325.445.415,65
	Ministero degli affari esteri	» 285.202.242,97
	Ministero della pubblica istruzione	» 69.394.821,35
	Ministero dell'interno	» 92.141.763,64
zione civile e dei trasporti in concessione)	Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizza-	
	» 426.199.422,84
	Ministero della difesa (Aeronautica).	» 135.772.557 —
	Ministero dell'agricoltura e delle foreste	» 43.931.292,95
		<hr/>
	Totale . . .	L. 1.067.358.232.273,13
		<hr/> <hr/>

Le dette cifre corrispondono a quelle risultanti dai conti amministrativi pervenuti alla Corte e, nel loro complesso, agli accertamenti del conto consuntivo.

I pagamenti di bilancio sono stati eseguiti:

dalla Tesoreria centrale per	L. 309.473.590.187,19
dalla Tesoreria provinciale per	» 1.132.345.079.944,76
dalla Direzione generale del Tesoro per	» 48.180.671.894,65
	<hr/>
	L. 1.489.999.342.026,60
	<hr/> <hr/>

Anche nei riguardi dei pagamenti di bilancio esiste perfetta corrispondenza fra le cifre indicate nel conto del dare ed avere dei tesorieri e quelle risultanti, sia dalle dichiarazioni di regolarità rilasciate dalla Corte ai tesorieri stessi, sia dal conto del bilancio.

Nel prospetto che segue i suddetti pagamenti sono ripartiti in relazione alle varie specie di titoli ed alle Amministrazioni emittenti.

MINISTERI	Mandati ministeriali (Competenza e residui)	Ordini di accreditamento (Competenza e residui)	Ordini per spese di vincite al lotto (Competenza e residui)	Ordini per spese di giustizia (Competenza e residui)	Ordini per spese fisse (Competenza e residui)	Ordini di pagamento per debito vitalizio (Competenza e residui)	Note di imputazione delle spese per rimborso capitali e pagamento interessi dei titoli del debito pubblico e dei buoni del tesoro (Competenza e residui)	TOTALI (Competenza e residui)
Tesoro	398.890.666.470,03	21.415.927.968,95	—	—	1.655.826.155,36	38.407.388.817,98	75.180.950.293,36	535.550.709.705,68
Finanze	20.900.965.600,40	65.448.752.925,84	3.379.955.423,44	226.445,65	8.122.084.462,04	4.190.606.225,22	—	102.142.593.032,59
Grazia e giustizia	3.213.157.913,23	11.511.782.822,59	—	1.329.124.483,02	7.546.548.298,98	2.492.918.235,71	—	25.393.531.753,53
Affari esteri	4.638.011.862,44	193.381.082,57	—	—	30.391.179,65	118.770.663,45	—	4.980.554.788,11
Africa italiana	3.251.827.524,92	2.527.627.088,80	—	—	58.230.133 —	70.774.627,17	—	5.908.459.373,89
Pubblica istruzione	84.745.245.811,66	23.959.158.135,50	—	—	13.460.523.860,17	4.053.468.736,01	—	126.218.396.543,34
Interno	43.528.839.527,54	69.770.631.630,65	—	—	3.861.536.337,18	2.988.138.600,20	—	120.149.146.095,57
Lavori pubblici	25.376.876.240,10	160.383.874.205,65	—	—	1.561.568.579,66	355.495.698,03	—	187.677.814.723,46
Trasporti	7.722.291.575,63	800.456.194,03	—	—	200.986.591,55	32.005.373,95	—	8.746.739.735,16
Poste e telecomunicazioni	7.236.227,64	100.000 —	—	—	—	—	—	7.336.227,64
Difesa:								
Esercito	13.114.597.385,58	157.382.944.983,45	—	5.836.093,60	6.198.929,05	11.346.635.391,51	—	181.856.212.783,19
Marina	5.231.583.094,95	48.752.092.494,68	—	798.014 —	591.813.232,59	3.086.532.822,95	—	57.662.819.659,17
Aeronautica	10.348.485.930,72	25.244.295.095,50	—	—	24.664.584 —	490.558.664,07	—	36.108.004.274,29
Agricoltura e foreste	19.062.057.680,01	11.966.139.205,71	—	—	1.394.000.738,75	508.390.132,15	—	32.930.587.756,62
Industria e commercio	1.335.514.877,62	85.958.190 —	—	—	391.372.187,80	46.844.329,30	—	1.859.689.584,72
Lavoro e previdenza sociale	13.941.968.043,32	2.171.544.853,06	—	5.451.212,57	316.991.440,45	12.433.914,10	—	16.448.389.463,50
Commercio con l'estero	41.108.748.915,20	5.710.000 —	—	—	—	2.453.895,40	—	41.116.912.810,50
Marina mercantile	4.517.761.432,80	557.590.305,19	—	—	78.961.000,25	183.901.944,40	—	5.338.214.682,64
Bilancio	3.178.983 —	50.000 —	—	—	—	—	—	3.228.983 —
TOTALI	700.939.015.096,79	602.178.017.182,19	3.379.955.423,44	1.341.436.248,84	188.601.697.710,48	68.378.270.071,50	75.180.950.293,36	1.489.999.342.026,60

Dal prospetto precedente si rileva che rispetto al complesso dei pagamenti disposti con mandati diretti e con buoni su ordini di accreditamento per un totale di lire 1.303.117.032.278,98, i mandati rappresentano il 54 per cento e i buoni il 46 per cento.

§ 3. — OPERAZIONI ESTRANEE AL BILANCIO

Le operazioni estranee al bilancio, e perciò stesso in maggior parte non soggette al controllo diretto della Corte, sono costituite da movimenti di cassa connessi a fatti amministrativo-finanziari non aventi relazione immediata con la gestione del bilancio.

Sono da annoverare fra tali operazioni gli incassi e i pagamenti in conto debiti e crediti di tesoreria, le somministrazioni di fondi e i discarichi accordati in via amministrativa ai tesorieri.

A) *Debiti e crediti di tesoreria:*

Sono compresi nei debiti:

- 1°) il debito fluttuante;
- 2°) i saldi passivi dei conti correnti;
- 3°) gli incassi da regolare;
- 4°) i debiti per altre gestioni.

Sono compresi nei crediti:

- 1°) i crediti per operazioni di portafoglio;
- 2°) i crediti per pagamenti da regolare;
- 3°) i crediti per pagamenti da rimborsare;
- 4°) gli altri crediti;
- 5°) gli altri titoli da realizzare e le valute logore ritirate dalla circolazione.

Debiti di tesoreria. — La situazione dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1949 risulta come appresso:

Debiti al 1° luglio 1948	L.	1.617.072.356.210,04
Operazioni dell'esercizio 1948-49:		
aumenti di debiti (incassi)	L.	8.901.056.954.022,12
diminuzioni di debiti (pagamenti) »	»	8.388.940.354.871,27
Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	»	512.116.599.150,85
Consistenza dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1949	L.	<u>2.129.188.955.360,89</u>

Crediti di tesoreria. — La situazione dei crediti di tesoreria al 30 giugno 1949 si determina come segue:

Crediti esistenti al 1° luglio 1948	L.	217.513.819.186,87
Operazioni dell'esercizio 1948-49:		
aumenti di crediti (pagamenti) L.	2.220.837.864.061,84	
diminuzioni di crediti (incassi) »	2.099.537.656.499,31	
Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	»	121.300.207.562,53
Crediti di tesoreria al 30 giugno 1949	L.	<u>338.814.026.749,40</u>

Tra i crediti di tesoreria sono compresi quelli verso talune amministrazioni speciali per pagamenti eseguiti e da rimborsare al tesoro. In relazione all'articolo 576 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, l'importo di tali crediti non deve superare quello dei debiti del Tesoro verso le stesse Amministrazioni per i fondi da esse a tale uopo versati nei rispettivi conti correnti.

Come appare dal prospetto che segue, il credito del Tesoro per pagamenti da rimborsare risulta coperto dal corrispondente debito soltanto per alcune amministrazioni. La mancata copertura che si rileva per le altre è per lo più da attribuire alle anormali condizioni di fatto nelle quali ebbe svolgimento, durante l'esercizio 1948-49, la gestione amministrativo-contabile degli enti speciali per i quali la tesoreria effettuò operazioni di cassa.

Per quanto riguarda, invece, la scoperta di lire 38.570.944,85 relativa al conto corrente « Ufficio verifica e compensazione », è da avvertire che essa si è verificata in dipendenza di pagamenti eseguiti in base a titoli che il suddetto Ufficio ebbe a riscontrare illegittimi. Al riguardo è in corso procedimento penale a carico di un ex dipendente del Tesoro, ritenuto responsabile.

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1949					
AMMINISTRAZIONI AUTONOME	1	2	3	4 - (2 - 3)	
				Rimanenza a debito delle Amministrazioni	Rimanenza a credito delle Amministrazioni
		Debito delle Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	Crediti delle Amministrazioni per fondi versati presso la Tesoreria centrale		5 - (3 - 2)
Amministrazione del Fondo per il culto		2.904.414.749,65	650.079.037,69	2.254.032.711,96	—
Cassa depositi e prestiti		55.802.524.539 —	55.795.546.551,17	6.977.987,83	—
Istituti di previdenza		1.791.086.638,70	2.114.094.800,26	—	323.008.161,56
Ferrovie dello Stato		1.233.621.918,45	1.528.130.748,16	—	294.508.829,71
Ferrovie sarde		746.690,24	3.354.884,81	—	2.608.194,57
Fondo di beneficenza e religione in Roma		39.219.090,24	39.214.652,04	4.438,20	—
Fondo massa guardia di finanza		349.635.366,97	354.623.919,98	—	4.988.553,01
Cassa mutuo soccorso cantonieri stradali		13.913.811,07	35.629.139,84	—	21.715.328,77
Ispettorato generale per il credito agli impiegati e salariati dello Stato		32.287.953,40	73.547.713,69	—	41.259.760,29
Azienda autonoma postale e telegrafica (pensioni e caroviveri)		5.608.263.024,40	6.037.531.414,28	—	429.268.389,88
Azienda monopolio banane		315.543.749,06	315.543.749,06	—	—
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato		45.920.208.615,90	52.362.567.495,24	—	6.442.358.879,34
Azienda nazionale autonoma strade statali		10.605.498.519,07	22.101.618.265,70	—	11.496.119.746,63
Patrimoni riuniti ex economici		79.868.427,57	116.923.199,75	—	37.054.772,18
Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto		5.601.649,20	58.216.041,57	—	52.614.392,37
Ente nazionale previdenza e assistenza dipendenti statali. Servizio stralcio ufficio verifiche e compensazioni		634.683.580,85	723.657.160,41	—	88.973.579,56
Discolta milizia nazionale della strada		38.602.399,30	31.454,45	38.570.944,85	—
		219.908,42	772.556,84	—	552.648,42
TOTALI		125.375.637.631,49	142.311.082.784,94	2.299.586.082,84	19.235.031.236,29
Rimanenze:					
a debito delle Amministrazioni				2.299.586.082,84	
a credito delle Amministrazioni					19.235.031.236,29

È da avvertire che nelle situazioni riportate a pagina 65 e che sono desunte dai prospetti n. 6 e n. 5 facenti parte del conto generale di dare ed avere dei tesoreri (1), le riprese dei debiti e crediti di tesoreria, le variazioni avvenute durante l'esercizio e le consistenze finali sono indicate nel loro importo integrale e cioè senza tener conto delle compensazioni da operare fra il Tesoro e le amministrazioni speciali per effetto dei pagamenti eseguiti dalla tesoreria per conto delle amministrazioni stesse. Di guisa che i debiti ed i crediti predetti figurano rispettivamente, in tali situazioni, per un importo superiore alla loro consistenza effettiva.

Nella situazione del Tesoro (prospetto n. 3 del conto sopracitato) i debiti ed i crediti di tesoreria sono, invece, riportati nel loro importo effettivo, tenuto conto, cioè, delle compensazioni di cui sopra è cenno.

A dimostrare la sostanziale concordanza tra i prospetti in parola, dopo avere esaminato la situazione delle attività e passività suddette, considerate nel loro importo integrale, si ritiene opportuno determinare la consistenza effettiva tenendo conto delle rispettive ragioni di compensazione.

Al 30 giugno 1948 i crediti di tesoreria bilanciati da debiti di importo uguale o maggiore verso le stesse amministrazioni ammontavano a lire 99.615.780.186,97. Diminuendo di tale cifra l'ammontare già indicato dei debiti e crediti di tesoreria e tenendo conto delle sole variazioni non compensative verificatesi durante l'esercizio 1948-49, la consistenza effettiva dei medesimi al 30 giugno 1949 risulta determinata come appresso:

Debiti di tesoreria:

Debiti esistenti al 30 giugno 1948 (importo integrale)	L. 1.617.072.356.210,04
Detrazione corrispondente alle compensazioni	» 99.615.780.186,97
	<hr/>
Loro consistenza effettiva al 30 giugno 1948	L. 1.517.456.576.023,07
 Operazioni dell'esercizio 1948-49:	
Incassi, cioè aumento di debiti	L. 8.901.056.954.022,12
Pagamenti, cioè diminuzione di debiti (lire 8. 388.940.354.871,27) da elevarsi per effetto di compensazioni a	» 8.412.400.626.232,95
	<hr/>
Eccedenza degli aumenti	» 488.656.327.789,17
	<hr/>
Consistenza effettiva al 30 giugno 1949	L. 2.006.112.903.812,24
	<hr/> <hr/>

Crediti di tesoreria:

Crediti esistenti al 30 giugno 1948 (importo integrale)	L. 217.513.819.186,87
Detrazione corrispondente alle compensazioni	» 99.615.780.186,97
	<hr/>
Loro consistenza effettiva al 30 giugno 1948	L. 117.898.038.999,90
 Operazioni dell'esercizio 1948-49:	
Pagamenti, cioè aumento di crediti (lire 2.220.837.864.061,84) da ridursi per ef- fetto di compensazioni a	L. 2.068.810.204.131,39
Incassi, cioè diminuzione di crediti (lire 2.099.537.656.499,31) da ridursi per ef- fetto di compensazioni a	» 1.970.970.267.930,54
	<hr/>
Eccedenza degli aumenti	» 97.839.936.200,85
	<hr/>
Consistenza effettiva al 30 giugno 1949	L. 215.737.975.200,75
	<hr/> <hr/>

(1) Vedi retro, pag. 60.

Dal confronto tra le consistenze effettive dei debiti e crediti di tesoreria e quelle già indicate per gli stessi debiti e crediti calcolate nel loro importo integrale, risulta che queste ultime presentano, rispetto alle prime, una eccedenza di lire 123.076.051.548,65.

La eccedenza sopra indicata è rappresentata dal totale dei debiti delle amministrazioni per pagamenti da rimborsare (vedi colonna 2 del prospetto a pagina 67)	L.	125.375.637.631,49
diminuito del totale delle rimanenze a debito delle amministrazioni per le quali l'importo dei pagamenti da rimborsare al Tesoro non risultava coperto dai fondi versati in conto corrente (vedi colonna 4 del prospetto a pagina 67) in	»	2.299.586.082,84
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>123.076.051.548,65</u>

B) *Fondi somministrati.* — Sono comprese in questa voce le operazioni relative ai movimenti di fondi fra la tesoreria centrale, la Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato e le sezioni di tesoreria, quelle riguardanti i movimenti di fondi fra le sezioni di tesoreria e, infine, quelle relative ai movimenti medesimi fra la Zecca e le tesorerie.

Durante l'esercizio 1948-49 il loro ammontare complessivo, registrato ovviamente sia in entrata che in uscita, è stato di lire 4.135.911.466.470,16 come risulta dal prospetto a pagina 61.

C) *Discarichi amministrativi.* — Riguardano le perdite subite dal Tesoro in conseguenza di discarichi accordati in via amministrativa a contabili e tesorieri in seguito all'accertamento di una diminuzione del loro debito determinata da causa di forza maggiore, quando sia da escludere una qualsiasi responsabilità nei confronti del contabile.

Per l'esercizio 1948-49 i discarichi accordati ammontano, come risulta dal prospetto a pagina 61, a lire 10.018,50 e si riferiscono a perdite incontrate dalla tesoreria della Zecca, per lire 18,50 e dalla tesoreria provinciale per lire 10.000.

Riassunto. — Nelle pagine precedenti sono stati esposti i dati relativi ai movimenti integrali e compensati avvenuti nella gestione dei debiti e crediti di tesoreria, nonché quelli riguardanti gli altri movimenti di cassa estranei al bilancio, quali risultano dal conto del dare ed avere dei tesorieri e dagli altri prospetti allegati al conto del Tesoro.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare, quanto ai crediti di tesoreria, che dal conto del dare ed avere è possibile desumere soltanto la consistenza di tali attività alla chiusura dell'esercizio, ma non le variazioni in aumento o diminuzione verificatesi durante l'esercizio medesimo.

Tali variazioni sono peraltro dettagliatamente riprodotte in altri prospetti attraverso i quali è quindi possibile seguire l'andamento delle attività di cui trattasi.

Ciò premesso, si riassumono qui di seguito i dati relativi alle operazioni estranee al bilancio avvenute nell'esercizio 1948-49 quali risultano dal conto del dare ed avere dei tesorieri:

	Entrata		Uscita
	—		—
In conto debiti di Tesoreria	L. 8.901.056.954.022,12	L.	8.388.940.354.871,27
In conto fondi somministrati	» 4.135.911.466.470,16	»	4.135.911.466.470,16
Per discarichi amministrativi	» —	»	10.018,50
			<hr/>
	L. 13.036.968.420.492,28	L.	<u>12.524.851.831.359,93</u>
			<hr/>
Eccedenza attiva	L.		<u>512.116.589.132,35</u>

Ponendo a confronto tale eccedenza attiva (lire 512.116.589.132,35) con quella passiva determinata dalle operazioni di bilancio (lire 422.641.109.753,47) ritorna l'incremento di lire 89.475.479.378,88 nelle attività del Tesoro verificatosi nell'esercizio 1948-49 e posto in evidenza a pagina 62.

**§ 4. — RIMANENZA A DEBITO O CREDITO DEI TESORIERI E DEGLI ALTRI
CONTABILI DEL TESORO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Come si è visto nel paragrafo 1, il debito dei tesorieri e contabili al 30 giugno 1949 era di lire 263.711.302.702,74.

In rapporto alla diversa natura dell'attività da cui esso è costituito, si ripartisce fra i vari debitori come al prospetto che segue:

	ATTIVITÀ			TOTALE Rimanenze a debito dei tesorieri
	Numerario di cassa. Somministrazioni non rimborsate. Fondi all'estero. Effetti in portafoglio	Crediti, carte contabili e fondi non disponibili	Crediti verso il con- tabile del portafoglio che si compen- sano con altrettanti debiti e che nella situazione generale figurano come in- cassi da regolare	
Tesoreria centrale	13.709.868.995,02	214.206.297,19	—	13.924.075.292,21
Tesoreria provinciale	232.127.312.165,89	1.560.059.683,33	—	233.687.371.849,22
Contabile del portafoglio	9.976.926.873,64	51.966.388 —	4.541.570.584,86	14.570.463.846,50
Tesoriere della Zecca	29.022.285,31	391.068.654,50	—	420.090.939,81
Cassiere speciale dei bi- glietti a debito dello Stato	—	1.109.300.775 —	—	1.109.300.775 —
Totale come al conto di cassa	255.843.130.319,86	3.326.601.798,02	4.541.570.584,86	263.711.302.702,74

Il <i>deficit</i> di cassa che al 1° luglio 1948 era di	L.	43.277.995.863,01
al 30 giugno 1949 ammontava a	»	75.102.724.046,66
con un peggioramento di	L.	<u>31.824.728.183,65</u>

Ai fini di una esatta determinazione del miglioramento o peggioramento verificatosi nella condizione del Tesoro, oltre che alle variazioni avutesi nella consistenza del fondo di cassa, occorre avere riguardo al movimento del debito fluttuante, il cui ammontare complessivo da lire 1.249.555.898.438,69 al 30 giugno 1948 è salito, al 30 giugno 1949, a lire 1.691.788.320.909,21 con un aumento di lire 442.232.422.470,52.

Nel seguente prospetto i totali al 30 giugno 1949 delle varie passività di cui si compone il debito fluttuante sono posti a confronto con quelli accertati al 30 giugno 1948.

	AMMONTARE AL		VARIAZIONI
	30 giugno 1949	30 giugno 1948	
Buoni del Tesoro ordinari . .	744.612.894.631,11	481.325.287.950,42	+ 263.287.606.680,69
Anticipazioni della Banca d'Italia:			
a) temporanee	100.000.000.000 —	100.000.000.000 —	—
b) straordinarie	370.515.378.495 — <small>(a)</small>	372.401.266.995 —	— 1.885.888.500 —
	470.515.378.495 —	472.401.266.995 —	— 1.885.888.500 —
Conti correnti fruttiferi (saldi passivi):			
a) Cassa depositi e prestiti .	441.569.298.087,68	230.691.784.678,58	+ 210.877.513.409,10
b) Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti	7.444.693.708 —	4.296.611.083 —	+ 3.148.082.625 —
c) Banco di Napoli ed altri Istituti	27.646.055.987,42	60.840.947.731,69	— 33.194.891.744,27
	476.660.047.783,10	295.829.343.493,27	+ 180.830.704.289,83
In complesso	1.691.788.320.909,21	1.249.555.898.438,69	+ 442.232.422.470,52

(a) di cui lire 339.270.030.000 garantite da speciali buoni del Tesoro e lire 31.245.348.495 per fondi somministrati alle Forze armate.

Conto del Tesoro - Conto generale finanziario.

§ 1. — SITUAZIONE DEL CONTO DEL TESORO AL 30 GIUGNO 1949

Il conto del Tesoro, nel quale i debiti e crediti di Tesoreria figurano nel loro importo compensato, presenta al 30 giugno 1949 le seguenti risultanze;

	ATTIVO Numerario e Crediti	PASSIVO Debiti di Tesoreria	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) complessivo del conto del Tesoro
Situazione al 1° luglio 1948 . . .	74.620.043.136,89	1.517.456.576.023,07	- 1.442.836.532.886,18
OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO 1948-49.			
<i>Entrata.</i>			
Versamenti in Tesoreria	14.008.195.658.357,18	8.901.056.954.022,12	+ 5.107.138.704.335,06
	14.082.815.701.494,07	10.418.513.530.045,19	+ 3.664.302.171.448,88
<i>Uscita.</i>			
Pagamenti delle Tesorerie . . L. 13.942.180.440.321,48			
Discarichi accor- dati ai tesoreri , 10.018,50	13.942.180.450.339,98	8.412.400.626.232,95	- 5.529.779.824.107,03
Situazione al 30 giugno 1949 . .	140.635.251.154,09	2.006.112.903.812,24	- 1.865.477.652.658,15

Al 30 giugno 1949 risulta, quindi, un disavanzo complessivo di lire 1.865.477.652.658,15 che rappresenta la differenza tra le attività e passività indicate nello specchio che segue. In esso le attività medesime sono messe a confronto con quelle corrispondenti accertate al 30 giugno 1948.

	SITUAZIONE DEL TESORO		
	Al 30 giugno 1948	Al 30 giugno 1949	Differenze
<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa . L. —	43.277.995.863,01	75.102.724.046,66	- 31.824.728.183,65
Crediti di tesoreria »	117.898.038.999,90	215.737.975.200,75	+ 97.839.936.200,85
	L. 74.620.043.136,89	140.635.251.154,09	+ 66.015.208.017,20
<i>Passività:</i>			
Debiti di tesoreria »	1.517.456.576.023,07	2.006.112.903.812,24	- 488.656.327.789,17
Eccedenza passiva L.	1.442.836.532.886,18	1.865.477.652.658,15	
Peggioramento . . . L.	422.641.119.771,97		- 422.641.119.771,97

Da quanto sopra si rileva che l'eccedenza passiva del conto del Tesoro alla chiusura dell'esercizio precedente in L. 1.442.836.532.886,18
 è salita al 30 giugno 1949, per effetto della gestione 1948-49, a . . . » 1.865.477.652.658,15

Con un peggioramento di . . . L. 422.641.119.771,97

Tale peggioramento corrisponde alla eccedenza dei pagamenti sugli introiti di bilancio dell'esercizio di che trattasi, aumentata dell'importo della perdita subita dal Tesoro per discarichi amministrativi accordati ai tesorieri nell'esercizio stesso, e cioè:

Incassi per entrate di bilancio	L. 1.067.358.232.273,13
Pagamenti per spese di bilancio	» 1.489.999.342.026,60
	<hr/>
Eccedenza passiva	L. 422.641.109.753,47
Discarichi amministrativi ai tesorieri	» 10.018,50
	<hr/>
Eccedenza come sopra	L. 422.641.119.771,97
	<hr/> <hr/>

§ 2. — CONTO GENERALE FINANZIARIO

La situazione generale finanziaria al 30 giugno 1949 è compendiate nel seguente prospetto:

	SITUAZIONE		VARIAZIONI AVVENUTE nell'esercizio 1948-49
	al 30 giugno 1948	al 30 giugno 1949	
ATTIVITÀ			
Fondo di cassa	43.277.995.863,01	75.102.724.046,66	+ 31.824.728.183,65
Crediti di tesoreria	117.898.038.999,90	215.737.975.200,75	+ 97.839.936.200,85
Residui attivi di bilancio . . .	269.459.948.684,15	381.126.645.998,02	+ 111.663.697.313,87
Totale delle attività finanziarie	344.079.991.821,04	521.761.897.152,11	+ 177.681.905.331,07
PASSIVITÀ			
Debiti di tesoreria	1.517.456.576.023,07	2.006.112.903.812,24	+ 488.656.327.789,17
Residui passivi di bilancio . .	1.214.604.176.837,16	1.445.467.134.413,88	+ 230.862.957.576,72
Totale delle passività finanziarie	2.732.060.752.860,23	3.451.580.038.226,12	+ 719.519.285.365,89
Differenza passiva	2.387.980.761.039,19	2.929.818.141.074,01	+ 541.837.380.034,82

Come si desume dal prospetto che precede, la situazione finanziaria al 30 giugno 1949 presenta, rispetto a quella accertata alla chiusura dell'esercizio 1947-48, un peggioramento di lire 541.837.380.034,82 in relazione alle seguenti risultanze:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza dell'esercizio 1948-49	L. 553.416.081.322,48
Miglioramento accertato nel conto dei residui degli esercizi precedenti	» 11.578.711.306,16
	<hr/>
con una eccedenza passiva di	L. 541.837.370.016,32
che, aumentata delle perdite subite dal Tesoro per effetto di discarichi amministrativi accordati ai tesorieri in	» 10.018,50
	<hr/>
indica per l'appunto, l'ammontare del peggioramento della situazione finanziaria in	L. 541.837.380.034,82
	<hr/> <hr/>

Per dare una esatta se pur sintetica visione dell'andamento della gestione finanziaria nell'ultimo trentennio, si riassume, nel prospetto che segue, la situazione finanziaria accertata alla chiusura di ciascun esercizio dal 1918-19 in poi:

Situazione finanziaria dal 1918-19 al 1948-49.

	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) nel conto del Tesoro	DIFFERENZA fra i residui attivi e quelli passivi da trasportare all'esercizio successivo	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) finanziario
	1	2	3 = (1 + 2)
Al 30 giugno 1919	17.160.926.770,75	7.038.020.233,30	24.198.947.004,05
» 1920	16.853.255.008,93	+ 1.782.565.687,90	15.070.689.321,03
» 1921	15.330.252.135,76	- 14.316.514.757,61	29.646.766.893,37
» 1922	21.825.854.595,84	- 20.290.424.450,38	42.116.279.046,92
» 1923	31.211.891.764,83	- 10.513.807.790,39	41.725.699.555,22
» 1924	31.307.852.399,55	- 10.198.639.486,57	41.506.491.886,12
» 1925	25.760.469.431,86	- 9.442.312.541,82	35.202.781.973,68
» 1926	20.236.357.199,38	- 10.512.934.706,19	30.749.291.606,64
» 1927	18.575.153.146,07	- 10.059.943.706,19	28.635.096.852,26
» 1928	1.471.527.181,04	- 8.451.899.987,80	9.923.427.168,84
» 1929	4.495.978.155,83	- 5.471.285.851,16	9.967.264.006,99
» 1930	5.636.863.826,41	- 3.919.445.957,52	9.558.309.783,93
» 1931	5.278.645.521,16	- 2.270.922.254,46	7.544.567.775,62
» 1932	5.737.022.598,71	- 3.645.622.928,45	9.382.645.527,16
» 1933	10.200.035.725,05	- 2.766.486.258,11	12.966.521.983,16
» 1934	12.333.480.463,64	- 2.983.471.545,20	15.316.952.008,84
» 1935	13.707.806.819,36	- 2.632.539.161,66	16.340.345.981,02
» 1936	20.427.703.337,26	- 1.832.207.134,99	22.259.910.472,25
» 1937	26.435.255.784,84	- 6.560.740.965,89	32.995.996.750,73
» 1938	35.284.584.751,64	- 7.084.313.064,89	42.368.897.816,53
» 1939	46.169.056.664,51	- 8.125.994.610,87	54.295.051.275,38
» 1940	45.338.304.678,90	- 15.982.295.151,56	61.320.599.830,46
» 1941	93.008.294.973,56	- 17.855.573.170,75	110.863.868.144,31
» 1942	120.116.140.068,70	- 21.627.032.639,98	141.743.172.708,68
» 1943	174.460.268.410,92	- 22.139.707.121,99	196.579.975.532,51
» 1944	251.766.715.918,38	- 126.942.453.045,05	378.709.168.963,43
» 1945	508.866.631.577,49	- 71.416.093.127,28	580.282.724.704,77
» 1946	699.357.597.779,83	- 277.335.142.446,31	976.692.740.226,14
» 1947	947.304.751.714,05	- 573.685.710.569,12	1.520.990.462.283,17
» 1948	1.442.836.532.886,18	- 945.144.228.153,01	2.387.980.761.039,19
» 1949	1.865.477.652.658,15	- 1.064.340.488.415,86	2.929.818.141.074,01

PARTE SECONDA

CONTI CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME E DELLE AZIENDE DI STATO

§ 1. — AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio 1948-49 allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno — approvato con la legge 30 ottobre 1948, n. 1262 — le entrate e le spese erano stabilite, a pareggio, nella somma di lire 1.238.982.455.

Nel corso dell'esercizio a tali previsioni furono apportate notevoli variazioni in aumento, cosicché quelle definitive risultarono fissate negli importi appresso indicati:

Entrate	L.	1.840.704.955 —
Spese	»	1.843.609.955 —
Disavanzo finanziario previsto . . .		L. 2.905.000 —

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.859.396.530,52
Spese	»	1.952.000.725,60
Disavanzo finanziario accertato . . .		L. 92.604.195,08

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano stabilite come segue:

Entrate	L.	1.839.704.955 —
Spese	»	1.842.609.955 —
Disavanzo effettivo previsto . . .		L. 2.905.000 —

Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.857.914.940,24
Spese (1)	»	1.840.232.205,96
Avanzo effettivo accertato . . .		L. 17.682.734,28

(1) Esclusi l'accertamento di lire 54.727.000 (capitolo n. 42, spesa) per la rifusione al Tesoro dei contributi concessi all'Amministrazione del Fondo per il culto e l'altro di lire 13.892.744 (capitolo n. 43, spesa) quale importo della quota parte degli avanzi di gestione dell'Amministrazione medesima da devolversi all'Erario ad integrazione del concorso del Fondo per il Culto nelle spese relative alla costruzione di chiese nell'Agro Pontino.

Rispetto alle previsioni definitive si è avuto quindi un miglioramento di lire 20.587.734,28. A determinare tale miglioramento hanno concorso elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

maggiori entrate	L.	18.718.750,34
minori spese (economiche)	»	2.377.749,04
	+ L.	<u>21.096.499,38</u>

e gli altri da:

minori entrate	— »	508.765,10
con un supero dei primi sui secondi per l'appunto di	+ L.	<u>20.587.734,28</u>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive ammontavano a lire 1.000.000 a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.481.590,28
Spese (1)	»	43.148.775,64
	L.	<u>41.667.185,36</u>

II. — *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi sono stati ripresi nelle stesse cifre che furono accertate al 30 giugno 1948, e cioè:

residui attivi	L.	2.287.156.356,14
residui passivi	»	585.069.666,55
con una eccedenza attiva di	L.	<u>1.702.086.689,59</u>

Per effetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio 1948-49 i detti residui, al 30 giugno 1949, sono stati accertati nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	2.288.529.156,30
Residui passivi (2)	»	493.852.577,85
con una eccedenza attiva di	»	<u>1.794.676.578,45</u>
e quindi con un miglioramento di	L.	<u>92.589.888,86</u>

corrispondente alle variazioni in aumento verificatesi nei residui attivi	L.	1.372.800,16
ed alle economie realizzate in quelli passivi	»	91.217.088,70
Come sopra	L.	<u>92.589.888,86</u>

(1) Compresa la somma di lire 41.678.231,98 iscritta fra gli accertamenti del capitolo n. 44 della spesa, quale rimanenza dell'avanzo complessivo della gestione da destinarsi al reimpiego, e la somma di lire 470.543,66 (capitolo n. 45, spesa) quale eccedenza di spesa di cui, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del Tesoro n. 120830 del 28 aprile 1953, sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato.

(2) Ivi compreso l'importo di lire 118.991.822,81 (capitolo n. 44, spesa) per accantonamento di avanzi di gestione per il reimpiego.

III. - *Conto complessivo e risultato della gestione.* — Si riassumono, qui di seguito, le risultanze finanziarie della gestione:

disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza	— L.	92.604.195,08
miglioramento accertato nel conto dei residui	+ »	92.589.888,86
Peggioramento finanziario risultante	— L.	<u>14.306,22</u>

La gestione si è chiusa, in effetto, con un avanzo complessivo di lire 110.297.975,98. Tale importo è costituito dall'avanzo accertato nella I categoria del conto della competenza e dal miglioramento accertato nella categoria stessa del conto dei residui

L.	17.682.734,28
»	92.615.241,70
L.	<u>110.297.975,98</u>

Come sopra . . .

IV. - *Conto di cassa.* — Nell'esercizio 1948-49 ebbero luogo incassi per e pagamenti per

L.	538.040.426,79
»	1.086.132.529,71
L.	548.092.102,92
»	1.691.340.694,37
L.	<u>2.239.432.797,29</u>

con un supero di questi ultimi di di guisa che il debito di cassa esistente al 1° luglio 1948 in salì al 30 giugno 1949 a

importo corrispondente alla differenza fra il debito verso il Tesoro in conto corrente infruttifero per lire 2.250.096.159,11 e i versamenti non contabilizzati entro il 30 giugno 1949 per lire 10.663.361,82.

V. - *Residui da trasportare all'esercizio 1949-50.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1949 risultano accertati nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza.	L.	1.859.396.530,52
in conto residui	»	2.288.529.156,30
	L.	<u>4.147.925.686,82</u>

Somme riscosse e versate:

in conto competenza	L.	27.675.604,61
in conto residui	»	510.364.822,18
	»	<u>538.040.426,79</u>

Totale dei residui attivi . . . L. 3.609.885.260,03

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	1.952.000.725,60
in conto residui	»	493.852.577,85
	L.	<u>2.445.853.303,45</u>

Spese pagate:

in conto competenza	L.	1.048.253.204,26
in conto residui	»	37.879.325,45
	»	<u>1.086.132.529,71</u>

Totale residui passivi . . . » 1.359.720.773,74

Eccedenza attiva . . . L. 2.250.164.486,29

che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1948 in » 1.702.086.689,59

dimostra un miglioramento di L. 548.077.796,70

VI. - *Parificazione del conto consuntivo.* — Si è accertata la regolarità del conto consuntivo, le cui risultanze concordano con quelle delle scritture tenute dalla Corte o da essa controllate. Per tanto si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. - *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1949 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>			
Residui attivi di bilancio	L.	3.609.885.260,03	
<i>Passività:</i>			
Debito di cassa	L.	2.239.432.797,29	
Residui passivi di bilancio	»	1.359.720.773,74	
		<hr/>	» 3.599.153.571,03
Eccedenza attiva	L.	10.731.689 —	
che rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1948 in	»	10.745.995,22	
		<hr/>	
rappresenta un peggioramento di	L.	14.306,22	
		<hr/> <hr/>	

corrispondente a quello posto in evidenza al n. III.

VIII. - *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, escluse quelle finanziarie, al 30 giugno 1949, erano costituite:

Attività	L.	914.045.673 —	
Passività	»	325.983.710,25	
		<hr/>	
con una eccedenza di attività di	L.	588.061.962,75	
che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1948 in	»	482.334.933,47	
		<hr/>	
dimostra un miglioramento di	L.	105.727.029,28	
		<hr/> <hr/>	
corrispondente alla differenza fra gli aumenti verificatisi nelle consistenze attive per	L.	106.157.736,43	
e le diminuzioni verificatesi nelle consistenze medesime per	»	430.707,15	
		<hr/>	
Come sopra	L.	105.727.029,28	
		<hr/> <hr/>	

IX. - *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, comprese le attività e le passività finanziarie, si determinano al 30 giugno 1949 come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	3.609.885.260,03	
Patrimoniali	»	914.045.673 —	
		<hr/>	
	L.	4.523.930.933,03	
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	3.599.153.571,03	
Patrimoniali	»	325.983.710,25	
		<hr/>	
	»	3.925.137.281,28	
Patrimonio netto	L.	598.793.651,75	
che, rispetto a quello esistente al 30 giugno 1948 in	»	493.080.928,69	
		<hr/>	
denota un miglioramento di	L.	105.712.723,06	
		<hr/> <hr/>	

il quale corrisponde appunto alla differenza fra il miglioramento accertato nel conto patrimoniale (n. VIII)	L.	105.727.029,28
e il peggioramento verificatosi nella situazione finanziaria (n. VII)	»	14,306,22
		<hr/>
Come sopra	L.	105.712.723,06
		<hr/> <hr/>

§ 2. — FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

1. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma per l'esercizio 1948-49 (allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, approvato con la legge 30 ottobre 1948, n. 1262) le entrate e le spese erano stabilite, a pareggio, nella somma di lire 23.766.000.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 115.000 e, pertanto, la previsione definitiva risultò fissata, sempre a pareggio, in lire 23.881.000.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	23.660.944 —
Spese	»	24.408.943,34
		<hr/>
Disavanzo finanziario accertato	L.	747.999,34
		<hr/> <hr/>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria ammontavano a lire 23.651.000, sia per le entrate che per le spese. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	23.659.465,75
Spese	»	24.407.465,09
		<hr/>
Disavanzo accertato	L.	747.999,34
		<hr/> <hr/>

Devesi notare, però, che fra le spese accertate è compresa quella di lire 1.425.603,13 di cui al capitolo 30 quale avanzo di gestione da versare al Tesoro (articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343) spesa che, ai fini di una esatta comprensione delle risultanze dell'esercizio, occorre diffalcare dal totale.

Esclusa tale spesa, si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	23.659.465,75
Spese	»	22.981.861,96
		<hr/>
Avanzo	L.	677.603,79
		<hr/> <hr/>

A determinare tale avanzo hanno concorso elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate per	L.	64.840,39
Minori spese per	»	1.397.659,79
		<hr/>
	+	L. 1.462.500,18

e gli altri da:

Minori entrate per	L.	284.896,39
Maggiori spese (1) per	»	500.000 —
		<hr/>
	—	L. 784.896,39
		<hr/> <hr/>

con un supero dei primi sui secondi, per l'appunto, di + L. 677.603,79

(1) La maggiore spesa di lire 500.000 verificatasi sul capitolo n. 29 è in corrispondenza dell'economia accertata sul fondo consolidato per il servizio delle pensioni monastiche di cui al capitolo n. 15.

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive ammontavano, sia per l'entrata che per la spesa, a lire 230.000. Alla chiusura dell'esercizio risultarono accertamenti per complessive lire 1.478,25 a pareggio.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, ripresi negli importi accertati alla chiusura dell'esercizio 1947-48, cioè:

Residui attivi	L.	16.957.009,80
Residui passivi	»	18.407.873,51
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	1.450.863,71

al 30 giugno 1949 risultavano nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	16.950.909,14
Residui passivi	»	17.653.773,51
		<hr/>
Eccedenza passiva di	»	702.864,37

con un miglioramento di L. 747.999,34

III. — *Conto complessivo ed avanzo di gestione.* — L'avanzo della gestione è risultato di lire 1.425.603,16. Tale importo è costituito dalla somma dell'avanzo accertato nella I categoria del conto della competenza in

L.	677.603,79
»	747.999,34
	<hr/>
L.	1.425.603,13

L'avanzo stesso, che figura nell'accertamento del capitolo 30 della spesa, deve essere versato al Tesoro ai sensi delle vigenti disposizioni.

IV. — *Conto di cassa.* — Al 30 giugno 1948 risultava un fondo di cassa di L. 1.541.305,10
Per effetto delle operazioni eseguite durante l'esercizio 1948-49 e cioè:

Incassi	L.	2.137.081,30
Pagamenti	»	21.107.727,91
		<hr/>

con un supero dei pagamenti di » 18.970.646,61

risultò alla chiusura dell'esercizio un deficit di cassa di . . . L. 17.429.341,51

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1949-50.* — I residui attivi e passivi risultano accertati, al 30 giugno 1949, nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	23.660.944,—
in conto residui	»	16.950.909,14
		<hr/>
	L.	40.611.853,14

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	1.730.815,84
in conto residui	»	406.265,46
		<hr/>
	»	2.137.081,30

Totale dei residui attivi . . . L. 38.474.771,84

			Riporto . . . L.	38.474.771,84
<i>Residui passivi:</i>				
Spese accertate:				
in conto competenza.	L.		24.408.943,34	
in conto residui	»		17.653.773,51	
			<hr/>	
			L.	42.062.716,85
Spese pagate:				
in conto competenza L.		14.953.334,96		
in conto residui »		6.154.392,95		
		<hr/>		
			»	21.107.727,91
				<hr/>
			Totale dei residui passivi . . . »	20.954.988,94
				<hr/>
			Eccedenza attiva L.	17.519.782,90
che, rispetto a quella passiva accertata al 30 giugno 1948 in »				1.450.863,71
				<hr/>
denota un miglioramento di L.				<u>18.970.646,61</u>

VI - *Parificazione del conto consuntivo.* — Si è accertata la regolarità del conto consuntivo, le cui risultanze concordano con quelle delle scritture tenute dalla Corte o da essa controllate.

Pertanto si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII - *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1949 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>				
Residui attivi	L.			38.474.771,84
<i>Passività:</i>				
Deficit di cassa	L.	17.429.341,51		
Residui passivi	»	20.954.988,94		
		<hr/>		
			»	38.384.330,45
				<hr/>
			Eccedenza attiva . . . L.	<u>90.441,39</u>

uguale a quella accertata al 30 giugno 1948.

VIII - *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali propriamente dette e cioè escluse quelle finanziarie, si riassumevano al 30 giugno 1949 come segue:

Attività	L.	49.693.740,32		
Passività	»	17.594.290,80		
		<hr/>		
			Eccedenza attiva . . . L.	32.099.449,52
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1948 in »				30.892.629,52
				<hr/>
presenta un miglioramento di L.				<u>1.206.820,—</u>

IX - *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — La consistenza complessiva delle attività e passività (finanziarie e patrimoniali) si riassume al 30 giugno 1949 come segue:

<i>Attività:</i>				
Finanziarie	L.			38.474.771,84
Patrimoniali	»			49.693.740,32
				<hr/>
			L.	88.168.512,16

	<i>Riporto</i> . . .	L.	88.168.512,16
Passività:			
Finanziarie		L.	38.384.330,45
Patrimoniali		»	17.594.290,80
			<hr/>
		»	55.978.621,25
			<hr/>
	Patrimonio netto . . .	L.	32.189.890,91
che, rispetto a quello esistente all'inizio della gestione in		»	30.983.070,91
			<hr/>
dimostra un miglioramento di		L.	1.206.820,—
			<hr/> <hr/>

corrispondente a quello verificatosi nella sola situazione del patrimonio vero e proprio (vedi n. VIII).

3. — PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMICI

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dei patrimoni riuniti ex-economici per l'esercizio 1948-49 (allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno approvato con la legge 30 ottobre 1948, n. 1262) le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 31.220.000.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 10.324.500 di guisa che la previsione definitiva risultò fissata, sempre a pareggio, in lire 41.544.500.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate		L.	45.926.670,52
Spese		»	47.551.257,22
			<hr/>
	Disavanzo finanziario . . .	L.	1.624.586,70
			<hr/> <hr/>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria, sia per le entrate che per le spese, ammontavano a lire 41.044.500. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate effettive		L.	45.906.818,72
Spese effettive.		»	47.531.405,42
			<hr/>
	Disavanzo . . .	L.	1.624.586,70
			<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive erano state stabilite in lire 500.000 a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate per movimento di capitali		L.	19.851,80
Spese per movimento di capitali		»	19.851,80
			<hr/>
			<i>Pareggio</i>
			<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi, ripresi negli importi risultanti al 30 giugno 1948, e cioè:

Residui attivi	L.	23.190.581,08
Residui passivi	»	27.528.222,91
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	4.337.641,83
sono stati accertati, al 30 giugno 1949, nelle seguenti cifre:		
Residui attivi	L.	23.295.318,76
Residui passivi	»	25.780.714,20
		<hr/>
Eccedenza passiva	»	2.485.395,44
		<hr/>
con un miglioramento di	L.	1.852.246,39
		<hr/> <hr/>
pari alla somma delle economie realizzate nelle spese, per	L.	1.747.508,71
con gli aumenti verificatisi nelle entrate per	»	104.737,68
		<hr/>
Come sopra	L.	1.852.246,39
		<hr/> <hr/>

III. — *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza	L.	1.624.586,70
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	1.852.246,39
		<hr/>
Miglioramento finanziario complessivo	L.	227.659,69
		<hr/> <hr/>

La gestione si è chiusa con un avanzo di gestione di lire 6.783.398,46 iscritto come accertamento al capitolo n. 28 della spesa e destinato (ai sensi dell'articolo 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848) a sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso e per favorire scopi di culto e di istruzione. L'avanzo stesso è costituito dalla differenza fra le entrate e le spese effettive accertate in conto competenza per la gestione propria dei patrimoni riuniti ex-economali in

aumentata dal miglioramento nel conto dei residui della gestione medesima in	»	1.687.065,97
		<hr/>
Come pra	L.	6.783.398,46
		<hr/> <hr/>

IV. — *Conto di cassa.* — Il fondo di cassa al 1° luglio 1948 ammontava a

	L.	6.595.219,77
Poiché durante l'esercizio si verificarono:		
Incassi per	L.	37.043.375,45
Pagamenti per	»	34.297.441,24
		<hr/>
con un supero di incassi per	»	2.745.934,21
		<hr/>
alla chiusura dell'esercizio il fondo predetto risultava di	L.	9.341.153,98
		<hr/> <hr/>

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1949-50.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1949 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:			
in conto competenza	L.	45.926.670,52	
in conto residui	»	23.295.318,76	
		<hr/>	
	L.	69.221.989,28	
Entrate rimosse e versate:			
in conto competenza	L.	15.173.068,46	
in conto residui	»	21.870.306,99	
		<hr/>	
	»	37.043.375,45	
		<hr/>	
Totale dei residui attivi	L.	32.178.613,83	

Residui passivi:

Spese accertate:			
in conto competenza	L.	47.551.257,22	
in conto residui	»	25.780.714,20	
		<hr/>	
	L.	73.331.971,42	
Spese pagate:			
in conto competenza L.	26.576.439,75		
in conto residui	»	7.721.001,49	
		<hr/>	
	»	34.297.441,24	
		<hr/>	
Totale dei residui passivi	»	39.034.530,18	

Eccedenza passiva L. 6.855.916,35

che, rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1948 in » 4 327 641,83

indica un peggioramento di L. 2.528.274,52

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le risultanze del conto consuntivo corrispondono con quelle delle contabilità attive e passive pervenute alla Corte e da questa riconosciute regolari, il conto medesimo può essere parificato.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si determina nel modo seguente:

Attività:

Fondo di cassa	L.	9.341.153,98
Residui attivi di bilancio	»	32.178.613,83
		<hr/>
	L.	41.519.767,81

Passività:

Residui passivi di bilancio	»	39.034.530,18
		<hr/>

Eccedenza attiva L. 2.485.237,63

che, posta a confronto con quella accertata al 30 giugno 1948 in » 2.257.577,94

indica un miglioramento di L. 227.659,69

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali al 30 giugno 1949, escluse le attività e passività finanziarie, ammontano ai seguenti importi:

Attività	L.	309.999.417,33
Passività	»	45.747.620,75
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	264.251.796,58
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1948 in	»	206.301.329,43
		<hr/>
indica un miglioramento di	L.	57.950.467,15
		<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	41.519.767,81
Patrimoniali	»	309.999.417,33
		<hr/>
	L.	351.519.185,14
<i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	39.034.530,18
Patrimoniali	»	45.747.620,75
		<hr/>
	»	84.782.150,93
		<hr/>
Patrimonio netto	L.	266.737.034,21
che, confrontato con quello accertato al 30 giugno 1948 in	»	208.558.907,37
		<hr/>
indica un miglioramento di	L.	58.178.126,84
		<hr/> <hr/>

§ 4. — AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio 1948-49, allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste approvato con la legge 30 ottobre 1948, n. 1268, le entrate e le spese erano previste per un importo di lire 674.000.000 a pareggio.

Durante l'esercizio, per effetto di vari provvedimenti, tanto le previsioni di entrata che quelle di spesa subirono variazioni in aumento per lire 555.400.000. Pertanto al 30 giugno 1949 le previsioni definitive risultarono fissate come appresso:

Entrate	L.	1.229.400.000 —
Spese	»	1.079.400.000 —
		<hr/>
Con un avanzo previsto di	L.	150.000.000 —
		<hr/> <hr/>

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

<i>Entrate e spese effettive:</i>		
Entrate	L.	1.169.073.661,93
Spese (1)	»	1.019.073.661,93
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	150.000.000 —

(1) Esclusi gli accertamenti dell'articolo n. 29, relativo al versamento al Tesoro dell'avanzo di gestione, e compresa la somma di lire 1.403.929,10 quale maggiore spesa accertata la cui sanatoria, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del Tesoro n. 120830 del 28 aprile 1953, sarà proposta mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato.

	<i>Riporto</i> . . .	L. 150.000.000 --
<i>Movimento di capitali:</i>		
Le entrate e le spese si bilanciano in lire 52.067.642	»	—
<i>Operazioni per conto di terzi:</i>		
Le entrate e le spese pareggiano in lire 7.140.724	»	—
Si ha quindi un avanzo di (1)	L.	<u>150.000.000 —</u>

È da notare che nelle spese accertate nei movimenti di capitali sono comprese le seguenti eccedenze:

Art. n. 36	L.	1.403.929,10
» n. 37	»	533.257,90
» n. 38	»	130.455 —

la cui sanatoria, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del tesoro n. 120830 del 28 aprile 1953, sarà proposta mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle cifre accertate alla chiusura dell'esercizio 1947-48 e cioè:

Residui attivi	L.	458.498.178,93
» passivi	»	833.300.730,71
con una eccedenza passiva di	L.	374.802.551,78
risultano al 30 giugno 1949 nei seguenti importi		
Residui attivi	L.	458.488.208,93
» passivi	»	826.022.554,63
di guisa che la suddetta eccedenza passiva è scesa a	»	367.534.345,70
con un miglioramento di	L.	<u>7.268.206,08</u>

III. — *Conto complessivo.* — In complesso, la gestione del bilancio si è chiusa con le seguenti risultanze:

Avanzo nel conto della competenza	L.	150.000.000 —
Miglioramento nel conto dei residui	»	7.268.206,08
Eccedenza attiva complessiva	L.	<u>157.268.206,08</u>

IV. — *Conto di cassa.* — In base all'articolo 2 della legge 16 giugno 1926, n. 1275, il servizio di cassa dell'Azienda viene disimpegnato attraverso un apposito conto corrente istituito presso la Cassa depositi e prestiti.

Al 1° luglio 1948 risultava un fondo di cassa di	L.	362.854.946,54
Poiché durante l'esercizio 1948-49 sono state introitate	L.	1.180.431.004,04
e pagate	»	1.225.465.685,38
con una eccedenza di pagamenti di	»	45.034.681,34
il conto, al 30 giugno 1949, si chiudeva con una disponibilità di cassa di	L.	<u>317.820.265,20</u>

(1) La somma indicata nel testo figura come accertamento nella parte relativa all'entrata del bilancio dell'Amministrazione dello Stato. Vedi, al riguardo, l'allegato n. 17 al consuntivo della entrata inerente al capitolo n. 148 (articolo n. 12).

Il conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti presentava, infatti, alla stessa data un corrispondente saldo attivo.

V. - *Residui da trasportare all'esercizio 1949-50.* — La consistenza dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1949 risulta accertata come segue:

<i>Residui attivi:</i>			
Entrate accertate:			
in conto competenza.	L.	1.228.282.027,93	
in conto residui	»	458.488.208,93	
		<hr/>	
	L.	1.686.770.236,86	
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza.	L.	1.034.143.303,09	
in conto residui	»	146.287.700,95	
		<hr/>	
	»	1.180.431.004,04	
Somme rimaste da riscuotere e da versare (residui attivi) . .	L.	506.339.232,82	
<i>Residui passivi:</i>			
Spese accertate:			
in conto competenza.	L.	1.228.282.027,93	
in conto residui	»	826.022.554,63	
		<hr/>	
	L.	2.054.304.582,56	
Spese pagate:			
in conto com- petenza.	L.	1.111.579.852,96	
in conto residui »	»	113.885.832,42	
		<hr/>	
	»	1.225.465.685,38	
Somme rimaste da pagare (residui passivi).	»	828.838.897,18	
		<hr/>	
	L.	322.499.664,36	
che di fronte a quella parimenti passiva accertata alla chiusura del precedente esercizio in	»	374.802.551,78	
		<hr/>	
denota un miglioramento di	L.	52.302.887,42	
		<hr/> <hr/>	

VI. - *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese accertate secondo il consuntivo corrispondono con quelle risultanti dai conti amministrativi e dalle contabilità pervenute al competente Ufficio di controllo della Corte, nonché con le scritture dell'ufficio di ragioneria dell'Azienda, si può dichiarare la regolarità del conto consuntivo di cui trattasi.

VII. - *Situazione finanziaria.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Disponibilità di cassa	L.	317.820.265,20	
Residui attivi di bilancio	»	506.339.232,82	
		<hr/>	
	L.	824.159.498,02	
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	828.838.897,18	
		<hr/>	
	L.	4.679.399,16	
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1948 in	»	11.947.605,24	
		<hr/>	
denota un miglioramento di	L.	7.268.206,08	
		<hr/> <hr/>	

corrispondente a quello risultante dal conto dei residui di cui al n. II.

VIII. - *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1949 risultano — esclusa la parte finanziaria — le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività	L.	1.263.642.569,45
Passività	»	301.857.779,16
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	961.784.790,29
che, nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1948 in	»	851.425.659,26
		<hr/>
rappresenta un miglioramento di	L.	110.359.131,03
		<hr/> <hr/>

IX. - *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — In complesso risultano al 30 giugno 1949 le seguenti consistenze finanziarie e patrimoniali:

Attività:

a) <i>Finanziarie:</i>		
disponibilità di cassa	L.	317.820.265,20
residui attivi	»	506.339.232,82
		<hr/>
	L.	824.159.498,02
b) <i>Patrimoniali:</i>		
vari	L.	768.096.353,48
immobili e	»	493.555.882,33
mobili	»	493.555.882,33
materiale scientifico	»	1.990.333,64
		<hr/>
	»	1.263.642.569,45
		<hr/>
Totale attività	L.	2.087.802.067,47

Passività:

a) <i>Finanziarie:</i>		
residui passivi di bilancio	L.	828.838.897,18
b) <i>Patrimoniali:</i>		
livelli	L.	811.053,19
residui perenti	»	28.714,20
mutui ed operazioni di credito con	»	512.255,52
enti vari	»	512.255,52
partite in corso da sistemare	»	300.505.756,25
		<hr/>
	»	301.857.779,16
		<hr/>
Totale passività	»	1.130.696.676,34
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	957.105.391,13
che, rispetto a quella esistente all'inizio della gestione in	»	839.478.054,02
		<hr/>
dimostra un miglioramento di	L.	117.627.337,11
		<hr/> <hr/>
costituite dalla somma del miglioramento accertato nella situazione patrimoniale vera e propria in	L.	110.359.131,03
con il miglioramento accertato nella situazione finanziaria in	»	7.268.206,08
		<hr/>
come sopra	L.	117.627.337,11
		<hr/> <hr/>

§ 5. — MONOPOLI DI STATO

SEZIONE I. — *Proventi globali della gestione.*

I proventi lordi della vendita dei generi di monopolio, in conformità del disposto degli articoli 4 del regio decreto legge 8 dicembre 1927, n. 2258 (convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474) e 22 del regio decreto-legge 12 gennaio 1936, n. 70 (convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342), vanno ripartiti, secondo percentuali da stabilirsi annualmente con le leggi di approvazione del bilancio, fra lo Stato, per l'imposta di consumo sui generi di monopolio e l'Amministrazione autonoma dei monopoli, per l'esercizio industriale e commerciale.

Per l'esercizio 1948-49 le percentuali in parola furono fissate dall'articolo 2 della legge 30 ottobre 1948, n. 1271, nelle seguenti misure:

Allo Stato:

il 70 per cento del provento lordo della vendita dei tabacchi, esclusi i tabacchi esportati, e le provviste di bordo;

il 35 per cento del provento totale della vendita del sale commestibile nel territorio dello Stato;

il 45 per cento del provento della vendita delle cartine e tubetti per sigarette.

All'Amministrazione autonoma:

il 30 per cento del provento della vendita dei tabacchi nel territorio dello Stato;

il 65 per cento del provento della vendita del sale commestibile nel territorio nazionale;

il 55 per cento del provento della vendita delle cartine e tubetti per sigarette.

Sono di pertinenza dell'Amministrazione autonoma, oltre gli importi delle sopra indicate quote di proventi della vendita di generi di monopoli, tutte le altre entrate particolari delle aziende dei tabacchi, dei sali e delle cartine e tubetti per sigarette, nonché quelle concernenti la gestione del chinino (canoni delle rivendite; proventi della vendita di sali sofisticati e di quelli ceduti a prezzi di eccezione all'industria; proventi della pubblicità, ecc.).

La previsione iniziale delle entrate derivanti dai monopoli di Stato per l'esercizio 1948-49 fu, nel suo complesso, di lire 247.826.900.000 di cui lire 153.665.000.000 spettanti allo Stato (capitoli 87, 88 e 89 del bilancio dell'Entrata statale) a titolo di imposta di consumo e la restante somma in lire 94.161.900.000 (1) destinata all'Amministrazione autonoma.

Durante l'esercizio 1948-49 furono introdotte alcune variazioni alla previsione iniziale predetta, in particolar modo per effetto della legge 21 agosto 1949, n. 624, che modificò la sopra indicata ripartizione dei proventi lordi del Monopolio. Fu disposto, infatti, che, a decorrere dal 1° gennaio 1949, le quote da devolversi allo Stato quali imposta di consumo, fossero portate dal 70 al 75 per cento per le vendite dei tabacchi e dal 35 al 70 per cento per le vendite dei sali.

Tenuto conto delle suddette variazioni, le previsioni definitive di entrata risultarono fissate in lire 261.859.200.000, così ripartite:

destinate allo Stato a titolo di imposta di consumo	L.	169.000.000.000 —
destinate all'Amministrazione autonoma per l'esercizio industriale e commerciale (1)	»	92.859.200.000 —
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>261.859.200.000 —</u>

Alla chiusura dell'esercizio, in confronto alle previsioni suddette, risultò un accertamento complessivo di lire 269.638.567.062,10.

Tale cifra supera di lire 21.811.667.062,10 quella prevista inizialmente e di lire 7.779.367.062,10 quella della previsione definitiva.

(1) Ivi compresa la somma di lire 22.100.000.000 rappresentante la sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro per l'acquisto, la costruzione, la ricostruzione e la riparazione di edifici distrutti o danneggiati da offese belliche ed occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, nonché per la ricostruzione di impianti e macchinari e per la ricostituzione di scorte (capitolo n. 19 dello stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione autonoma e corrispondente capitolo n. 413 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro).

In rapporto alla fonte del gettito, l'ammontare complessivo degli accertamenti si ripartisce fra lo Stato e l'Amministrazione autonoma come segue:

	Allo Stato	All'Amministrazione autonoma	Totale
Tabacchi venduti nel territorio dello Stato	L. 164.894.727.040,67	62.508.894.631,05	227.403.621.671,72
Sale commestibile	» 6.395.413.999,10	5.092.619.019,56	11.488.033.018,66
Cartine e tubetti per sigarette	» 1.433.222.224,21	1.751.716.161,49	3.184.938.385,70
Chinino di Stato	» —	127.598.077,95	127.598.077,95
Altri proventi dei tabacchi	» —	3.039.394.145,03	3.039.394.145,03
Altri proventi dei sali	» —	1.225.444.879,07	1.225.444.879,07
Altri proventi delle cartine e tubetti	» —	2.050.076,56	2.050.076,56
Entrate derivanti dalla gestione dei residui delle quattro aziende (1)	» —	1.067.486.807,41	1.067.486.807,41
Sovvenzione straordinaria del Tesoro (2)	» —	22.100.000.000 —	22.100.000.000 —
Totali	L. 172.723.363.263,98	96.915.203.798,12	269.638.567.062,10

SEZIONE II. — Amministrazione autonoma.

1. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione (appendice n. 1 allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze approvato con la legge 30 ottobre 1948, n. 1259), l'entrata e la spesa dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato erano fissate a pareggio in lire 94.161.900.000.

È da tener presente che nella somma di lire 94.161.900.000, prevista come entrata è compreso l'ammontare complessivo, inizialmente previsto in lire 22.100.000.000 delle sovvenzioni straordinarie del Tesoro, delle quali è cenno nella nota (1) in calce a pag. 89.

Per effetto di vari provvedimenti emanati durante l'esercizio l'ammontare, delle previsioni suddette fu portato a lire 92.859.200.000, tanto per l'entrata che per la spesa.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrata	L.	96.915.203.798,12
Spesa	»	90.708.886.996,92
Avanzo di gestione accertato	L.	6.206.316.801,20

A formare tale avanzo hanno concorso elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati dagli utili di esercizio:

dell'Azienda dei tabacchi per	L.	4.335.431.252,63
dell'Azienda dei sali per	»	1.132.405.102,25
dell'Azienda delle cartine e tubetti per	»	825.431.763,43
	L.	6.293.268.118,31
e gli altri dalla perdita d'esercizio rilevata nell'Azienda del chinino in	»	86.951.317,11
Come sopra	L.	6.206.316.801,20

(1) Accertamento iscritto al capitolo n. 18 dell'entrata dell'Amministrazione autonoma e derivante da economie nei residui passivi e maggiori accertamenti di residui attivi di precedenti esercizi, da versare allo Stato ad integrazione dell'avanzo di gestione degli esercizi medesimi.

(2) vedi nota (1) alla pagina precedente.

L'avanzo di cui sopra figura iscritto fra gli accertamenti del capitolo n. 65 della spesa per essere versato al Tesoro in virtù dell'articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158. È da avvertire che con provvedimento legislativo in corso si dispone che, in deroga all'articolo 9 del precitato decreto-legge, l'importo dell'avanzo sia devoluto all'Amministrazione autonoma per provvedere alle spese straordinarie per riparazione danni di guerra, ricostituzione scorte e costruzione di edifici, impianti e macchinari.

L'avanzo stesso è stato prodotto dalle seguenti variazioni attive e passive nei confronti delle previsioni:

Maggiori entrate	L.	4.127.109.097,61
Minori entrate	»	71.105.299,49
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	4.056.003.798,12
Economie	»	2.150.313.003,08
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>6.206.316.801,20</u>

Sono ragguardevoli fra le maggiori entrate, verificatesi rispetto alla previsione, quella di lire 1.178.894.631,05 nel provento dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato, esclusi i prodotti secondari, quella di lire 1.067.486.807,41 nelle economie nei residui passivi e nei maggiori accertamenti nei residui attivi dei precedenti esercizi finanziari, quella di lire 649.989.746,63 nei proventi diversi dei tabacchi e recupero fondi, quella di lire 370.359.778,15 nei canoni delle rivendite e quella di lire 305.990.372,75 nel provento dei tabacchi esportati, ecc.

Tra le minori entrate è notevole quella di lire 67.091.015, 05 nei proventi della vendita del chinino di Stato.

Meritano di essere rilevate, fra le economie, quelle di lire 740.616.465,30 nel trasporto dei sali e di materiali diversi e spese relative, paghe agli operai addetti alla spedizione dei sali; di lire 295.242.765,48 nelle paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle coltivazioni, delle manifatture dei tabacchi e dei depositi tabacchi grezzi; di lire 221.249.677,39 nelle indennità ai ricevitori ed ai magazzinieri di vendita a titolo di spesa di esercizio, ecc.; di lire 145.986.620,40 nelle paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle saline, ecc.; di lire 119.898.905,75 nelle spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiali ed articoli vari e per quanto altro occorra per i servizi inerenti alla coltivazione ed alla fabbricazione dei tabacchi, e di lire 108.700.815,63 nelle retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi negli importi accertati al 30 giugno 1948 e cioè:

Residui attivi	L.	29.391.274.899,34
Residui passivi	»	37.541.509.952,16
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	L.	8.150.235.052,82

risultano, al 30 giugno 1949, nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	29.396.871.422,05
Residui passivi	»	<u>37.547.106.474,87</u>
con un'eccedenza passiva di	»	<u>8.150.235.052,82</u>

di guisa che la suddetta eccedenza passiva risultò invariata.

III. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1948 risultava un fondo di cassa di L. 8.150.235.052,82

Durante l'esercizio si sono verificati:

 introiti per L. 76.077.606.658,45
 pagamenti per » 66.311.757.008,53

con una eccedenza di introiti di » 9.765.849.649,92

per cui al 30 giugno 1949 risultava una disponibilità di cassa di . . . L. 17.916.084.702,74

Tale disponibilità è a copertura della eccedenza passiva dei residui da trasportare all'esercizio successivo.

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1949-50.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1949 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

 in conto competenza L. 96.915.203.798,12
 in conto residui » 29.396.871.422,05

L. 126.312.075.220,17

Entrate riscosse e versate:

 in conto competenza. L. 73.589.426.254,84
 in conto residui » 2.488.180.403,61

» 76.077.606.658,45

Totale dei residui attivi . . . L. 50.234.468.561,72

Residui passivi:

Spese accertate:

 in conto competenza. L. 96.915.203.798,12
 in conto residui » 37.547.106.474,87

L. 134.462.310.272,99

Spese pagate:

 in conto competenza L. 50.085.848.819,06

 in conto residui » 16.225.908.189,47

» 66.311.757.008,53

Totale dei residui passivi . . . » 68.150.553.264,46

Eccedenza passiva . . . L. 17.916.084.702,74

che si bilancia con il fondo disponibile in cassa, come si è già visto al numero precedente.

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le uscite indicate nel conto consuntivo corrispondono, rispettivamente, all'ammontare complessivo delle quietanze di versamento in tesoreria trasmesse alla Corte a corredo dei prospetti riassuntivi periodici ed alle risultanze delle contabilità dei pagamenti eseguiti durante la gestione. Pertanto si può procedere alla parificazione del conto consuntivo medesimo.

VI. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1949 risulta la seguente situazione finanziaria:

Attività:

Fondo di cassa	L.	17.916.084.702,74
Residui attivi di bilancio	»	50.234.468.561,72
	L.	<u>68.150.553.264,46</u>

Passività:

Residui passivi di bilancio	L.	<u>68.150.553.264,46</u>
---------------------------------------	----	--------------------------

VII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Il conto patrimoniale (comprese le attività e passività finanziarie) presenta al 30 giugno 1949 le seguenti risultanze:

Attività	L.	199.804.138.033,37
Passività (non compresi i fondi di riserva di lire 128.000.000) »	»	71.306.816.001,51
	L.	<u>128.497.322.031,86</u>

che rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1948 in lire 83.266.239.347,65 denota un miglioramento effettivo in lire 45.231.082.684,21 come risulta dal riassunto dei conti generali del patrimonio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato relativo all'esercizio 1948-49.

§ 6. — FONDO MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

La gestione del Fondo massa guardia di finanza è, a termini del regio decreto 4 settembre 1925, n. 1627, soggetta al controllo della Corte.

I. — *Conto della competenza.* — Secondo il bilancio di previsione allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (appendice n. 2) approvato con legge 30 ottobre 1948, n. 1259, le entrate e le spese dell'Amministrazione del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, per l'esercizio 1948-49, erano stabilite, a pareggio, in lire 1.597.678.200.

Per effetto di variazioni introdotte durante l'esercizio dette previsioni furono portate, sempre a pareggio, a lire 1.555.648.946,64.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.731.703.381,32
Spese	»	1.513.603.752,50
	L.	<u>218.099.628,82</u>

Hanno concorso a formare tale avanzo da una parte maggiori

accertamenti di entrata per	L.	179.408.935,36
e economie nelle spese per	»	43.113.100,60
	L.	<u>222.522.035,96</u>

e dall'altra, minori

accertamenti di entrate per	L.	3.354.500,68
ed eccedenze di spese per	»	1.067.906,46
	»	<u>4.422.407,14</u>
Come sopra	L.	<u>218.099.628,82</u>

Fra le maggiori entrate è notevole quella di lire 164.987.827,96 sulle quote di multe dovute alla Massa sul prodotto delle contravvenzioni e quote differenziali attribuite alla Massa sulle indennità per operazioni compiute fuori del circuito doganale, o dell'orario di ufficio, mentre, fra le minori entrate sono da notare, a loro volta, quelle di lire 2.000.000 nel rimborso da parte dei Monopoli di Stato delle spese riservate per la scoperta e la repressione del contrabbando dei generi di monopolio e di lire 1.195.628,37 nell'importo di effetti di vestiario e di equipaggiamento somministrati ai militari del Corpo a pagamento.

Fra le economie nelle spese merita di essere rilevata quella di lire 28.931.200 nell'investimento di capitali disponibili e delle quote degli utili di gestione non devolute a spese d'istituto.

L'eccedenza d'impegni, già indicata in lire 1.067.906,46 si è verificata totalmente sul capitolo n. 27 inerente ai pagamenti di premi di rafferma e relativi interessi; per essa, secondo quanto risulta da nota apposta in calce al consuntivo, nonché dalla lettera n. 120830 del 28 aprile 1953 del Ministro del tesoro, sarà proposta sanatoria con apposita norma inserita nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale.

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive furono stabilite, tanto per l'entrata che per la spesa, in lire 65.987.000.

Di fronte a tali previsioni si ebbero, a fine esercizio, i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	240.596.636,52
Spese	»	58.946.475,05
		<hr/>
Avanzo accertato . . .	L.	181.650.161,47
		<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive furono stabilite tanto per l'entrata che per la spesa, in lire 1.489.661.946,64.

Alla chiusura dell'esercizio si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.491.106.744,80
Spese	»	1.454.657.277,45
		<hr/>
Avanzo accertato . . .	L.	36.449.467,35
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi negli importi già accertati al 30 giugno 1948, e cioè:

Residui attivi	L.	19.552.727,90
Residui passivi	»	605.794.242,01
		<hr/>

con un'eccedenza passiva di L. 586.241.514,11

sono stati accertati, al 30 giugno 1949, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	17.736.412,04
Residui passivi	»	597.867.649,42
		<hr/>

con un'eccedenza passiva di » 580.131.237,38

e quindi un miglioramento di L. 6.110.276,73

determinato dalla differenza fra le economie realizzate nei residui passivi in L. 7.926.592,59
e le diminuzioni verificatesi in quelli attivi in » 1.816.315,86

Come sopra . . . L. 6.110.276,73

III. — *Conto complessivo e risultato dalla gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

A) *Conto della competenza:*

Avanzo nella categoria I	L.	181.650.161,47
Avanzo nella categoria II	»	36.449.467,35
		<hr/>
Avanzo della competenza	L.	218.099.628,82

B) *Conto dei residui:*

Miglioramento nella categoria II	»	6.110.276,73
		<hr/>
Miglioramento complessivo della gestione	L.	224.209.905,55

IV. — *Conto di cassa.* — All'inizio della gestione il fondo di cassa ammontava a L. 735.214.456,58

Durante l'esercizio sono state riscosse . . . L. 835.150.227,33
e pagate » 1.469.535.716,65

con un'eccedenza di pagamenti di » 634.385.489,32

e quindi, al 30 giugno 1949, risultava un fondo di cassa di . . . L. 100.828.967,26

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1949-50.* — Si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	1.731.703.381,32
in conto residui	»	17.736.412,04
		<hr/>
	L.	1.749.439.793,36

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	828.934.973,78
in conto residui	»	6.215.253,55
		<hr/>
	»	835.150.227,33

somme rimaste da riscuotere e da versare (residui attivi) L. 914.289.566,03

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	1.513.603.752,50
in conto residui	»	597.867.649,42
		<hr/>
	L.	2.111.471.401,92

Spese pagate:

in conto com- petenza	L.	1.253.118.098,20
in conto re- sidui	»	216.417.618,45
		<hr/>
	»	1.469.535.716,65

somme rimaste da pagare (residui passivi) » 641.935.685,27

Risulta quindi un'eccedenza attiva di L. 272.353.880,76
che, rispetto a quella passiva esistente al 30 giugno 1948 in . . . » 586.241.514,11

comporta un miglioramento di L. 858.595.394,87

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo concordano con quelle risultanti dalle relative contabilità esaminate e riconosciute regolari, si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Alla chiusura dell'esercizio risulta la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	100.828.967,26	
Residui attivi di bilancio	»	914.289.566,03	
			L. 1.015.118.533,29
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	641.935.685,27	
			L. 373.182.848,02
			L. 148.972.942,47
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1948 in	»		
dimostra un miglioramento di	L.	224.209.905,55	

corrispondente alla differenza fra il totale delle variazioni di carattere positivo e il complesso di quelle di carattere negativo che risultano dal confronto fra i dati della situazione finanziaria a chiusura dell'esercizio 1948-49 e quelli dell'analoga situazione a chiusura del 1947-48 e cioè:

Diminuzione del fondo di cassa	L.	634.385.489,32	
Maggiore importo dei residui attivi	L.	894.736.838,13	
Maggiore importo dei residui passivi	»	36.141.443,26	
			» 858.595.394,87
			L. 224.209.905,55

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — La consistenza patrimoniale, escluse le attività e passività finanziarie, risulta al 30 giugno 1949, come segue:

Attività	L.	3.210.505.790,35	
Passività	»	353.104.942,24	
			L. 2.857.400.848,11
che, rispetto a quella parimenti attiva esistente al 30 giugno 1948 in	»	2.504.032.569,13	
presenta una maggiore consistenza di	L.	353.368.278,98	

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Il conto complessivo delle consistenze finanziarie e patrimoniali al 30 giugno 1949 si determina come appresso:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	1.015.118.533,29	
Patrimoniali	»	3.210.505.790,35	
			L. 4.225.624.323,64
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	641.935.685,27	
Patrimoniali	»	353.104.942,24	
			» 995.040.627,51
			L. 3.230.585.696,13
che, rispetto a quello esistente al 30 giugno 1948 in	»	2.653.005.511,60	
presenta un miglioramento di	L.	577.578.184,53	

che si desunse anche mediante il raffronto diretto dei risultati descritti ai no. VII e VIII e cioè:

Miglioramento nel conto finanziario	L.	224.209.905,55
Miglioramento nel conto patrimoniale	»	353.368.278,98
		<hr/>
Miglioramento come sopra	L.	577.578.184,53
		<hr/> <hr/>

§ 7. — ARCHIVI NOTARILI

La Corte esercita il controllo sulla gestione degli Archivi notarili in base all'articolo 97 della legge 16 febbraio 1913, n. 89. Il conto consuntivo della gestione è poi soggetto, in conformità all'articolo 20 del regolamento approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970, alla parificazione da parte della Corte stessa.

La struttura del conto predetto differisce da quella adottata per la quasi totalità dei consuntivi delle aziende autonome e speciali, in quanto a termini dell'articolo 15 del regolamento citato, le riscossioni ed i pagamenti vi sono compresi senza distinzione alcuna in rapporto all'esercizio finanziario nel quale è sorto il diritto all'entrata e l'obbligo alla spesa: si tratta quindi di un vero e proprio conto di cassa.

Poiché si è accertato che le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo per l'esercizio 1948-49 corrispondono con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive, di cui la Corte ha riconosciuto la regolarità, si può procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono brevemente qui di seguito le risultanze:

I. — *Conto del bilancio.* — Nel bilancio di previsione dell'Amministrazione degli Archivi notarili, per l'esercizio 1948-49, costituente l'appendice n. 1 annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, approvato con la legge 30 ottobre 1948, n. 1260, le previsioni erano fissate, tanto per l'entrata che per la spesa, in lire 234.177.000.

Per effetto di variazioni successivamente disposte si ebbe una previsione definitiva a pareggio di lire 428.435.000.

Di fronte a tali previsioni di cassa in fine esercizio risultarono effettuati:

riscossioni per	L.	342.312.422,30
e pagamenti per	»	307.350.675,32
		<hr/>
Avanzo	L.	34.961.746,98
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1949 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività:

Immobili	L.	89.766.331 —
Mobili ed arredi	»	2.506.581,60
Libri	»	517.625,45
Titoli di rendita pubblica:		
di Stato	»	32.873.761,90
garantiti dallo Stato	»	2.642.235 —
Deposito in conto corrente (Fondo sopravanzi)	»	528.089,65
Fondo di cassa disponibile	»	21.295.771,04
Crediti diversi	»	81.646 —
		<hr/>
	L.	150.212.041,64

	<i>Riporto</i> . . .	L.	150.212.041,64
<i>Passività:</i>			
Anticipazioni su titoli di pertinenza dell'Amministrazione degli Archivi notarili	L.	18.678.215 —	
Onorari proporzionali dovuti ai notai cessati e loro eredi	»	11.326.142,53	
Ritenute da versare al Tesoro dello Stato, ecc.	»	42.045.512,25	
Debiti diversi	»	49.597.069,72	
		<hr/>	» 121.646.939,50
	Patrimonio netto . . .	L.	28.565.102,14
che di fronte a quello accertato al 30 giugno 1948 in		»	145.412.714,89
		<hr/>	
denota un peggioramento patrimoniale di		L.	<u>116.847.612,75</u>

Tale peggioramento è rappresentato dalla differenza fra le variazioni attive e passive verificatesi, durante l'esercizio 1948-49, nelle consistenze patrimoniali esistenti all'inizio di esso come appresso:

<i>In senso attivo:</i>			
aumento di attività	L.	254.929.617,60	
diminuzione di passività	»	62.576.244,72	
		<hr/>	L. 317.505.862,32
<i>In senso passivo:</i>			
aumento di passività	L.	117.304.156,05	
diminuzione di attività	»	317.049.319,02	
		<hr/>	» 434.353.475,07
	Come sopra . . .	L.	<u>116.847.612,75</u>

**§ 8. — FONDO GENERALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA**

La Corte esercita il controllo consuntivo sulla gestione del Fondo generale del corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, in base all'articolo 210 del regolamento approvato con regio decreto 30 dicembre 1937, n. 2584.

Il conto consuntivo del Fondo predetto è, al pari di quello degli Archivi notarili, un vero e proprio conto di cassa, in quanto, a termini del citato regolamento, le riscissioni ed i pagamenti sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la relativa operazione, senza tener conto dell'epoca in cui il diritto all'entrata o l'impegno della spesa sono sorti.

Si è accertata la perfetta concordanza delle cifre indicate nel conto consuntivo per l'esercizio 1948-49 con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive che ne costituiscono la documentazione e che sono state riconosciute regolari.

Si può, pertanto, procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono qui appresso le risultanze:

I. — *Conto del bilancio.* — Nel bilancio di previsione del Fondo per l'esercizio 1948-49, costituente l'appendice n. 2 annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, approvato con la legge 30 ottobre 1948, n. 1260, le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 1.159.000.

Nessuna variazione fu apportata alla predetta previsione.

Alla fine dell'esercizio risultarono in complesso:

Introiti per	L.	2.935.333,20
e pagamenti per	»	648.814,39
		<hr/>
Avanzo	L.	2.286.518,81
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1948 risultava un patrimonio netto di L. 7.997.967,60

Per effetto delle variazioni avvenute durante l'esercizio 1948-49 esclusivamente nelle consistenze attive e cioè aumenti per » 2.286.518,81

il detto patrimonio al 30 giugno 1949 aveva raggiunto l'importo di L. 10.284.486,41

di cui lire 8.705.707,26 sono rappresentate da depositi presso le direzioni degli istituti di prevenzione e di pena.

§ 9. — UFFICI DEL LAVORO PORTUALE

A termini dell'articolo 11 del regio decreto legge 24 settembre 1931, n. 1277, il conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1948-49, è stato rimesso alla Corte dei conti che, avendo proceduto all'esame del conto stesso sulla base della documentazione allegata, ne ha riconosciuto la regolarità.

Le risultanze dell'esercizio sono qui di seguito succintamente esposte.

I. — *Conto della competenza.* — Le previsioni definitive del bilancio degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1948-49, risultanti dal decreto 15 aprile 1948, emanato dal Ministero della marina mercantile di concerto con quello del tesoro e dai successivi provvedimenti in materia, ammontavano a lire 25.301.000, per l'entrata ed a lire 18.500.000 per la spesa, con un avanzo finanziario di lire 6.801.000 destinato a fondo di riserva ed iscritto all'articolo 10 della spesa.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	15.651.174 —
Spese (escluso l'accertamento dell'articolo 10)	»	12.134.935,55
		<hr/>
Avanzo di gestione accertato	L.	3.516.238,45
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle stesse cifre che vennero accertate alla chiusura dell'esercizio 1947-48 e cioè:

Residui attivi	L.	7.602.250 —
Residui passivi (1)	»	2.587.223,86
		<hr/>
con un'eccedenza attiva di	L.	5.015.026,14
presentavano al 30 giugno 1949 la seguente situazione:		
Residui attivi	L.	7.602.250 —
Residui passivi (1)	»	1.414.968,34
		<hr/>
con un'eccedenza attiva di	»	6.187.281,66
e quindi un miglioramento di	L.	1.172.255,52
		<hr/> <hr/>

corrispondente per intero alle economie accertate nel conto dei residui passivi.

(1) Esclusi quelli relativi ad avanzi da versare al fondo di riserva.

III. — <i>Conto di cassa.</i> — Il fondo di cassa al 1° luglio 1948 ammontava a	L.	1.181.384,85
Poiché durante l'esercizio si ebbero riscossioni per	L.	12.294.424 —
e pagamenti per	»	8.127.239,49
con un supero dei primi sui secondi di	»	4.167.184,51
al 30 giugno 1949 il fondo in oggetto risultò di	L.	<u>5.348.569,36</u>

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1949-50.* — I residui da trasportare si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza.	L.	15.651.174 —
in conto residui	»	7.602.250 —
	L.	<u>23.253.424 —</u>

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza.	L.	4.692.174 —
in conto residui	»	7.602.250 —
	»	<u>12.294.424 —</u>

Somme da riscuotere e da versare (residui attivi)	L.	10.959.000 —
-------------------------------------------------------------	----	--------------

Residui passivi:

Spese impegnate:

in conto competenza (1)	L.	12.134.935,55
in conto residui (1)	»	1.414.968,34
	L.	<u>13.549.903,89</u>

Spese pagate:

in conto competenza (1)	L.	6.754.836,15
in conto residui (1)	»	1.372.403,34
	»	<u>8.127.239,49</u>

Somme rimaste da pagare (residui passivi) (1)	»	<u>5.422.664,40</u>
---------------------------------------------------------	---	---------------------

Eccedenza attiva	L.	<u>5.536.335,60</u>
----------------------------	----	---------------------

V. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1949 risultava la seguente:

Attività finanziarie:

Fondo di cassa	L.	5.348.569,36
Residui attivi di bilancio	»	10.959.000 —
	L.	<u>16.307.569,36</u>

Passività finanziarie:

Residui passivi di bilancio (1)	»	<u>5.422.664,40</u>
-------------------------------------------	---	---------------------

Eccedenza attiva	L.	10.884.904,96
----------------------------	----	---------------

che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1948 in

dimostra un miglioramento di	L.	<u>4.688.493,97</u>
----------------------------------------	----	---------------------

(1) Escluse le partite relative al versamento dell'avanzo al fondo di riserva.

corrispondente all'avanzo accertato nel conto della competenza per	L.	3.516.238,45
ed all'economia accertata nel conto dei residui passivi	»	1.172.255,52
		<hr/>
	Come sopra	L. 4.688.493,97
		<hr/> <hr/>

VI. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie) al 30 giugno 1949, si riassumono come segue:

Attività	L.	1.248.958,65
Passività	»	—
		<hr/>
	Eccedenza delle attività	L. 1.248.958,65
che rispetto a quella esistente al 30 giugno 1948 in	»	113.742,75
		<hr/>
presenta un miglioramento di	L.	1.135.215,90
		<hr/> <hr/>

VII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

Attività:

Finanziarie	L.	16.307.569,36
Patrimoniali	»	1.248.958,65
		<hr/>
	L.	17.556.528,01

Passività:

Finanziarie	L.	5.422.664,40
Patrimoniali	»	—
		<hr/>
	»	5.422.664,40

	Patrimonio netto	L.	12.133.863,61
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1948, in	»		6.310.153,74
			<hr/>
dimostra un miglioramento di	L.		5.823.709,87
			<hr/> <hr/>

corrispondente alla somma del miglioramento accertato nella situazione finanziaria (n. V)	L.	4.688.493,97	
con quello verificatosi nella situazione patrimoniale (n. VI)	»	1.135.215,90	
		<hr/>	
	Come sopra	L.	5.823.709,87
			<hr/> <hr/>

Per lire 10.884.904,96 il detto patrimonio è costituito dagli avanzi di gestione degli esercizi 1948-49 e precedenti accantonati nell'apposito fondo.

§ 10. — AZIENDA MONOPOLIO BANANE

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio dell'Azienda monopolio banane, per l'esercizio finanziario 1948-49, approvato con legge 9 aprile 1952, n. 402, le previsioni erano indicate nei seguenti importi:

Entrate	L.	1.100.503.654 —
Spese	»	946.973.254 —
		<hr/>
Avanzo previsto	L.	153.530.400 —
		<hr/> <hr/>

Nel corso dell'esercizio non vennero apportate variazioni alle previsioni suddette.

Gli accertamenti risultarono:		
per le entrate in	L.	1.029.400.192,15
e per le spese in	»	782.556.628,97
		<hr/>
con una differenza attiva di	L.	246.843.563,18
		<hr/> <hr/>

Di detta differenza lire 4.936.871,18 sono state destinate alla costituzione del Fondo di riserva per le spese impreviste mentre le rimanenti lire 241.906.692 hanno costituito l'avanzo finanziario da versare al Tesoro dello Stato.

Tale avanzo è aumentato in confronto di quello previsto di lire 88.376.292. Infatti nella parte attiva si sono avute:

maggiori entrate per	L.	60.406.039,15
minori entrate per.	»	131.509.501 —
		<hr/>
	L.	71.103.461,85
e in quella passiva:		
maggiori spese (1) per	L.	2.096.834,18
minori spese per	»	161.576.588,03
		<hr/>
	»	159.479.753,85
		<hr/>
Come sopra	L.	88.376.292 —
		<hr/> <hr/>

Per le maggiori spese accertate, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del Tesoro n. 120830 del 28 aprile 1953 sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato.

II. — *Conto dei residui.* — I residui che, sono stati ripresi nelle stesse cifre accertate al 30 giugno 1948, e cioè:

Residui attivi	L.	62.432.279,12
Residui passivi	»	54.325.144,21
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	L.	8.107.134,91
		<hr/> <hr/>

al 30 giugno 1949 risultarono immutati sia per la parte attiva che per quella passiva.

(1) Capitolo n. 2, lire 136.055.
Capitolo n. 10, lire 173.508.

III. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1948 risultava un *deficit* di cassa corrispondente all'eccedenza passiva dei residui esistenti alla stessa data (vedi n. II) di — L. 8.107.134,91

Durante l'esercizio 1948-49 furono:

riscosse L. 992.100.188,45
 e pagate » 663.885.848,45

con un'eccedenza dei pagamenti di » 328.214.340 —

per cui al 30 giugno 1949 si aveva un fondo di cassa di L. 320.107.205,09

corrispondente all'eccedenza passiva dei residui risultanti alla fine dell'esercizio (vedi n. IV).

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1949-50.* — Sono i seguenti:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza L. 1.029.400.192,15
 in conto residui » 62.432.279,12

L. 1.091.832.471,27

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza L. 965.651.574,15
 in conto residui » 26.448.614,30

» 992.100.188,45

Residui attivi . . . L. 99.732.282,82

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza L. 1.029.400.192,15
 in conto residui » 54.325.144,21

L. 1.083.725.336,36

Spese pagate:

in conto com-
 petenza L. 659.891.977,25

in conto re-
 sidui » 3.993.871,20

» 663.885.848,45

Residui passivi » 419.839.487,91

Eccedenza passiva L. 320.107.205,09
 che rispetto a quella attiva accertata al 30 giugno 1948 in . . . » 8.107.134,91

presenta un peggioramento di L. 328.214.340,—

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese accertate secondo il conto consuntivo corrispondono a quelle risultanti dalle contabilità amministrative pervenute alla Corte e riconosciute regolari; pertanto il conto medesimo può essere parificato.

VI. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1949 è la seguente:

<i>Attività:</i>		
Fondo di cassa	L.	320.107.205,09
Residui attivi di bilancio	»	99.732.282,82
	L.	<u>419.839.487,91</u>
<i>Passività:</i>		
Residui passivi di bilancio	»	419.839.487,91
		<u><u>Pareggio</u></u>

VII. — *Situazione patrimoniale.* — I totali complessivi delle consistenze patrimoniali (esclusa la parte finanziaria) erano, al 30 giugno 1949, i seguenti:

Attività	L.	195.516.443,82
Passività	»	60.627.978,54
con un patrimonio netto di	L.	134.888.465,28
che nei confronti di quello accertato al 30 giugno 1948 in	»	114.545.952,09
dimostra un miglioramento nella situazione di	L.	<u>20.342.513,19</u>

VIII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	419.839.487,91
Patrimoniali	»	195.516.443,82
	L.	<u>615.355.931,73</u>
<i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	419.839.487,91
Patrimoniali	»	60.627.978,54
	»	<u>480.467.466,45</u>
Patrimonio differenziale al 30 giugno 1949	L.	134.888.465,28
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1948, in	»	114.545.952,09
dà un miglioramento di	L.	<u>20.342.513,19</u>

§ 11. — ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana dell'esercizio 1948-49, approvato con legge 15 marzo 1950, n. 177, le entrate e le spese si bilanciavano nella somma di lire 17.120.000.

Nel corso dell'esercizio alle suddette previsioni iniziali vennero apportate variazioni per effetto delle quali le previsioni definitive risultarono, sempre a pareggio, di lire 19.120.000.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	20.847.768 —
Spese	»	20.701.561,10
	L.	<u>146.206,90</u>

con una differenza in più - rispetto alle previsioni - di lire 1.727.768 nelle entrate e lire 1.581.561,10 nelle spese.

Infatti, nella parte attiva si sono avute:

maggiori entrate per	L.	1.772.582 —
minori entrate per.	»	44.814 —
		<hr/>
	L.	1.727.768 —
		<hr/> <hr/>

ed in quella passiva:

maggiori spese (1) per	L.	2.519.886,25
minori spese per	»	938.325,15
		<hr/>
	L.	1.581.561,10
		<hr/> <hr/>

Per le maggiori spese accertate, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del tesoro n. 120830 del 28 aprile 1953 sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato.

II. - *Conto dei residui.* — I residui, ripresi al 1° luglio 1948 nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	892.920 —
Residui passivi	»	3.199.841,67
		<hr/>

con un'eccedenza passiva di L. 2.306.921,67

sono stati accertati al 30 giugno 1949 nelle cifre qui appresso indicate:

Residui attivi	L.	933.920 —
Residui passivi	»	2.635.919,55
		<hr/>

con un'eccedenza passiva di » 1.701.999,55

essendosi realizzato nella loro situazione un miglioramento di . . . L. 604.922,12

corrispondente alla somma algebrica fra l'importo dei maggiori accertamenti in conto residui attivi per L. 41.000 —
e quello della eliminazione dei residui passivi in » 563.922,12

Come sopra . . . L. 604.922,12

III. - *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1948 risultava un fondo di cassa di L. 65.941,82

Durante l'esercizio 1948-49 sono state riscosse L. 19.746.688 —
e sono state pagate » 18.995.379 —

con un'eccedenza degli incassi di » 751.309 —

per cui il fondo di cassa al 30 giugno 1949 risultava di L. 817.250,82

(1) Capitolo n. 1, lire 844.869,25.
Capitolo n. 13, lire 299.400.
Capitolo n. 16, lire 712.638.
Capitolo n. 17 lire 662.979

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1949-50.* — Si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:			
in conto competenza	L.	20.847.768 —	
in conto residui	»	933.920 —	
		<hr/>	
	L.	21.781.688 —	
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza	L.	18.812.768 —	
in conto residui	»	933.920 —	
		<hr/>	
	»	19.746.688 —	
		<hr/>	
Residui attivi	L.	2.035.000 —	

Residui passivi:

Spese accertate:			
in conto competenza	L.	20.847.768 —	
in conto residui	»	2.635.919,55	
		<hr/>	
	L.	23.483.687,55	
Spese pagate:			
in conto competenza	L.	18.502.137	
in conto residui	»	493.242	
		<hr/>	
	»	18.995.379 —	
		<hr/>	
Residui passivi	»	4.488.308,55	
		<hr/>	
Eccedenza attiva	L.	2.453.308,55	
		<hr/> <hr/>	

V. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1949 risultava la seguente situazione finanziaria:

Attività:

Fondo di cassa	L.	817.250,82
Residui attivi	»	2.035.000 —
		<hr/>
	L.	2.852.250,82

Passività:

Residui passivi	»	4.488.308,55
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	1.636.057,73
		<hr/> <hr/>

VI. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1949 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie):

Attività	L.	4.458.336,83
Passività	»	10.000 —
		<hr/>
Patrimonio netto	L.	4.448.336,83
che rispetto a quello accertato al 30 giugno 1948 in	»	3.604.055,80
		<hr/>
presenta un miglioramento di	L.	844.281,03
		<hr/> <hr/>

VII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.		2.852.250,82
Patrimoniali	»		4.458.336,83
			<hr/>
	L.		7.310.587,65
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	4.488.308,55	
Patrimoniali	»	10.000 —	
			<hr/>
	»		4.498.308,55
			<hr/>
Patrimonio netto	L.		2.812.279,10
che confrontato con quello al 30 giugno 1948 in	»		1.363.075,95
			<hr/>
presenta un miglioramento di	L.		1.449.203,15
			<hr/> <hr/>

§ 12. — AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

A termini dell'articolo 50 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 aprile 1948, n. 547, la Corte dei conti esercita la vigilanza sulle entrate ed il riscontro consuntivo sulle spese dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali istituita con il decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, per mezzo della sua delegazione di controllo presso il Ministero dei lavori pubblici.

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Azienda per l'esercizio 1948-49 (appendice allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, approvato con la legge 30 ottobre 1948, n. 1265) le entrate e le spese erano fissate nelle seguenti cifre:

Entrate effettive	L.	22.792.980.000 —
Entrate per movimento di capitali	»	6.000.000.000 —
Contabilità speciali	»	2.000.000.000 —
		<hr/>
Totale entrate	L.	30.792.980.000 —
		<hr/> <hr/>
Spese effettive	L.	22.739.330.000 —
Spese per movimento di capitali	»	6.053.050.000 —
Contabilità speciali	»	2.000.000.000 —
		<hr/>
Totale spese	L.	30.792.980.000 —
		<hr/> <hr/>

Contabilmente il bilancio chiudeva a pareggio, ma in realtà era previsto un avanzo di lire 9.600.000, costituito dallo stanziamento nella parte passiva (categoria I — Spese effettive) di uguale somma al capitolo n. 42, « Fondo di riserva per opere straordinarie da versare in conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti ».

Per effetto delle variazioni introdotte durante l'esercizio le previsioni definitive risultarono fissate come segue:

<i>Entrate:</i>			
effettive	L.		24.033.910.000 —
per movimento di capitali	»		6.000.000.000 —
contabilità speciali	»		2.014.644.768,93
			<hr/>
Totale entrate	L.		32.048.554.768,93
			<hr/> <hr/>

Spese:	
effettive	L. 23.970.860.000 —
per movimento di capitali	» 6.063.050.000 —
contabilità speciali.	» 2.014.644.768,93
	<hr/>
Totale spese	L. 32.048.554.768,93
	<hr/> <hr/>

L'avanzo di cui sopra si è detto restava immutato nella somma di lire 9.600.000.
In confronto a tali previsioni definitive si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate:	
effettive	L. 24.447.722.787,15
per movimento di capitali	» 6.000.000.000 —
contabilità speciali.	» 2.014.644.768,93
	<hr/>
Totale entrate	L. 32.462.367.556,08
	<hr/> <hr/>

Spese:	
effettive	L. 24.384.674.600,79
per movimento di capitali	» 6.063.048.186,36
contabilità speciali.	» 2.014.644.768,93
	<hr/>
Totale spese	L. 32.462.367.556,08
	<hr/> <hr/>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano fissate, come sopra indicato, in lire 24.033.910.000 per le entrate e in lire 23.970.860.000 per le spese, con un avanzo effettivo previsto in lire 63.050.000.

In sede consuntiva sono risultati gli accertamenti appresso indicati:

Entrate	L. 24.447.722.787,15
Spese	» 24.384.674.600,79
	<hr/>
Avanzo effettivo accertato	L. 63.048.186,36
	<hr/> <hr/>

con una differenza in meno, nei confronti di quello previsto, di lire 1.813,64 dovuto da:

Maggiori entrate	L. 431.639.480,36
Minori entrate	» 17.826.693,21
	<hr/>
Maggiori spese	L. 470.951.467,29
Minori spese	» 57.136.866,50
	<hr/>
	» 413.814.600,79
	<hr/>
Come sopra	L. 1.813,64
	<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano stabilite, come sopra indicato, in lire 6.000.000.000 per le entrate e lire 6.063.050.000 per le spese con un disavanzo previsto di lire 63.050.000.

Durante l'esercizio si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L. 6.000.000.000 —
Spese	» 6.063.048.186,36
	<hr/>
Disavanzo accertato	L. 63.048.186,36
	<hr/> <hr/>

corrispondente all'avanzo della categoria I.

C) CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*. — Le previsioni definitive in questa categoria erano stabilite a pareggio in lire 2.014.644.768,93.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	2.014.644.768,93
Spese	»	<u>2.014.644.768,93</u>

II. — *Conto dei residui*. — I residui sono stati ripresi nelle stesse cifre che furono accertate al 30 giugno 1948 e cioè:

Residui attivi	L.	8.451.786.670,33
Residui passivi	»	<u>22.798.431.442,58</u>

con un'eccedenza passiva di L. 14.346.644.772,25

Per effetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio 1948-49 i detti residui, al 30 giugno 1949, sono stati accertati nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	8.455.908.571,43
Residui passivi	»	<u>22.802.553.343,68</u>

con un'eccedenza passiva di L. 14.346.644.772,25

uguale cioè a quella esistente al 30 giugno 1948.

III. — *Conto complessivo*. — Il risultato della gestione del bilancio è costituito unicamente dall'avanzo accertato nella Categoria I del conto della competenza in lire 480.551.467,29 iscritto al Capitolo 42 della spesa (Fondo di riserva per opere straordinarie da versare al conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti). Tale avanzo, nei confronti di quello previsto in lire 9.600.000, presenta un maggiore accertamento di lire 470.951.467,29.

IV. — *Conto di cassa*. — In base al 4° comma dell'articolo 32 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, il servizio di cassa dell'Azienda è disimpegnato dalla Tesoreria dello Stato cui affluiscono le entrate dell'Azienda medesima e fanno carico i pagamenti da essa disposti.

Il fondo di cassa al 1° luglio 1948 ammontava a L. 14.346.644.772,25

Poiché durante l'esercizio sono state riscosse	L.	27.639.153.546,97
e pagate	»	<u>27.660.509.930,28</u>

con un supero dei pagamenti pari a » 21.356.383,31

alla chiusura dell'esercizio il fondo predetto risultava di L. 14.325.288.388,94

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1949-50*.

I residui attivi e passivi al 30 giugno 1949 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	32.462.367.556,08
in conto residui	»	<u>8.455.908.571,43</u>

L. 40.918.276.127,51

	<i>Riporto</i> . . .	L.	40.918.276.127,51
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza	L.	25.200.001.235,53	
in conto residui	»	<u>2.439.152.311,44</u>	» 27.639.153.546,97
			<u>27.639.153.546,97</u>
	Totale dei residui attivi . . .	L.	13.279.122.580,54
 <i>Residui passivi:</i>			
Spese accertate:			
in conto competenza	L.	32.462.367.556,08	
in conto residui	»	<u>22.802.553.343,68</u>	
		L.	55.264.920.899,76
Spese pagate:			
in conto com- petenza	L.	16.216.634.797,53	
in conto re- sidui	»	<u>11.443.875.132,75</u>	
			» 27.660.509.930,28
			<u>27.660.509.930,28</u>
	Totale dei residui passivi	»	<u>27.604.410.969,48</u>
	Eccedenza passiva	L.	14.325.288.388,94
che, rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1948 in		»	<u>14.346.644.772,25</u>
indica un miglioramento di		L.	<u>21.356.383,31</u>

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Il conto è risultato regolare, essendosi accertato che le cifre in esso contenute corrispondono, per quanto riguarda le entrate, all'importo delle quietanze di tesoreria presentate, e per quanto si riferisce alle spese, con l'ammontare dei pagamenti giustificato con le contabilità debitamente documentate trasmesse alla Corte.

VII. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1949 si riassume come appresso:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	14.325.288.388,94	
Residui attivi di bilancio	»	<u>13.279.122.580,54</u>	
			L. 27.604.410.969,48
 <i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	L.	<u>27.604.410.969,48</u>	

Contabilmente la situazione finanziaria figura in pareggio; di fatto però si è avuto un avanzo di lire 480.551.467,29 come risulta al n. III.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1949 risultano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse le attività e passività finanziarie):

Attività	L.	15.098.415.930,52	
Passività	»	<u>12.480.266.969,89</u>	
			L. 2.618.148.960,63
con un'eccedenza attiva di	L.	2.618.148.960,63	
che nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1948 in	»	<u>1.536.530.325,63</u>	
presenta un miglioramento di			L. 1.081.618.535 —

Tale miglioramento deriva dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

	<u>In più</u>	<u>In meno</u>
A) Attività:		
Beni immobili	L. 82.862.076,98	—
Beni mobili	» 248.708.575,17	32.143.291,50
Crediti e titoli di credito	» 6.866.672.893,89	142.449.927,75
Libri, manoscritti, ecc.	» 90.002 —	3.213,50
	L. 7.198.333.548,04	174.596.432,75
in complesso aumento nelle attività patrimoniali per	<u>L. 7.023.737.115,29</u>	
B) Passività:		
Passività diverse	L. 6.025.846.472,04	83.727.991,75
in complesso aumento di passività patrimoniali per	<u>L. 5.942.118.480,29</u>	
In riassunto quindi:		
aumento di attività	L. 7.023.737.115,29	
aumento di passività	» 5.942.118.480,29	
Miglioramento come sopra	L. 1.081.618.635 —	